



IBO ITALIA - ODV-ETS | VOLONTARI SI DIVENTA

BILANCIO SOCIALE 2021

WWW.IBOITALIA.ORG

INDICE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Questo è un documento interattivo. Puoi muoverti tra le pagine scorrendole oppure puoi accedere ad una pagina specifica cliccando il suo numero nell'indice o quello in fondo alla pagina per tornare all'indice.

3	INTRODUZIONE
4	NOTA METODOLOGICA
5	CHI SIAMO
6	LA NOSTRA STORIA
8	GOVERNANCE
10	SOCI
12	CONSIGLIO DIRETTIVO
14	STAFF
16	WELFARE
18	STRATEGIA
19	OBIETTIVI E ATTIVITÀ
20	STAKEHOLDER
22	SOSTEGNO A DISTANZA
23	DIVENTA SOCIO
24	BILANCIO 2021
28	TRASPARENZA
29	DOPO LA PANDEMIA
30	VOLONTARI
32	VOLONTARIATO NEL MONDO
34	IL NOSTRO IMPEGNO
36	CAMPI DI VOLONTARIATO
38	SERVIZIO CIVILE
40	CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ
42	ERASMUS+
44	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
46	IL NOSTRO IMPEGNO
48	TANZANIA
50	PERÙ
52	ROMANIA
54	UCRAINA
56	IMPEGNO IN ITALIA
58	IL NOSTRO IMPEGNO
60	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

INDICE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

61	PARTECIPAZIONE
62	TIME TO CARE
63	I - CAR
64	CASA IBO
65	IN MEMORIA DI...
66	COMUNICAZIONE
68	PODCAST
69	SEGUICI
70	VOLONTARI SI DIVENTA
72	COME SOSTENERCI
74	CONTATTI
76	CONCLUSIONE
77	ALLEGATI
78	RELAZIONE AL BILANCIO 2021
80	STATO PATRIMONIALE 2021
82	RENDICONTO GESTIONALE 2021
84	RELAZIONE DI MISSIONE 2021



Sede Nazionale

Via Boschetto 1 - Ferrara

Sede Distaccata

Strada Naviglio Alto 4/1 - Parma

Sede in Perù

Av. A. Tirado 158 - Santa Beatriz, Lima

Sede in Tanzania

P.O. Box 2495 - Gangilonga, Iringa

socio  **focsiv**

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Grafica e layout: Chiara Cocconcelli | Testi: Ermelinda Pittelli e tutto lo staff IBO Italia | Per le foto ringraziamo: lo staff IBO Italia, Giulia Jole Sechi (copertina), Camilla Minnozzi (pp. 5, 44, 48, 49, 67, 69, 72, 77), Agnese Di Giusto (pp. 32, 38, 54, retrocopertina), Valentina Chendi (p. 50), Fanni Zinsser (p. 68), ON/OFF APS (p.74), Canva.

Nel 2021, le attività di IBO Italia rivolte ai giovani sono state cofinanziate dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea - KA3 Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù.

INTRODUZIONE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Cari amici,

la pubblicazione del Bilancio Sociale è sempre occasione di riflessione, un momento per interrogarsi su ciò che abbiamo fatto e sulla direzione in cui intendiamo andare.

La relazione di quest'anno è stata redatta a valle di un anno particolarmente impegnativo, il 2020; anno in cui tutti i fragili equilibri che governavano il settore del volontariato sono stati alterati.

Credo sia doveroso ringraziare tutte quelle persone che ci sono state vicine e ci hanno supportato nel corso dell'anno. Grazie a tutti i finanziatori e partner di progetto, che hanno dimostrato la concreta voglia di solidarietà non solo nei confronti di IBO ma soprattutto di chi realmente ha bisogno di aiuto. Grazie a tutti i collaboratori che lavorano in Italia e all'estero, che hanno accettato consapevolmente la cassa integrazione e i tanti disagi; i consiglieri e tutti i volontari, i tirocinanti e gli operatori del servizio civile che passano, osservano e prestano la loro opera "pro bono".

Nel 2020, a causa della caduta verticale nel numero dei volontari, la conseguente immobilità dei progetti e lo stallo che ne è seguito, siamo stati costretti a riconsiderare l'intera organizzazione di IBO Italia. Siamo andati avanti trascinati dalla speranza di un cambiamento; si sono adottati nuovi modi di comunicare, di lavorare, di capire e sovvertire le necessità di una società che da aperta si era chiusa su sé stessa.

Sapevamo che il mondo non sarebbe stato più lo stesso... Oltre che dalla pandemia molti paesi saranno colpiti dalle ricadute del conflitto nell'est Europa.

Non siamo rimasti immobili e tutto questo ci ha permesso, nel 2021, di intravedere un po' di ripresa. Consapevoli delle disuguaglianze sempre più profonde all'interno delle comunità, intendiamo continuare ad agire, accogliendo l'invito di Papa Francesco a farci tutti costruttori di pace.

Il futuro è dei giovani, per questo continueremo a promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole. Bisogna favorire la comprensione dell'altro come parte di un'unica famiglia: quella umana; bisogna abituarsi a guardare il mondo con occhi diversi; magari quelli di un profugo, afflitto, che tende la mano nella ricerca di una speranza. Ricordare che i diritti non sono prerogativa nazionale, ma universale. Recuperare le nostre emozioni, condividere, partecipare.

È utopia? Forse. Ma ai volontari piace inseguire le utopie.

Grazie per l'attenzione.

*ALBERTO OSTI
Presidente di IBO Italia - ODV- ETS*

NOTA METODOLOGICA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

L Il Bilancio sociale è lo “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio” così c’è scritto nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale previste dal Dlgs 117/2017 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La riforma del Terzo Settore, voluta per mettere ordine fra le varie leggi, i vari registri e le varie denominazioni, ha introdotto molte novità, fra queste l’obbligo di redazione del Bilancio Sociale per quelle realtà che per due anni consecutivi abbiano superato il milione di euro o che abbiano impiegato più di 12 dipendenti. Anche per il 2021 IBO Italia non ha superato questi limiti per due anni consecutivi, ma la scelta del Consiglio Direttivo è stata quella di pubblicarlo comunque, coerentemente con le scelte di trasparenza già fatte negli anni precedenti. Con un percorso partecipato diverse ONG aderenti alla rete AOI - Associazione delle ONG Italiane, fra cui IBO Italia, hanno definito delle linee guida di riferimento per una corretta stesura del Bilancio Sociale che recepisca gli obblighi della legge 117/2017. Il documento prodotto (denominato “Bilancio sociale: linee guida AOI - Verso la definizione di standard specifici del settore – Solidarietà e Cooperazione internazionale - per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017”) è stato utilizzato per la redazione del presente Bilancio Sociale. La presente pubblicazione non è solo la sintesi narrativa ed economico-finanziaria di tutte le attività svolte da IBO Italia nel 2021 ma è anche lo strumento per misurare e conoscere il valore sociale generato dall’organizzazione ed effettuare così comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Nelle pagine che seguono i dati dell’anno appena trascorso sono infatti messi a confronto con quelli del biennio precedente, permettendo così al lettore di valutare il trend di crescita o di decrescita nel tempo.

IBO Italia pubblica la propria Relazione di Missione/Bilancio Sociale dal 2008 descrivendo con chiarezza e completezza l’attività dell’ente al fine di misurare l’efficacia dei propri interventi, ma anche di condividere con i propri Portatori di Interesse (Stakeholder) gli eventuali insuccessi. I bilanci, le statistiche e i dati riportati sono stati approvati dall’Assemblea degli Associati in data 29 aprile 2022. Le informazioni relative al contesto associativo, Consiglio Direttivo, Personale in carico, Organigramma sono aggiornate al 30 maggio 2022. Il presente Bilancio Sociale, predisposto ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, è stato approvato dal Consiglio Direttivo di IBO Italia l’8 giugno 2022. IBO Italia, in quanto Organizzazione di Volontariato ed Ente del Terzo Settore, si è regolarmente iscritta nel neonato RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - il 23 novembre 2021.



Chi siamo

IBO Italia è una Organizzazione Non Governativa e ODV-ETS di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo. Conosciuta anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l'acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa appunto "Soci Costruttori Internazionali". Presente in Italia dal 1957, è stata costituita in associazione nel 1968 e riconosciuta idonea dal MAECI ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972. Nata a Cognola di Trento, oggi IBO Italia ha sede nazionale a Ferrara e sedi distaccate a Parma, Lima (Perù) e Iringa (Tanzania) ed una rete di referenti locali o associazioni partner in alcune città italiane e in diversi paesi nel mondo.

Vision - il nostro sogno

Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove. Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune.

I NOSTRI OBIETTIVI

L'impegno di IBO Italia si inserisce nel quadro generale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare rispetto agli obiettivi relativi all'istruzione di qualità (Ob. 4), alla riduzione delle disuguaglianze (Ob.10) e alla promozione di Pace, giustizia ed istituzioni solide (Ob. 16).

La nostra mission

Favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali di ogni persona e opportunità di cambiamento per tutta la comunità. Coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione per promuovere impegno sociale, partecipazione e responsabilità.

I nostri valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale
- La solidarietà e la condivisione
- La ricchezza della diversità
- Il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione
- Il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità
- La coerenza nelle proprie scelte quotidiane

Le attività di Cooperazione Internazionale sono finalizzate a:

- Promuovere un'educazione inclusiva e di qualità con azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento di famiglie, scuole e società civile e contribuendo alla realizzazione di strutture e ambienti di apprendimento permanente.
- Rafforzare le competenze di insegnanti, educatori e animatori giovanili attraverso nuovi strumenti e metodologie educative, con particolare attenzione all'apprendimento non formale e all'inclusione di giovani con minori opportunità.
- Favorire l'occupazione e l'accesso ad un lavoro dignitoso promuovendo la formazione professionale.

Le attività di Volontariato nel Mondo e di Impegno in Italia sono finalizzate a:

- Promuovere il volontariato internazionale per giovani e adulti come esperienza di crescita, cittadinanza attiva ed inclusione sociale.
- Proporre percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nelle scuole e in altri contesti educativi, per favorire la comprensione delle cause dei crescenti squilibri economici e sociali e dell'impatto delle proprie scelte quotidiane sui fenomeni globali.
- Diffondere i valori del volontariato e dell'impegno a favore della propria comunità attraverso campagne di sensibilizzazione e buone pratiche di partecipazione.



LA NOSTRA STORIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

1948 - 1975



L'inizio

Nell'anno 1948 Padre Werenfried Van Straaten, un monaco premonstratense soprannominato Padre Lardo, costituisce l'opera "Aiuto ai sacerdoti dell'Est" ancora oggi esistente e denominata "Aiuto alla Chiesa che Soffre".

Nel novembre 1952 viene chiesto a Padre Werenfried di istituire un'associazione di volontari per iniziare l'opera di costruzione di case per i profughi di guerra.

Nasce, nel 1953, Internationale Bouworde IBO con il primo campo di lavoro a Munster, in Germania, per costruire case per 48 famiglie tedesche sfollate durante la Seconda Guerra Mondiale.

IBO arriva in Italia

È il 1957 e Padre Werenfried chiede a Padre Angelo Marcandella, sacerdote dell'Ordine dei Sacri Cuori - figlio di immigrati italiani in Belgio - di promuovere l'associazione in Italia. A Cognola di Trento nascono, in gennaio, i Soci Costruttori IBO.

Il segretariato si sposta dal Trentino a Pontenure, Piacenza nel 1962.

Il 10 ottobre 1963 dal monte Toc si stacca una parte della montagna facendo esondare l'acqua del bacino artificiale posto sopra la vallata di Longarone. I volontari di IBO accorrono per portare aiuto a quella che sarà ricordata come la tragedia della diga del Vajont.

Trasformazioni

Nel 1966, con la collaborazione di Padre Angelo, viene firmata la legge Pedini che autorizza la dispensa dal servizio militare. Parte il primo volontario IBO per l'Egitto; mentre in Italia i volontari prestano aiuto per il salvataggio delle opere della biblioteca di Firenze in seguito all'esondazione dell'Arno.

Il 10 aprile 1968 vengono depositati l'Atto costitutivo e il primo statuto dell'Associazione; i volontari IBO nella Valle del Belice dopo il tremendo terremoto.

Nel 1972 nasce a Roma la FOCISV di cui IBO è fondatore; IBO ottiene il riconoscimento di ONG e diventa la prima associazione a realizzare un progetto di cooperazione internazionale.

25 marzo 1957

Il trattato di Roma sancisce la nascita della Comunità economica europea, la forma embrionale dell'attuale Unione Europea.

1968

Un grande movimento di protesta giovanile prende forma in diversi paesi del mondo, soprattutto in Europa occidentale e negli Stati Uniti.

Ottobre 1973

L'aumento del prezzo del greggio innesca una grave crisi energetica, con pesanti conseguenze sull'industria e sui consumi in tutto il mondo.

LA NOSTRA STORIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

1976 - 2021



Evoluzioni

È il 1976 e i volontari IBO accorrono in aiuto alle genti del Friuli in seguito alle forti scosse di terremoto di maggio e settembre.

Mentre, nel 1977, dopo una breve parentesi di pochi mesi a Piacenza, la sede dell'associazione si trasferisce a Cesate, Lodi (allora provincia di Milano).

In Irpinia, 1980, a fianco delle popolazioni colpite dal terremoto.

1983, la sede si trasferisce a Casalpusterlengo Lodi (allora provincia di Milano).

La sede nazionale si sposta a Cassana Ferrara, è il 1995.

Le prime volte

1997, IBO ospita a Ferrara il primo volontario Europeo in Italia con il programma comunitario SVE - Servizio Volontario Europeo. IBO è presente per la ricostruzione dopo il terremoto dell'Umbria. Primo viaggio in Romania che porterà all'impegno ancora attivo a Panciu.

Ancora un cambio di sede, è il 2001, IBO si sposta in centro città a Ferrara.

Nel 2005 partono i primi volontari in Servizio Civile per l'estero come Caschi Bianchi.

2012, l'impegno di IBO per l'Emilia Romagna colpita dal terremoto.

La ripartenza

2015 si inaugura la sede nazionale distaccata di Parma.

È il 2016 e un terremoto colpisce duramente il Centro Italia. Ancora una volta IBO è presente. Mentre nel 2019 si inaugura la nuova sede Nazionale, sempre a Ferrara; apre finalmente le sue porte Casa IBO!

Nel 2020 la pandemia spazza via ogni certezza e previsione, molti progetti vengono bloccati. IBO risponde all'emergenza con interventi mirati in alcuni territori colpiti o a rischio. È l'anno dei primi campi di volontariato virtuali.

Nel 2021: la ripartenza. La pandemia ha lasciato il segno ma sono tante le novità positive.



9 novembre 1989
Crolla il muro di Berlino: è la fine dei regimi comunisti dell'Europa dell'est.



7 febbraio 1992
Il trattato di Maastricht dà vita all'Unione Europea e introduce il principio della libera circolazione delle persone nei paesi membri.



1 gennaio 2002
In dodici paesi dell'Unione Europea, fra i quali l'Italia, entra in circolazione la moneta unica, l'euro.

GOVERNANCE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Assemblea degli associati

È l'organo sovrano, ha il compito di approvare i bilanci, deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e, ogni tre anni, eleggere i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo e nominare il Revisore Legale dei Conti.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 consiglieri eletti fra gli associati, è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa; redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio; il bilancio sociale e la relazione di missione; ha la facoltà di assumere il personale; stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività dell'Associazione, cura la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; delibera sulle domande di adesioni degli associati e sulla loro esclusione; ha la facoltà di costituire Commissioni di lavoro, composte da associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi o progetti.

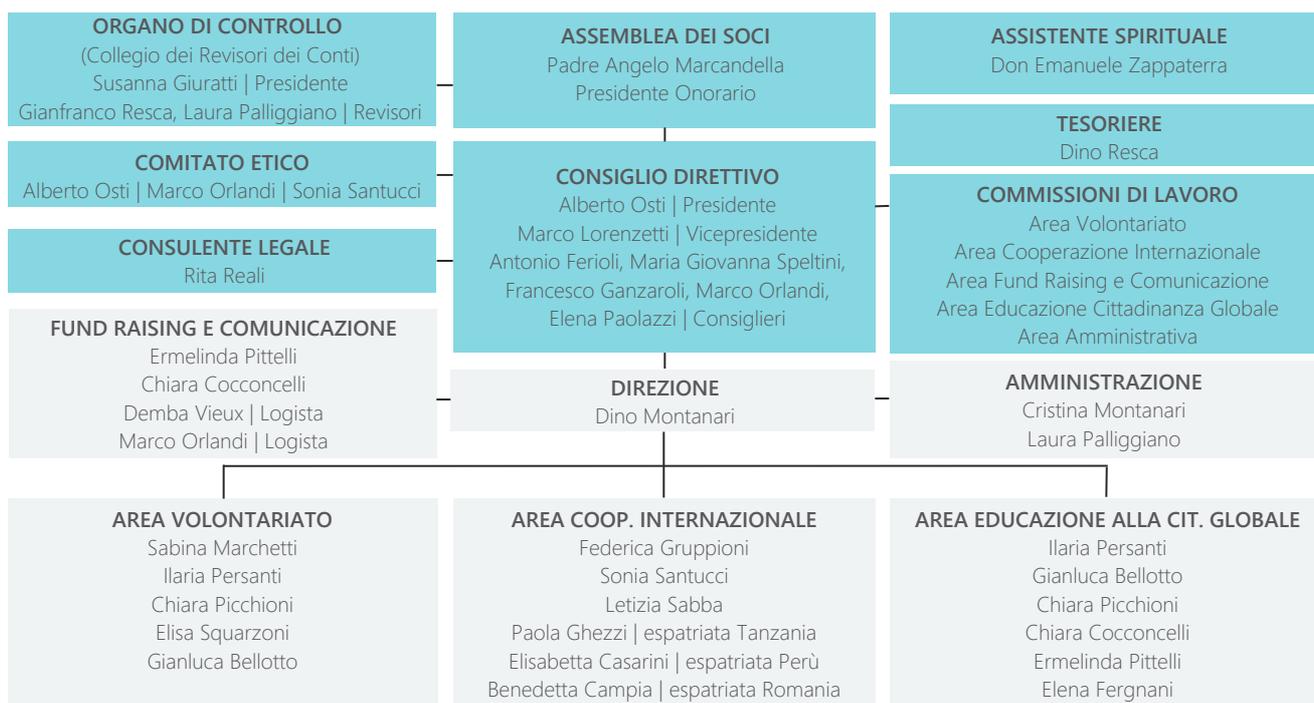
Presidente

Il Presidente, in seguito al rinnovo delle cariche, è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Esso ha la rappresentanza legale di fronte a terzi, in giudizio e nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. Per quanto riguarda l'organizzazione interna ha, fra le altre, le seguenti mansioni: convoca e presiede l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; in caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti, di competenza del Consiglio Direttivo, e li sottopone a ratifica nella prima riunione utile.

Direzione

Rappresenta l'anello di trasmissione fra la Governance e la Struttura Operativa dell'Associazione. Il Direttore, in stretta connessione con il Presidente, assicura che tutte le decisioni prese dal Consiglio Direttivo vengano rese operative dalle persone che lavorano nei diversi settori di attività.

Organigramma



GOVERNANCE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo ha i seguenti compiti: vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo interno, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida; procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo; redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo e dove vengono riportate le relazioni ai bilanci. Per IBO Italia esso coincide con il Collegio dei Revisori dei Conti la cui Presidente, Susanna Giuriatti, è regolarmente iscritta all'apposito Albo. In caso di contenzioso con terzi o in giudizio, il Revisore legale dei conti sarà chiamato a deporre assieme al Presidente.

Sicurezza e prevenzione nel luogo di lavoro

Per la sicurezza del luogo di lavoro IBO Italia ha usufruito della consulenza esterna di una ditta specializzata chiamata Secure Engineering di Occhiobello RO. Internamente IBO Italia ha un proprio RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione coincidente con la figura del Legale Rappresentante e Presidente Alberto Osti.

L'RSPP è una figura obbligatoria con funzioni e compiti indicati dalla legge al fine di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori. Egli si occupa di prevenire ogni situazione di rischio salvaguardando il benessere dei lavoratori. Il responsabile ha l'obbligo di redigere il Documento delle Valutazione dei Rischi, in collaborazione con il datore di lavoro, il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Privacy e tutela dei dati personali

IBO Italia è consapevole dell'importanza della salvaguardia della privacy e dei dati personali. Per questo motivo tutte le attività di raccolta dei dati sono esclusivamente finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali. Come previsto dal GDPR 2016/679 IBO Italia ha nominato, con atto del Consiglio Direttivo del 20 dicembre 2021, Alberto Osti - Presidente e legale rappresentante di IBO Italia - quale Titolare del Trattamento dei Dati Personali e Dino Montanari - Direttore di IBO Italia - quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Info e segnalazioni

Dino Montanari: dino.montanari@iboitalia.org

Consiglio direttivo di IBO Italia

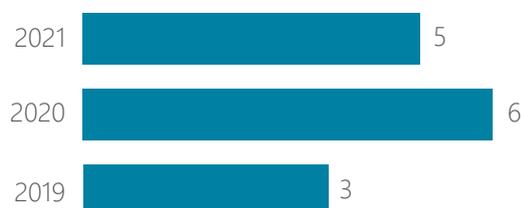


■ uomini ■ donne

Età media: 63 anni
(2020: 62,1 - 2019: 66,6)

La partecipazione dei consiglieri

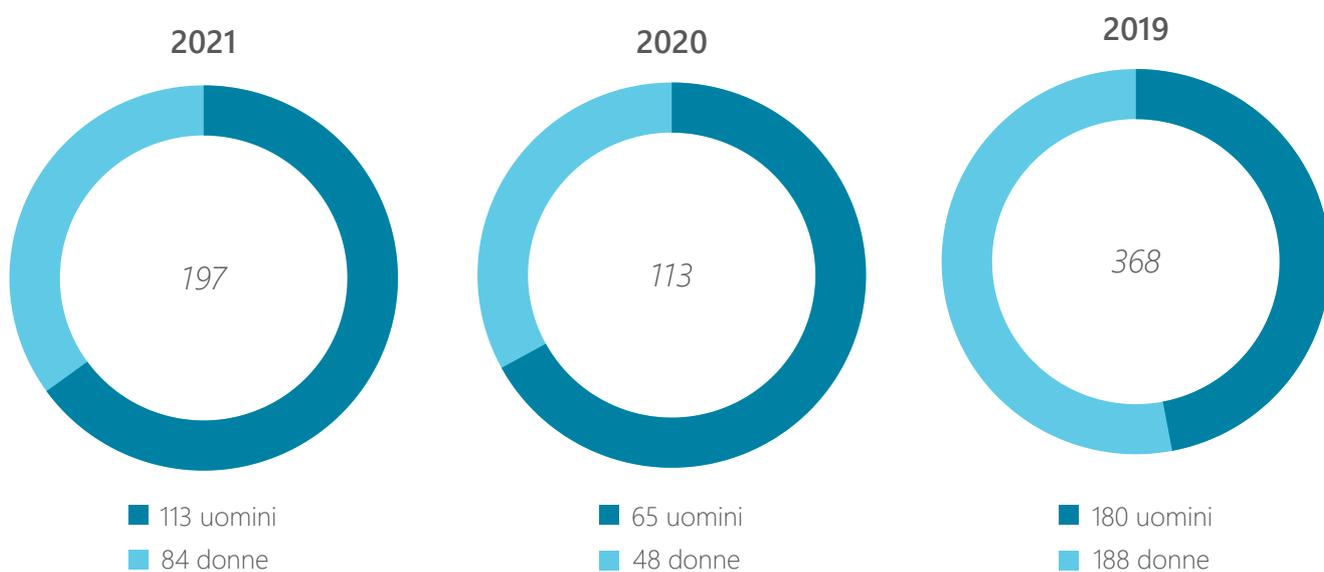
Numero di riunioni annuali effettuate



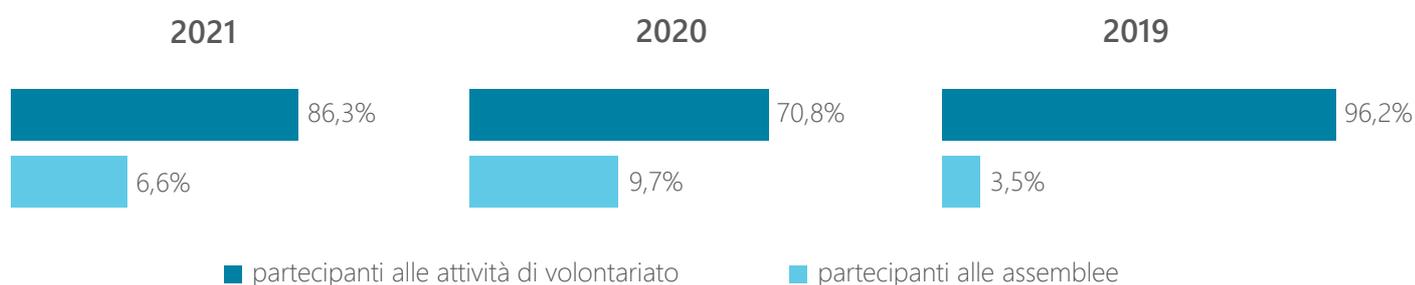
Presenza media annua dei consiglieri



Soci totali

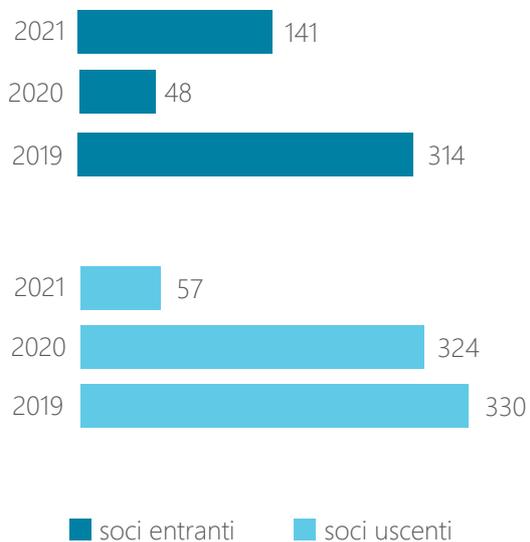


Partecipazione dei soci



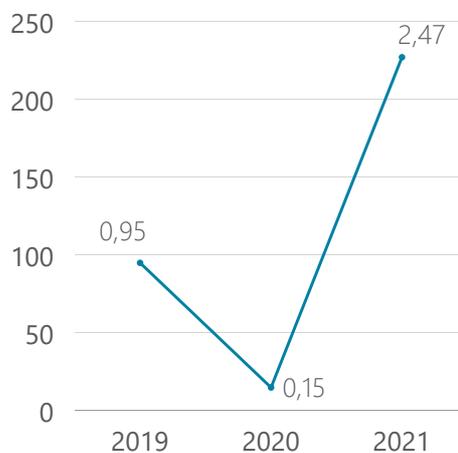
Soci entranti e uscenti

La crescita dopo un anno difficile



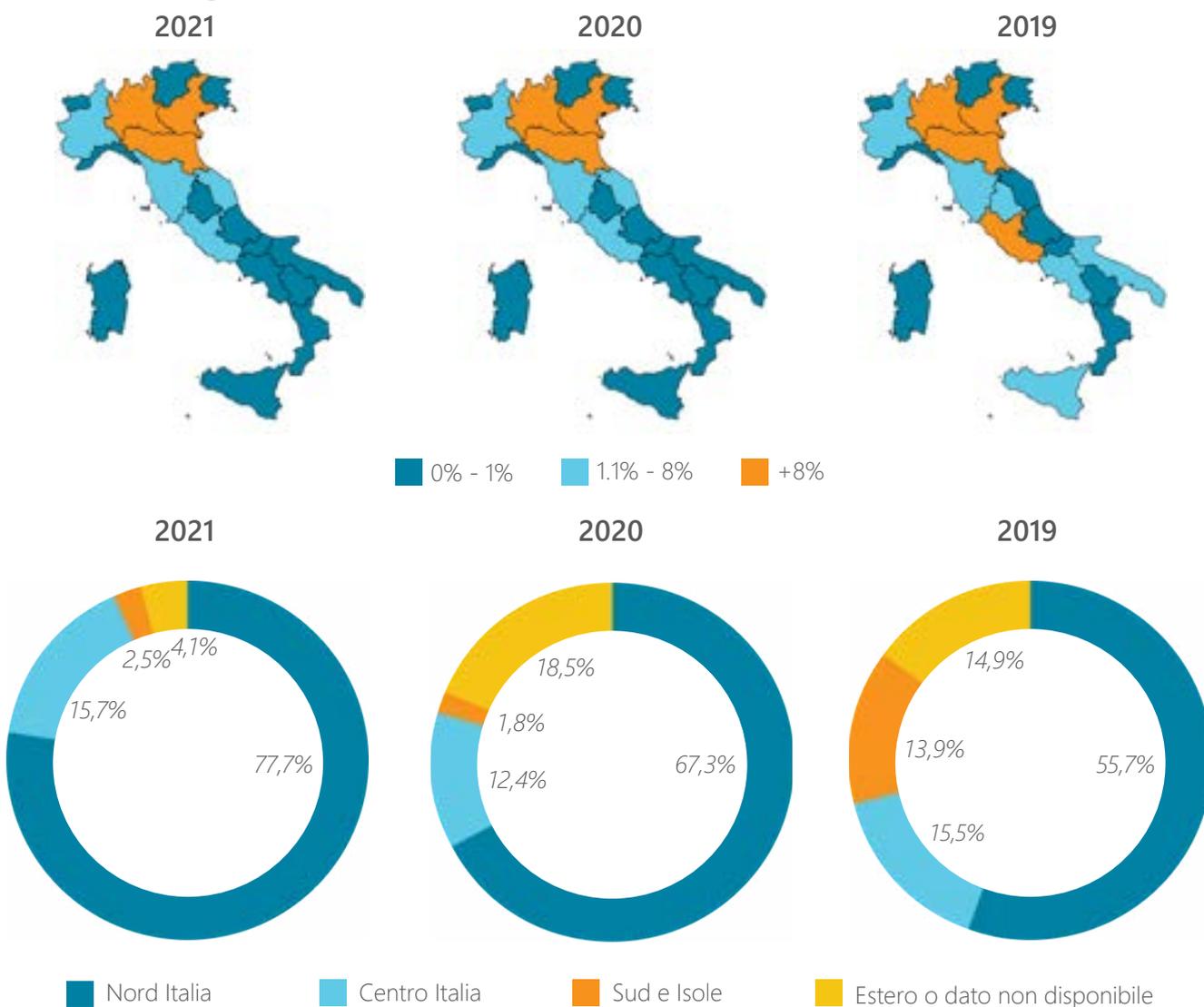
Indice di fidelizzazione*

Un recupero dopo il crollo



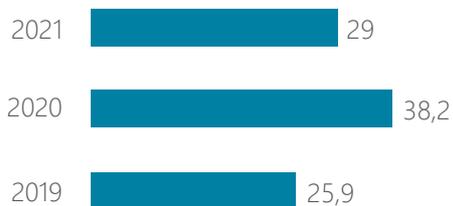
*indice di fidelizzazione – rapporto: soci entranti/soci uscenti

Provenienza regionale soci



Età media dei soci

Anni



Diventare socio IBO è facile

come versare la quota*



On-line con Carta di Credito o PayPal
su: dona-iboitalia.org



Bonifico su CC Bancario, IBAN:
IT53R0707213001000000163364



Versamento su Conto Corrente Postale
n°11817442



Presso la sede nazionale di Ferrara o
contattando il referente del Gruppo
Locale più vicino a te

*La quota è annuale e può essere di 20, 50, 70 o 100 €

CONSIGLIO DIRETTIVO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo di IBO Italia – ODV-ETS sono stati eletti all'unanimità dall'Assemblea degli Associati in data 30 aprile 2021. La successiva riunione del nuovo Consiglio Direttivo, svoltasi sempre il 30 aprile 2021, ha definito le seguenti cariche:



Presidente: Alberto Osti

Nato ad Ostellato, Ferrara, il 5 gennaio 1948

Ex impiegato di azienda di telecomunicazioni

Membro del CD di IBO Italia 2006-2009 e 2009-2012

Vice Presidente di IBO Italia 2012-2015 e Presidente 2015-2018 e 2018-2021



Vice Presidente: Marco Lorenzetti

Nato a Ferrara il 18 aprile 1960

Agronomo del Comune di Ferrara e volontario in Kenya e Tanzania con CEFA

Membro del CD di IBO Italia 2012-2015 e 2015-2018

Vice Presidente di IBO Italia 2018-2021



Membro: Mariagiovanna Speltini

Nata a Borgonovo Valtidone, Piacenza, il 9 giugno 1953

Ex insegnante di Inglese e cooperante in Costa d'Avorio e Benin con IBO e LTM

Membro del CD di IBO Italia 2006-2009; 2009-2012; 2015-2018 e 2018-2021

Presidente di IBO Italia 2012-2015



Membro: Francesco Ganzaroli

Nato a Ferrara il 7 novembre 1970

Docente a contratto Università di Bologna e Bolzano. Esperto di inclusione scolastica per persone con disabilità in Italia e in progetti di cooperazione in Tanzania e Ucraina

Membro del CD di IBO Italia 2015-2018 e 2018-2021



Membro: Marco Orlandi

Nato a Ferrara il 13 marzo 1957

Bancario

Già volontario dell'Associazione nell'ambito delle Pubbliche relazioni e Logistica

Prima partecipazione come membro del Consiglio Direttivo



Membro: Antonio Ferioli

Nato a Ferrara l'11 gennaio 1933

Ex Economo dell'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara

Membro del CD di IBO Italia dal 2003 al 2021 di cui Vice Presidente dal 2009 al 2012 e Tesoriere dal 2012 al 2021



Membro: Elena Paolazzi

Nata a Bologna il 18 settembre 1988

Ingegnere civile

Volontaria in Etiopia con CVM

Prima partecipazione come membro del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, il Tesoriere e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti (Organo di Controllo) di IBO Italia – ODV-ETS resteranno in carica fino ad aprile 2024. Tutti i membri elencati, compresi l'Assistente Spirituale e il Presidente onorario, non saranno retribuiti. La loro attività di amministratori, come previsto dallo Statuto dell'Associazione, sarà puramente su base volontaria.

CONSIGLIO DIRETTIVO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Presidente Onorario

Basilio Marcandella Padre Angelo, padre dell'Ordine dei Sacri Cuori, è stato il fondatore di IBO Italia nel 1957. Padre Angelo è stato fra i primi volontari nel 1953 ad affiancare padre Werenfried van Straaten (Padre Lardo) durante il primo campo di lavoro di IBO in Europa, a Munster in Germania. Presidente quasi ininterrotto dell'Associazione fino al 2012.



Presidente Onorario: Padre Angelo Marcandella

Nato a Mont Sainte Aldegonde – Belgio, il 6 ottobre 1930

Religioso dell'Ordine dei Sacri Cuori

Parroco di Sant'Antonio e di San Lorenzo di Castell'Arquato, Piacenza

Presidente onorario di IBO Italia dal 2012

Il Consiglio Direttivo ha chiesto ed ottenuto dall'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, Mons. Gian Carlo Perego, l'affiancamento di Don Emanuele Zappaterra come assistente spirituale. Don Emanuele partirà come missionario in Argentina a giugno 2022, il suo successore, alla data in cui è andato in stampa il presente Bilancio Sociale, non è ancora stato nominato.



Assistente Spirituale: Don Emanuele Zappaterra

Nato a Ferrara il 4 giugno 1971

Parroco della Parrocchia di Marlborghetto, Ferrara

Già volontario dell'Associazione nei campi di volontariato

Assistente Spirituale dal 2018

Collegio dei Revisori dei Conti (Organo di controllo)

I membri dell'Organo di Controllo sono stati eletti all'unanimità dall'Assemblea degli Associati in data 30 aprile 2021:



Presidente: Giovanna Giuriatti

Nata a Ferrara il 23 aprile 1956

Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti

Già Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di IBO Italia dal 2003 al 2021



Sindaco revisore: Gianfranco Resca

Nato a Ferrara il 18 agosto 1941

Ex Dirigente d'azienda

Membro del CD di IBO Italia dal 1997 al 2009 e Sindaco Revisore dei conti di IBO Italia dal 2009 al 2021



Sindaco revisore: Laura Palliggiano

Nata a Napoli il 29 aprile 1963

Ex Amministrativa settore pianificazione e controllo

Già associata e sostenitrice dell'associazione

Prima nomina come sindaco revisore

Il Tesoriere (eletto dal Consiglio Direttivo in data 30 aprile 2021)



Tesoriere: Dino Resca

Nato a Formignana, Ferrara, il 2 dicembre 1937

Ex Amministratore prima ed ex Presidente poi del Consorzio di Bonifica di Ferrara

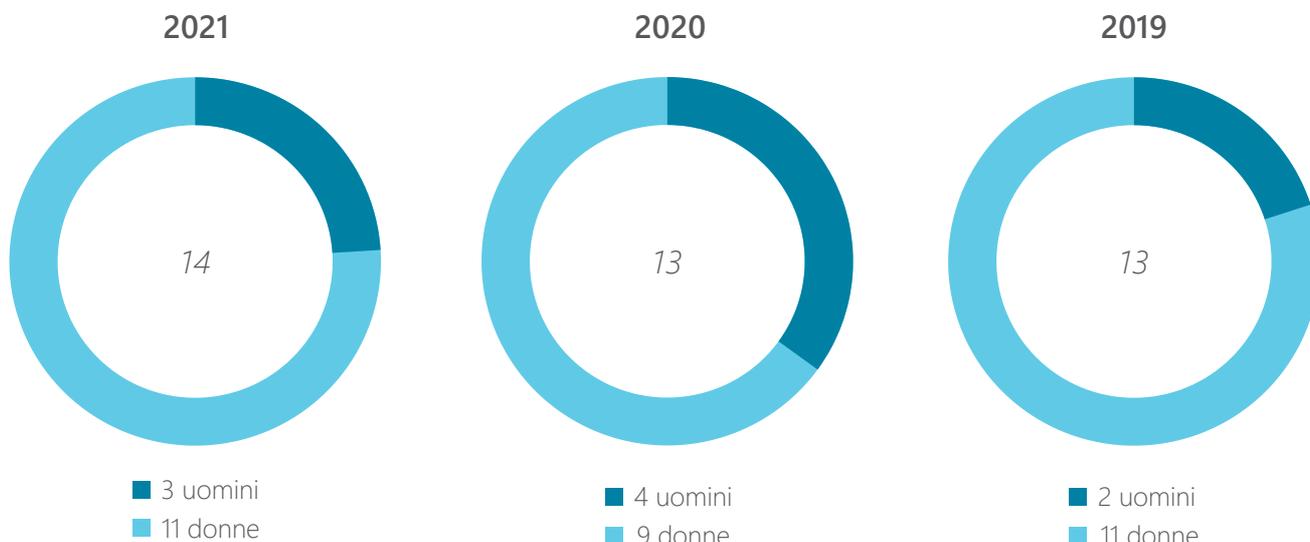
Già associato e sostenitore dell'associazione

Prima nomina come Tesoriere di IBO Italia

STAFF

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Personale: genere



Personale

Contratto di lavoro applicato UNEBA - Istituzioni e Servizi Socio-Assistenziali

Struttura dei compensi

Imponibile lordo contributivo mensile più alto:

1.678,00 euro

Imponibile lordo contributivo mensile più basso:

1.290,00 euro

Paga Base annua più alta: 20.534,68 euro

Paga Base annua più bassa: 17.456,92 euro

Compenso Cooperanti Estero

Contratto collettivo sottoscritto:

Accordo Quadro Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative impiegate presso le OSC rappresentate da AOI e Link2007.

N. Collaboratore 1

Compenso annuo: 52.913,65

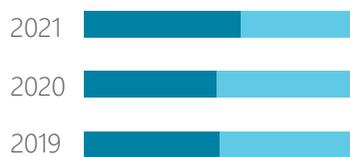
Numero contratti e tipologia



■ Co.Co.Co
■ Tempo indeterminato

2021: Co.Co.Co. 2 e Tempo ind. 12
2020: Co.Co.Co. 1 e Tempo ind. 12
2019: Co.Co.Co. 3 e Tempo ind. 10

Impegno orario



■ Contratto full time
■ Contratto part-time

Il personale è diviso al 58,3% per contratti Full-Time e al 41,7% per contratti Part-Time

Anzianità media di servizio

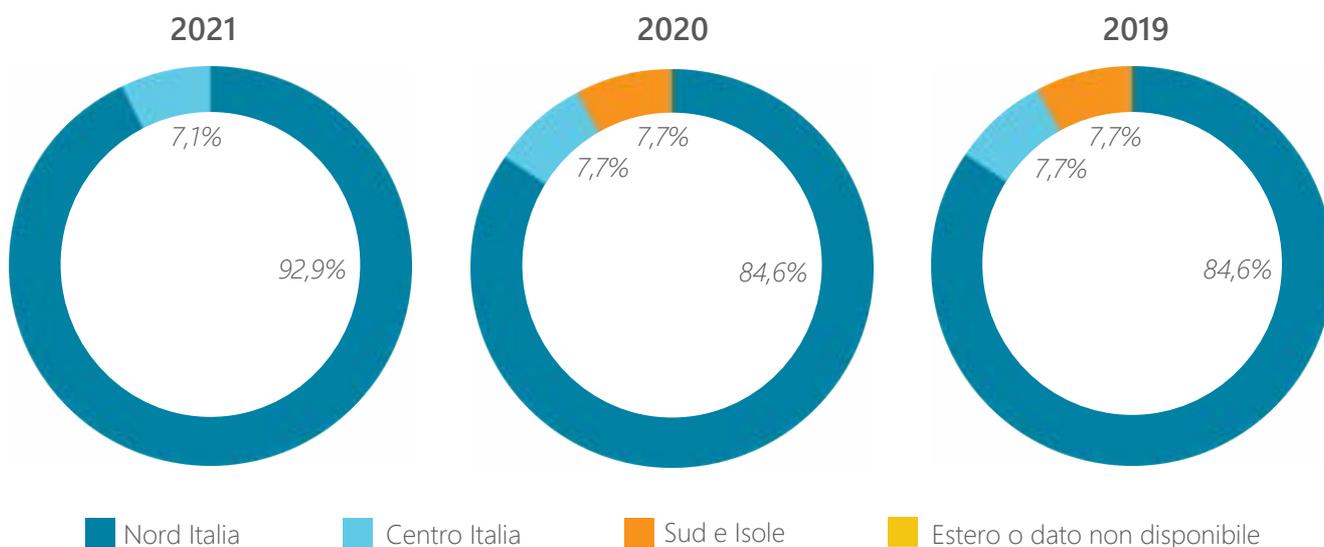


L'età media di servizio rimane più o meno costante negli anni. L'età media del personale nel 2021 è stata di 39,1 anni (39,6 nel 2020)

STAFF

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Personale: provenienza regionale



Retribuzione media annuale uomini 2021

N. dipendenti 3
Totale annuale 49.452,57 euro
Retribuzione media 16.484,19 euro

Retribuzione media annuale donne 2021

N. dipendenti 9
Totale annuale 163.698,75 euro
Retribuzione media 18.188,75 euro

Retribuzione lorda più alta

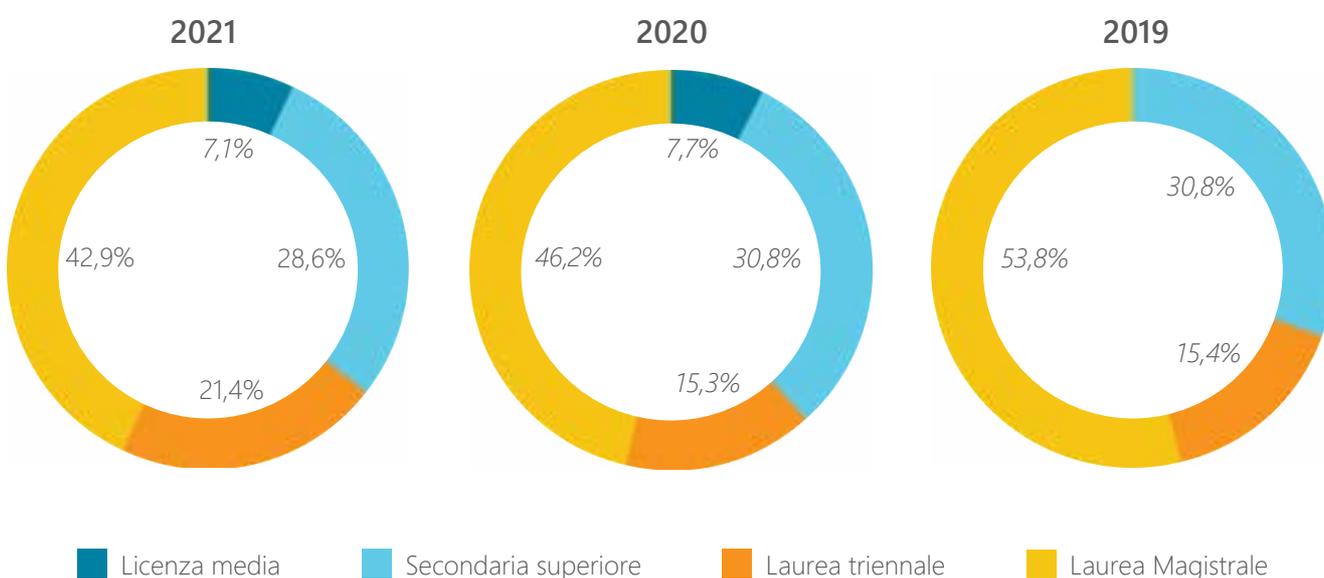
Uomini 23.406,09 euro
Donne 23.208,84 euro

Retribuzione lorda più bassa

Uomini 17.559,63 euro
Donne 20.966,68 euro

Nel 2021, a causa della crisi pandemica e della conseguente riduzione dell'attività lavorativa, IBO Italia ha fatto ricorso alla Cassa integrazione per il 90% del proprio personale, per un totale di 4 settimane per ciascun dipendente.

Titolo di Studio del Personale



WELFARE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Tipologia e copertura delle polizze previste per il personale volontario e cooperante

Polizza Assicurativa malattia e infortuni prodotto "Difesa infortuni – Assimoco n. N°2392500100171

Polizza Assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi – Zurich n. 433A1401

Assistenza sanitaria integrativa se attivata: non attivata.

Ore di straordinari del personale all'estero: 0

Ore di straordinari del personale in Italia: 0

Numero di ore media di assenze per malattia

Totale dipendenti n. 12 (12 nel 2020)

Dipendenti che hanno fatto ricorso a ore di malattia n. 6 (6 nel 2020)

Ore malattia totali n. 417 (91 nel 2020)

Media ore a dipendente che vi ha ricorso n. 69,5 (15,2 nel 2020)

Media ore a dipendente n. 34,8 (7,6 nel 2020)

Precauzioni Emergenza Covid-19

IBO Italia ha applicato tutte le normative previste per legge seguendo le indicazioni e i protocolli forniti dalla società di consulenza per la sicurezza sul lavoro Secure Engineering di Occhiobello RO.

Sicurezza e prevenzione nell'ambiente di lavoro

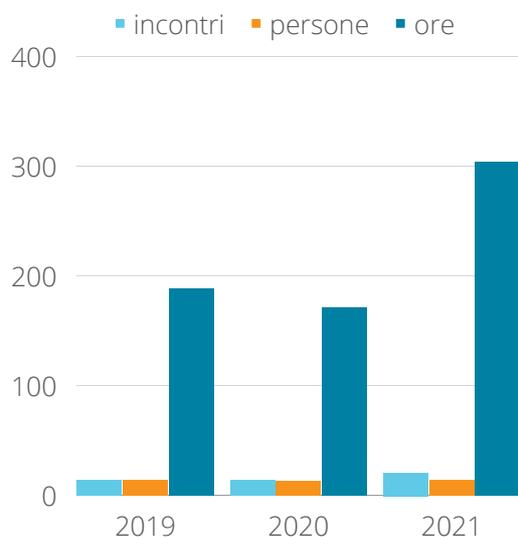
IBO Italia esegue scrupolosamente le direttive previste dalla legge 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. Per la sicurezza del luogo di lavoro IBO Italia ha usufruito della consulenza esterna di "Secure Engineering", di Occhiobello RO. Invece, per la dotazione e controllo periodico degli estintori IBO Italia si è affidata a Security Fire s.r.l. di Ferrara.

Per IBO Italia l'RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - coincide con la figura del Legale Rappresentante e Presidente Alberto Osti.

Il RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - è Demba Vieux. IBO Italia ha 3 addetti interni formati al Primo Soccorso (D. Vieux, I. Persanti e S. Marchetti) e 3 all'Antincendio (D.Vieux, F. Gruppioni, S. Marchetti). Tutto il personale interno di IBO Italia (dipendente e volontario) ha partecipato con successo ai corsi di formazione per i rischi connessi all'ambiente lavorativo: Formazione Generale e Specifica Rischio Basso.

Tutti i volontari che partecipano alle attività dell'associazione sono inviati a svolgere con successo il corso di Formazione Generale e Specifica Rischio Basso online garantito dall'associazione grazie alla disponibilità dell'Università di Ferrara che lo mette gratuitamente a disposizione di IBO Italia su un portale dedicato.

Formazione per il personale

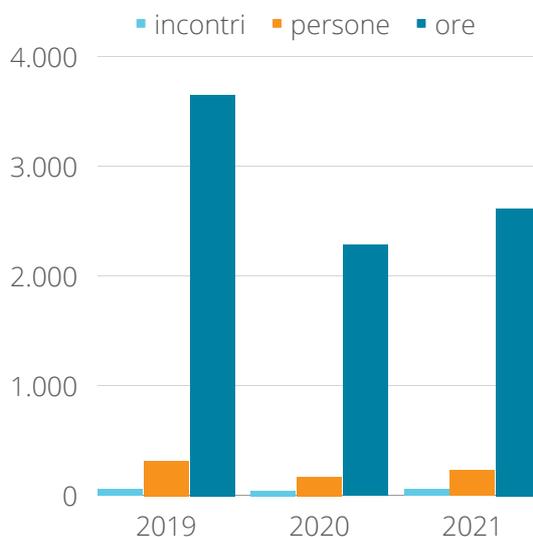


2019: 14 incontri; 14 persone; 188 ore

2020: 14 incontri; 13 persone; 171 ore

2021: 21 incontri; 14 persone; 304 ore

Formazione per i volontari



2019: 61 incontri; 321 persone; 3650 ore

2020: 46 incontri; 174 persone; 2283 ore

2021: 63 incontri; 232 persone; 2615 ore

WELFARE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Welfare e tipologie di benefit

In questa sezione l'ente specifica la propria politica aziendale riguardo la concessione di benefit o elementi di welfare. Erogazione di borse di studio o sussidi per formazione a personale: l'associazione si fa carico dei costi di formazione del personale quando questa è finalizzata alla crescita professionale e comunque concordata preventivamente. È possibile ricorrere allo smart working in caso di necessità.

Erogazione di buoni pasto/mensa: no, ma presso la sede dell'Associazione è presente una cucina interna a disposizione del personale dipendente e volontario.

Erogazione di premi di qualsiasi natura: no.
Iniziative di team building: no.

Organizzazioni di meeting o eventi speciali per il personale: durante l'anno sono organizzati diversi momenti aggregativi per il personale dipendente e volontario.

Ricorso alla flessibilità oraria: sì totale.
Computer e cellulari aziendali: computer a tutti, cellulare solo per coloro che hanno frequenti comunicazioni esterne.

Bonus nido: no.
Regali/gadget: no.

Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

IBO Italia crede nel concetto di sviluppo sostenibile, un tipo di sviluppo che sappia rispondere alle esigenze del presente senza compromettere quelle delle generazioni future. Si impegna quindi ad operare in ogni situazione, in Italia e all'Estero, nel pieno rispetto delle normative vigenti orientando le scelte e i comportamenti dei propri operatori, in modo da garantire la compatibilità tra il perseguimento dei propri fini istituzionali e le esigenze ambientali.

IBO Italia assicura, nei limiti delle proprie risorse, un'organizzazione del lavoro ed uno svolgimento delle proprie mansioni il più possibile rispettosi dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclaggio di materiali rinnovabili ed indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità e la salvaguardia ambientale.

IBO Italia promuove da sempre l'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici negli spostamenti per i propri dipendenti e per i propri volontari. Nel 2021 e 2022 IBO Italia ha partecipato ad un'iniziativa del Comune di Ferrara finanziata dalla Regione Emilia Romagna, denominata Bike to Work, che consiste nel dare un contributo economico ai propri dipendenti che si recano al lavoro in bicicletta disincentivando quindi l'uso dell'automobile.



BIKE TO WORK

Forza IBO, pedala!

Al via a Ferrara il progetto che offre incentivi a chi sceglie la bici per andare al lavoro. Venti centesimi per ogni chilometro percorso in bici sul tragitto casa-lavoro, fino a un massimo di 50 euro mensili per ogni lavoratore. Attenzione all'ambiente è anche salute per il dipendente!

I consumi di Casa IBO Italia 2021



Energia 9.067 Kw
(nel 2020 - 8.904)



Acqua 247 metri cubi
(nel 2020 - 95)



Gas 4.126 metri cubi
(nel 2020 - 3.800)

STRATEGIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Piano strategico

Nel 2020 è stato redatto il Piano Strategico un piano triennale 2021-23. Il Piano Strategico è uno strumento di pianificazione partecipata e condivisa che coinvolge per la sua stesura, sia la parte direttiva sia la parte operativa dell'associazione. Esso illustra, sulla base di obiettivi strategici da raggiungere, le azioni da mettere in campo e i relativi risultati attesi, questi ultimi verificabili e misurabili tramite degli indicatori di successo.

Un piano strategico parte dalla riconferma della Vision, il sogno verso cui si tende; della Mission, il modo con cui applica la Vision; dei Valori, in cui si crede e delle Attività istituzionali, con cui si opera sul campo per metter in pratica la propria Mission. Nel nostro caso sono stati tutti riconfermati.

Con il Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2020 sono stati approvati i seguenti Obiettivi Strategici per il prossimo triennio:

- rafforzamento strutturale per una crescita sostenibile anche grazie alla valorizzazione del volontariato;
- promozione delle attività con strumenti, materiali e contenuti incisivi e sintetici per una comunicazione chiara e trasparente;
- miglioramento della qualità dell'offerta nel campo del volontariato internazionale;
- accoglienza, formazione e accompagnamento

per un servizio sempre più inclusivo;

- promozione della cittadinanza attiva e della mondialità per favorire la consapevolezza e la partecipazione;
- ricerca di nuove collaborazioni in paesi strategici per una progettazione sempre più qualitativa e costante.

Il futuro

Per il prossimo futuro il principale obiettivo, per quanto concerne il volontariato, è un ritorno alla normalità. I numeri degli ultimi due anni sono scesi drasticamente, fondamentale quindi ripresa delle attività dei campi di volontariato, degli scambi giovanili e del volontariato internazionale a lungo termine. Rispetto a quest'ultimo si rende necessaria anche una riflessione sui partner con cui lavoriamo. La collaborazione con diversi di loro va rivista, con alcuni siamo giunti al termine. Si rende quindi necessaria anche la ricerca di nuovi contatti per intraprendere nuove collaborazioni.

Per la cooperazione internazionale, sono previste nuove progettazioni nei paesi in cui siamo storicamente presenti: Perù, Romania e Tanzania. La sfida sarà la continuazione degli interventi in Burundi, ripresi dopo oltre 30 anni dall'ultimo progetto realizzato, e la gestione dell'emergenza in Ucraina.



VOGLIAMO 070 PER LA COOPERAZIONE

Cosa cambierebbe se venisse destinato lo 0,70% del PIL alla cooperazione internazionale? Le risorse, rispetto ad oggi, sarebbero più che triplicate: un'importante spinta alla lotta contro le disparità. Non è beneficenza ma un patto che deve essere mantenuto.
<https://campagna070.it/>

LAVORI IN CORSO IN ALLIANCE!

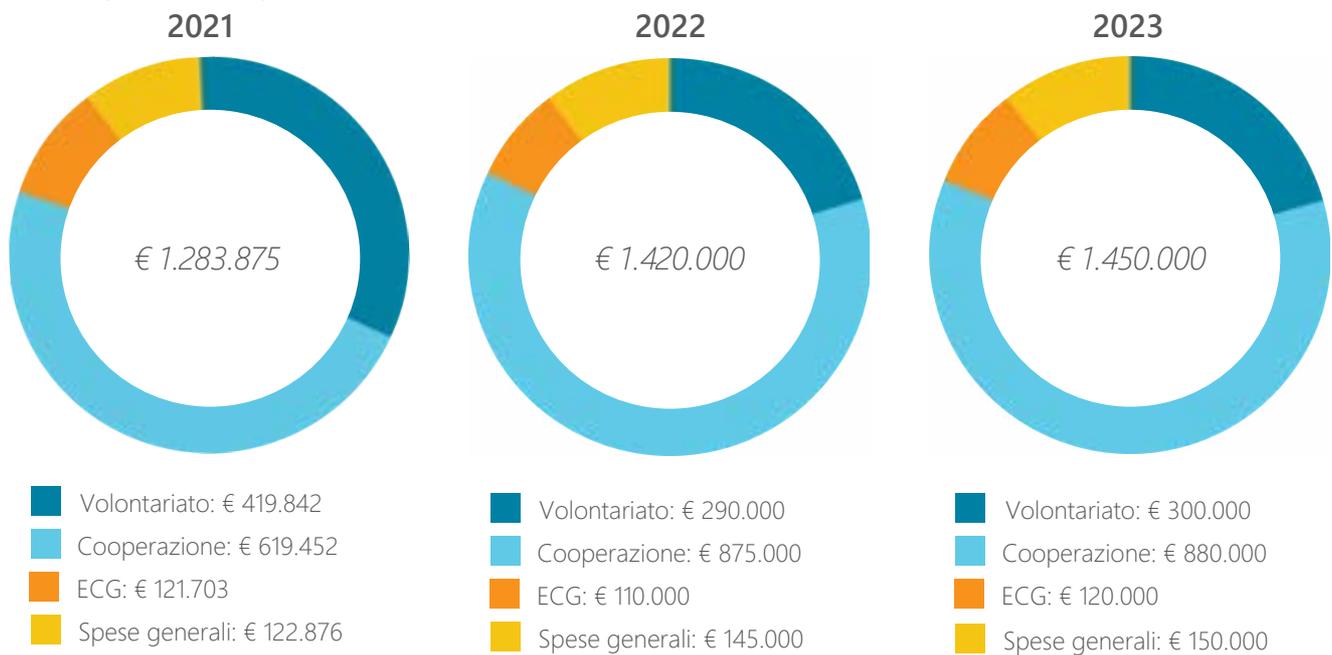
Nel 2021, si è completato il processo di ristrutturazione del network Alliance ed è iniziata un'annualità di sperimentazione della nuova struttura della rete. Dal 2022 entrano in funzione nuovi organismi: "Necessary Action Groups" (NAGs) e "Communities of Interest" (COIs).



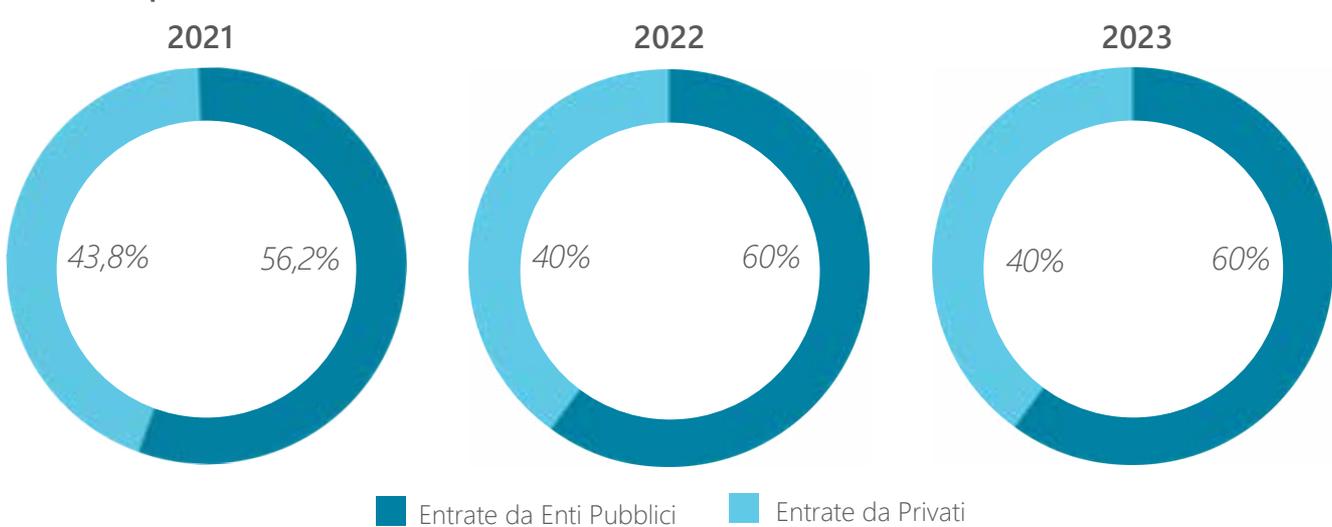
OBIETTIVI E ATTIVITÀ

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

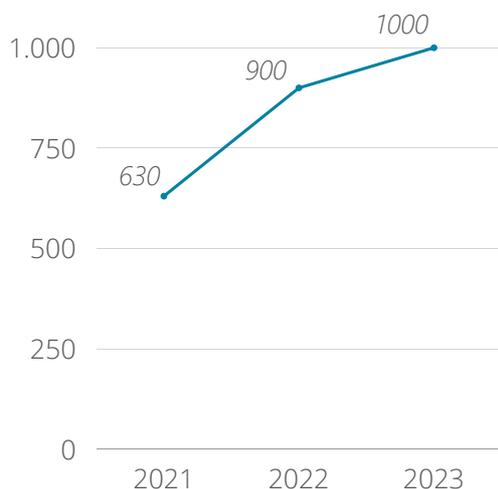
Uscite per aree e previsioni



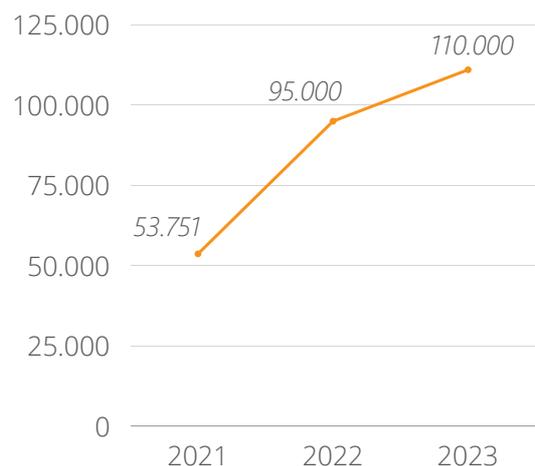
Entrate e previsioni



Previsione numero volontari



Previsione ore di volontariato



STAKEHOLDER

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Istituzioni nazionali e internazionali

UE - Unione Europea – Agenzia Esecutiva Europea per l'Educazione e la Cultura | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | DGSCN - Presidenza del Consiglio dei Ministri | Agenzia Nazionale per i Giovani | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Ministero Politiche Giovanili | Ministero per le pari opportunità e la famiglia | Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Università, Scuole e Centri studi

UNIFE - Università di Ferrara | UNIPR - Università di Parma | UNIBO - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna | UNICAT - Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) | UNIMORE - Università di Modena e Reggio Emilia | Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli | UNIFI - ARCO/PIN S.c.r.l. | ISAAC Italy (Roma) | Università "Yuriy Fedkoviych" di Chernivtsi (Ucraina) | 15 Istituti scolastici di Ferrara | 3 Istituti scolastici di Parma | Centro Etico Ambientale (Parma) | Istituto Leonarda Vaccari (Roma) | Scuola nr. 24 di Chernivtsi (Ucraina) | Liceo I. Slavici e A.I. Cuza di Panciu | Cisita (Parma) | IFOA (Reggio Emilia) | Deputazione Ferrarese di Storia Patria (Ferrara) | CTS Ferrara

Enti locali e Strutture territoriali

Regione Emilia-Romagna | Arpa Emilia-Romagna | Comune di Ferrara | Comune di Parma | Comune di Modena | Distretto Scolastico di Iringa (Tanzania) | Dipartimento dell'educazione per i bisogni educativi speciali di Iringa (Tanzania) | Protezione Minori Vrancea | Comune di Panciu

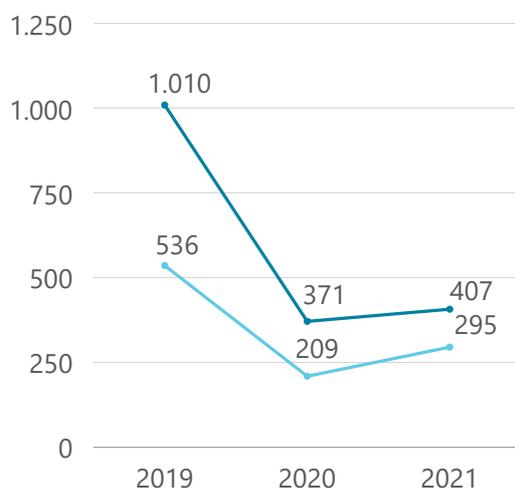
Fondazioni

Global Giving Foundation (USA) | Angela e Guido Magni to help distressed families Swiss Philanthropy Foundation (Svizzera) | Fondazione Sodalitas (Milano) | Fondo di Beneficenza - Gruppo Intesa Sanpaolo (Milano) | UNITO - Fondazione Fundit (Torino) | Fondazione Avsi (Cesena) | Fondazione Estense (Ferrara).

Chiese ed enti religiosi

CEI - Conferenza Episcopale Italiana | Congregazione delle Suore Figlie di Sant'Anna | Congregazione delle Suore di Cluny | Sisters of Charity | Congregazione delle Suore Collegine della Sacra Famiglia | Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista | Parrocchia San Tommaso | Diocesi di Huari | Arcidiocesi di Ferrara e Comacchio | Parrocchia S. Agostino | Parrocchia S. Antonio

Andamento annuale sostenitori e numero donazioni



■ Numero donatori ■ Numero donazioni

Associazioni e Movimenti

Lumea Lui Pinocchio (Romania) | Operazione Mato Grosso (Italia) | Associazione Pueblo Grande (Perù) | Associazione Superlearner project Lima OdV (Perù) | Fondazione FUNDIT (Guatemala) | Nyumba Ali (Tanzania) | Omeo Bon Bon (Italia Madagascar) | Manampy Zaza Madiniky (Madagascar) | Reality Cares (India) | Centro di riabilitazione Campanellino "Dzvinochok" (Ucraina) | Associazione Dobri Liubi Bukovunu (Ucraina) | Associazione "Speciali fra di noi" (Ucraina) | Avsi Polska (Polonia) | Caritas di Lublino (Polonia) | Associazione Italia - Ucraina (Bologna) | Associazione Parma, lo ci Sto! (Parma) | Associazione Sapori Reclusi (Cuneo) | Vet for Africa APS (Bologna) | CRAL Chiesi (Parma)

STAKEHOLDER

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Reti e Federazioni

Network IBO | FOCSIV | AOI | COONGER | COIPE | Alliance of European Voluntary Service Organisations | CCIVS | CIAO Romania | Forum Nazionale Terzo Settore | Forum SAD | CSV Terre Estensi | CSV Emilia | COPRESC Ferrara | COPESC Parma | Centro Missionario Diocesano Ferrara e Parma | VIM | Sistema Territoriale Parma per la Cooperazione Internazionale.

Realtà sociali campi di volontariato

Cooperativa Sociale Libera-Mente ONLUS (Palermo) | Associazione Ali del Vento (Ferrara) | Cooperativa A.R.A. (Catania) | Comune di Cortemilia (Cuneo) | LIPU Ferrara | Parrocchia di Fiscaglia (Ferrara) | Suore di Maria Stella Matutina di Fontanellato (Parma) | CAI - Club Alpino Italiano - di Ischia-Procida (Napoli) | Associazione Casa a Colori (Vicenza) | Suore Serve della Divina Provvidenza (Catania) | Associazione Nomadelfia (Grosseto) | WWF di Crotone | Società Cooperativa sociale Blhyster (Belluno) | Associazione Overseas (Modena) | Associazione Le C.A.S.E. (Firenze) | Azienda Agricola Ecologica e sociale "La Tabacca" (Genova) | Fondazione Imoletta (Ferrara).

Gruppi e Associazioni

AGESCI Ferrara | Consorzio RES (Ferrara) | Il Turco (Ferrara) | Comitato Soci Emil Banca (Bologna) | CSI (Ferrara) | Cooperativa Gruppo Scuola (Parma) |

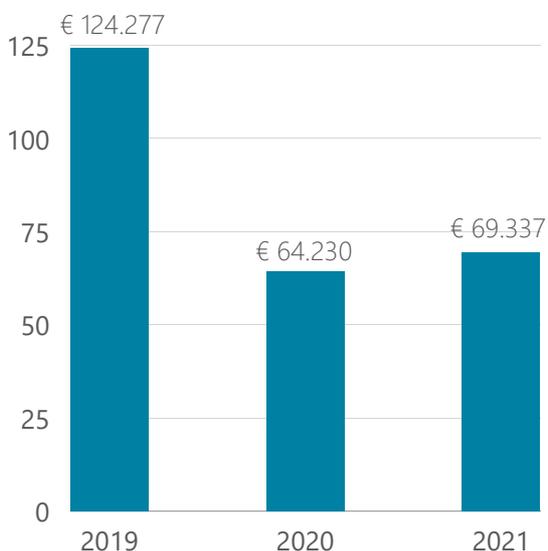
Lady Burger Fest (Ferrara) | Officina ON/OFF (Parma) | Associazione di Promozione Sociale, Po River ASD (Ferrara) | Pro Loco (Ferrara) | Avis Comunale Ro (Ferrara) | Nexus Solidarietà Internazionale (Bologna) | CISV (Torino) | Comitato per Parma 2020 (Parma) | Associazione Culturale La Mantide (Ferrara) | ANOLF FERRARA – Associazione Nazionale Oltre le Frontiere

Aziende

Helpicare by Didacare (Bologna) | Effemme Automazioni Srl (Bologna) | 3CIME Technology (Bologna) | Toys Center (Ferrara, Treviso, Parma) | Deco Industrie s. coop. p.a. (Ravenna) | Emilbanca (Ferrara) | Studio Saponaro e Garavini Stp Srl (Ferrara) | Tigotà (Ferrara) | Testaperaria Srl (Ferrara) | Ferrara TUA Srl (Ferrara) | Osteria l'Acino (Ferrara) | LyondellBasell (Ferrara) | Consorzio Res Riunite Esperienze Sociali (Ferrara) | Casa di Cura Quisisana (Ferrara) | Studio Legale Rita Reali (Ferrara) | Pecora Nera Tattoo Shop (Ferrara) | Pizziamoci (Ferrara) | Macelleria Brugnatti (Ferrara) | SPAL (Ferrara) | Basket Kleb (Ferrara) | Rotoplano (Ferrara) | Cimbria (Imola) | MI Aiuta (Milano) | Siram Veolia (Milano) | Pinalli (Milano) | Soc. Agr. Paltrinieri Gianfranco (Modena) | Chiesi Farmaceutici (Parma) | Bio Made in Italy (Parma) | Energy Clima (Parma) | PROGES Cooperativa Sociale (Parma) | IREN (Parma) | Credem (Reggio Emilia) | PS Company (Reggio Emilia) | Italian Parquet (Roma) | Go Telecomunicazioni Srl (Vicenza) | I FABBRI azienda vitivinicola di Lamole (Firenze) | Vigne degli Estensi (Senigallia)

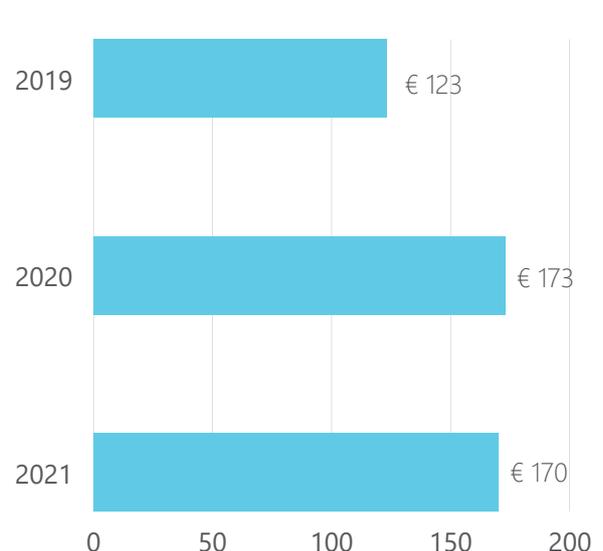
Valore totale donazioni

Totale proventi da sostenitori privati



Valore donazione media

Valore donazione media



SOSTEGNO A DISTANZA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Attiva il SOSTEGNO A DISTANZA
per il Centro Pinocchio potrai garantire
cibo, istruzione e gioco
ad un intero gruppo di bambini.

DONA ORA UN FUTURO AI BAMBINI DEL CENTRO PINOCCHIO

Donare il futuro a un bambino costa solo 82 centesimi al giorno!

Con meno di 1 € al giorno, 300 € all'anno, potrai sostenere un bambino del Centro Pinocchio.

Con il tuo aiuto rimetteremo insieme i pezzi, dopo questi ultimi 2 anni di pandemia davvero difficili, e lavoreremo per ricostruire il futuro dei bambini, delle famiglie e dell'intera comunità.

Come puoi attivare il sostegno a distanza?

Pagamento Online
<https://dona-iboitalia.org/>

Versamento sul CCP
n° 11817442

Bonifico su CC Bancario, IBAN:
IT53R0707213001000000163364

SERVE UN POSTO DOVE ESSERE AMATI E ASCOLTATI

Centro Pinocchio



DIVENTA SOCIO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Il sostegno che riceviamo da te, non solo ci permette di andare avanti oggi, ma ci consente di guardare al futuro, concretamente e con entusiasmo.

DIVENTA SOCIO DI IBO ITALIA O RINNOVA LA TUA ADESIONE!



**SOCIO
SOSTENITORE +**

quota annuale

100 €

Conosci e hai vissuto la storia IBO Italia e sostieni da anni i nostri progetti? Fai parte di chi, a partire dagli anni '60, '70 e '80 ha dato vita all'Associazione Italiana Soci Costruttori?

**Sei la nostra storia
e il nostro futuro!**



**SOCIO
SOSTENITORE**

quota annuale

70 €

Ci conosci da diversi anni e insieme ad IBO sei cresciuta/o e hai fatto scelte che hanno cambiato la tua vita?

Contiamo su di te!



**SOCIO
PARTECIPANTE**

quota annuale

50 €

Sei già volontaria/o IBO? Sei partito per un Campo di Lavoro, Servizio Civile, con i Corpi Civili di Pace o hai già vissuto una nostra proposta di impegno e partecipazione?

**Questa è la scelta che fa
per te!**



**SOCIO
AMICO**

quota annuale

20 €

Sei un giovane che si affaccia al mondo del volontariato internazionale e della cooperazione per la prima volta?

Inizia da qui!

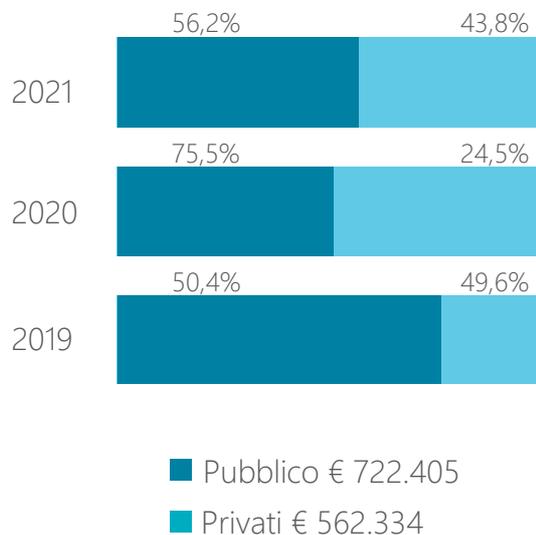
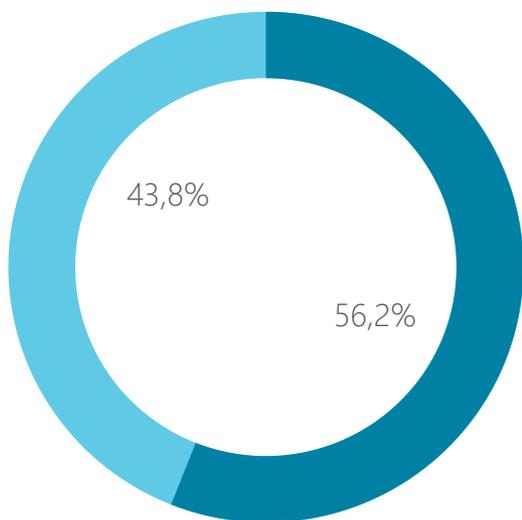


BILANCIO 2021

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

ENTRATE TOTALI: € 1.284.739

ANNUALITÀ A CONFRONTO

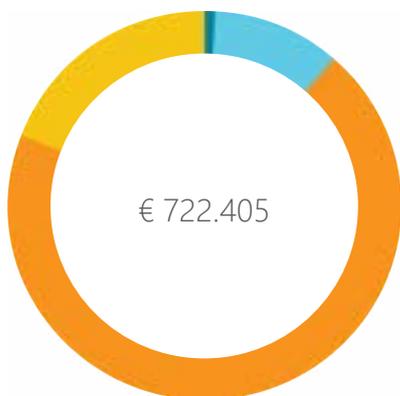


Commento ai dati di bilancio | Entrate

Fortunatamente dopo un anno disastroso, il 2020, il 2021 si è timidamente ripreso ciò che si era perso. Il totale delle entrate rispecchia le previsioni di inizio anno; fortunatamente si è ritornati ai livelli, o quasi, del 2019. Senza la pandemia probabilmente il volume delle attività e di conseguenza il totale degli ingressi sarebbe stato certamente più alto.

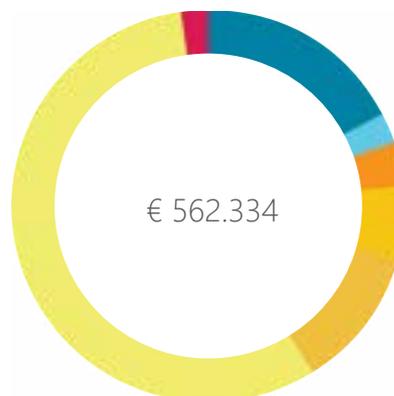
Ma ci si deve accontentare, quanto meno per non aver registrato perdite in un periodo tanto difficile per tutti. Risultato quest'ultimo possibile, grazie ancora una volta al ricorso, seppur in modo minimo, un solo mese, alla Cassa di integrazione per quasi tutto il personale dipendente.

Entrate enti pubblici



- Cinque per mille 1,0%
- Enti locali 10,5%
- Fondi statali italiani 69,4%
- Unione Europea 19,1%

Entrate da privati



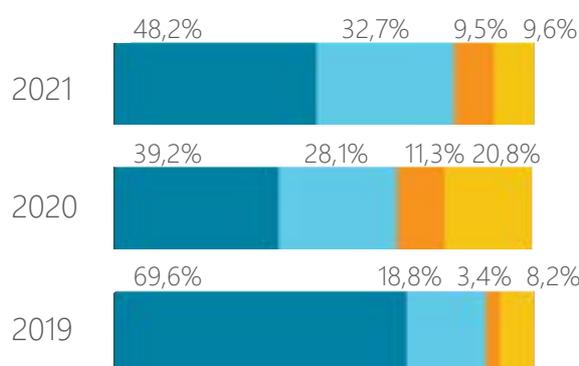
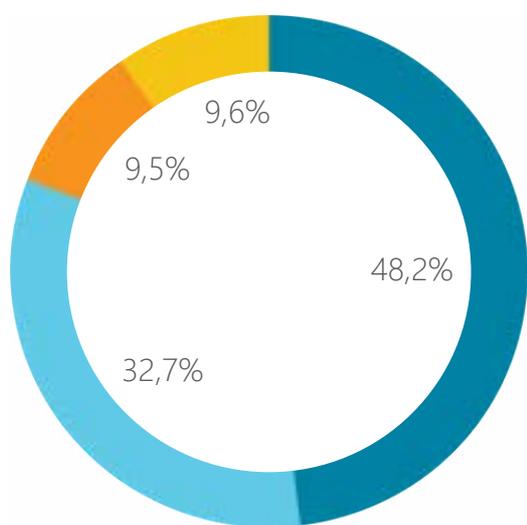
- Persone fisiche 17,5%
- Crowdfunding 2,3%
- Fondazioni 3,7%
- Associazioni 6,2%
- Aziende 11,6%
- CEI/Tavola Valdese 56,8%
- Interessi attivi e sopravvenienze 2,0%

BILANCIO 2021

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

USCITE TOTALI: € 1.283.875

ANNUALITÀ A CONFRONTO



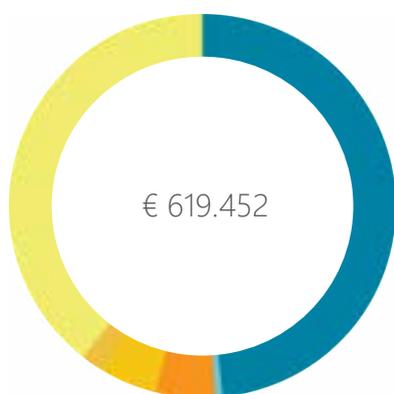
- Cooperazione € 619.452
- Volontariato € 419.842
- Educazione alla Cittadinanza Globale € 121.703
- Spese generali € 122.876

Commento ai dati di bilancio | Uscite

Con la ripresa parziale delle attività di scambio i numeri del 2021 sono stati sostanzialmente migliori di quelli dell'anno precedente. I campi di volontariato, anche se non a pieno regime, hanno ricominciato a funzionare. Non nel sud del mondo, ma in Italia e in Europa sì. Sono stati soprattutto i più giovani, gli under 18, a partire e a rimettersi in gioco. Ancora una volta è stato disastroso l'esito del Servizio Civile,

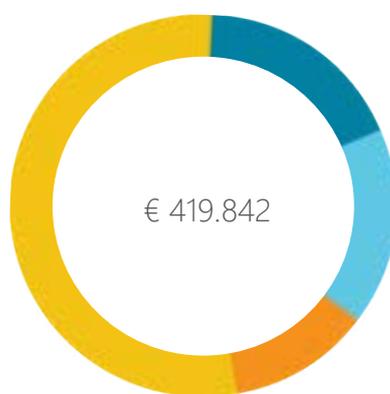
complice un'organizzazione istituzionale dei progetti per il sud del mondo improvvisata e mal gestita, che ha imposto la quasi totalità delle cancellazioni delle partenze dei ragazzi all'ultimo momento. In ripresa i progetti di cooperazione che si sono sobbarcati, grazie a delle proroghe e delle riformulazioni di progetto, anche le fasi di lavoro previste per l'anno 2020.

Uscite cooperazione



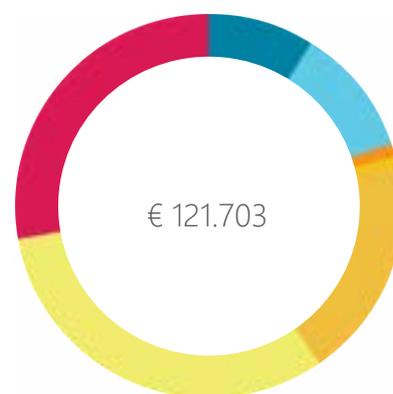
- Perù 48,4%
- Burundi 0,5%
- Ucraina 5,0%
- Romania 4,7%
- Ecuador 1,9%
- Tanzania 39,4%

Uscite volontariato



- Campi di Volontariato 17,8%
- ESC-SVE e Scambi Giovanili 16,8%
- SCV-CCP 11,8%
- Tirocini e TTC 53,6%

Uscite ECG



- Vivere attivamente 9,0%
- Parcofficina di comunità 10,9%
- Professional ED 0,9%
- Un parco di obiettivi 1,0%
- Cura aree verdi di San Leonardo 18,6%
- I - Car 31,8%
- Imprese creative Driven 27,6%

BILANCIO 2021

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

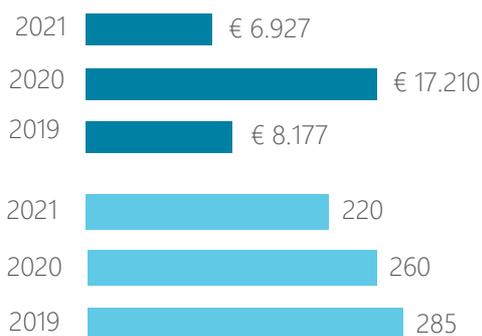
Entrate fund raising (FR)

Attività di Fund Raising	2021	2020	2019
Sostegno a distanza	€ 11.400 0,9%	€ 8.550 2,3%	€ 12.420 0,9%
Eventi e manifestazioni	€ 1.000 0,1%	€ 0 0,0%	€ 0 0,0%
Merchandising e iniziative locali	€ 3.331 0,3%	€ 3.425 0,9%	€ 5.613 0,4%
Sottoscrizioni a premi	€ 0 0,0%	€ 0 0,0%	€ 6.838 0,5%
Iniziative pacchi di Natale	€ 21.866 1,7%	€ 6.786 1,8%	€ 23.314 1,7%
Donazioni	€ 37.066 2,9%	€ 17.313 4,6%	€ 21.131 1,5%
Contributo 5x1000	€ 6.927 0,5%	€ 17.210 4,6%	€ 8.177 0,6%
Progettazione istituzionale	€ 75.929 6,0%	€ 55.940 14,9%	€ 51.120 3,6%
Progettazione per Cooperazione Internazionale	€ 594.775 47,0%	€ 119.963 32,0%	€ 971.235 69,2%
Progettazione per Volontariato Internazionale	€ 386.844 30,6%	€ 54.265 14,5%	€ 245.346 17,5%
Progettazione per Educazione alla Cittadinanza Globale	€ 125.676 9,9%	€ 91.284 24,4%	€ 58.824 4,2%
Totale	€ 126.4819	€ 374.739	€ 1.404.020

Ingressi istituzionali	2021	2020	2019
Quote associative	€ 3.860 19,4%	€ 2.020 8,0%	€ 7.460 21,1%
Interessi attivi e sopravvivenze	€ 11.338 56,9%	€ 13.140 52,0%	€ 19.031 53,9%
Rimborsi e proventi vari	€ 0 0,0%	€ 376 1,5%	€ 2.438 6,9%
Contributi convenzione sede	€ 4.722 23,7%	€ 9.737 38,5%	€ 6.395 18,1%
Totale	€ 19.920	€ 25.273	€ 35.324

Andamento 5x1000*

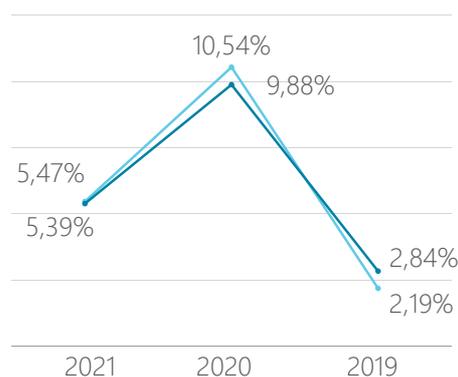
*Anno in cui è stato devoluto il 5x1000



■ Importi raccolti
■ Numero preferenze dei contribuenti

Indice di efficienza

Fund Raising (FR)

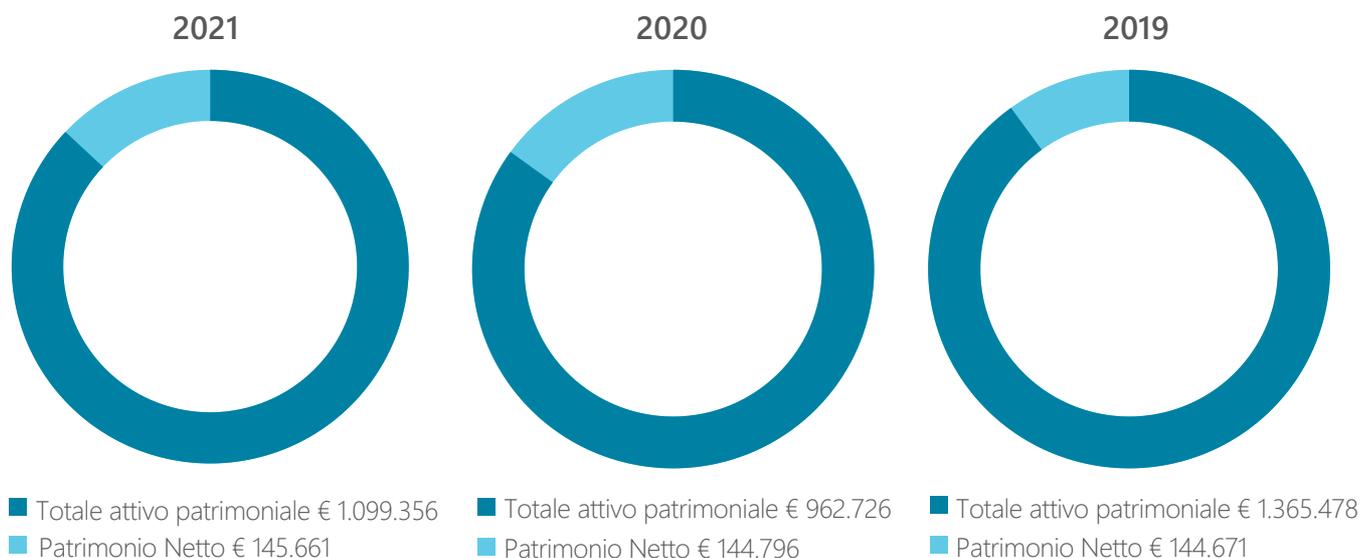


■ Indice di efficienza FR
■ Indice di impiego degli oneri del FR sugli oneri totali

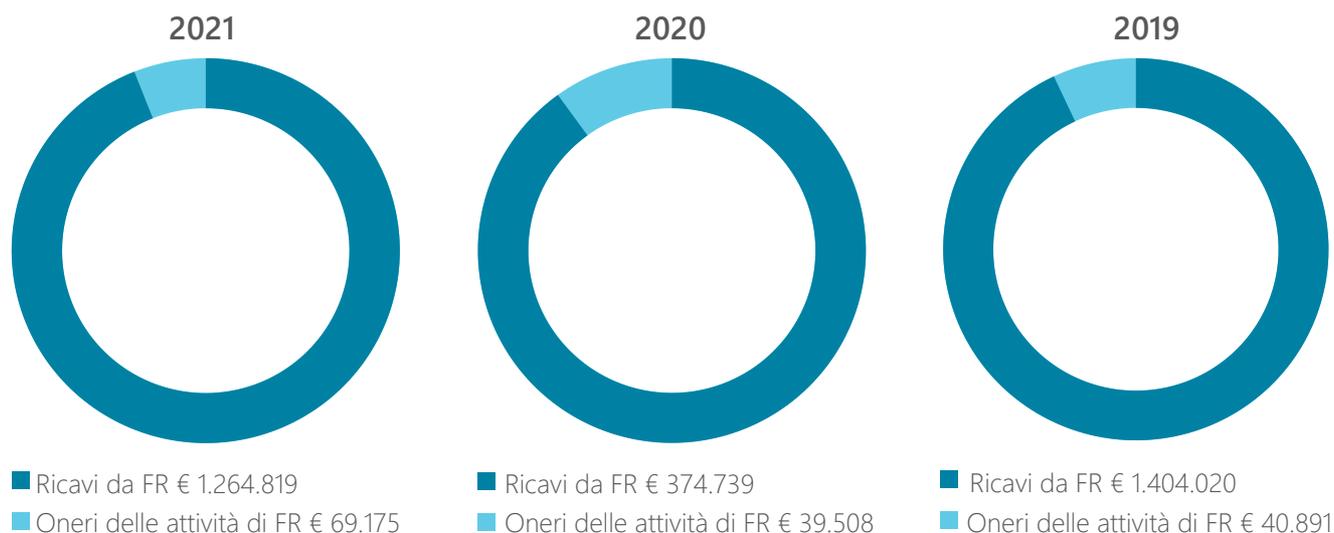
BILANCIO 2021

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Totale attivo patrimoniale e patrimonio netto:



Ricavi e oneri da Fund Raising (FR):



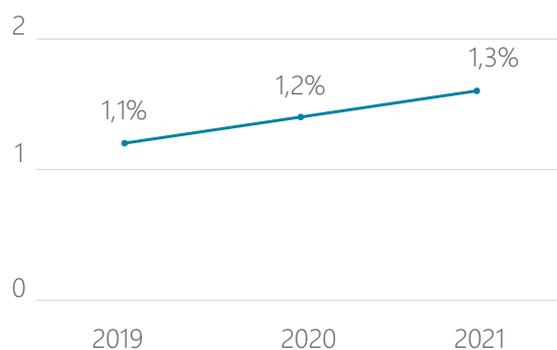
Debiti previdenziali e tributari

sul totale delle uscite



Indice di indebitamento

previdenziale e tributario



*il rapporto tra i debiti previdenziali e tributari ed il totale dell'attivo patrimoniale

TRASPARENZA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

2021

90,4%

Spese per attività e progetti di mission:
€ 1.160.999

9,6%

Spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione):
€ 122.876,27



Quanto, per ogni euro di entrata, viene destinato alle spese per attività e progetti di mission e quanto a coprire costi di struttura e raccolta fondi. Per noi i costi di chi lavora sui progetti di Cooperazione, sia dall'Italia che in loco, di chi organizza i Campi di Volontariato, di chi segue i ragazzi in Servizio Civile a tempo pieno di chi si occupa di Educazione nelle scuole, rientrano nelle attività di mission.

Senza di essi non si riuscirebbe a raggiungere beneficiari e comunità.

Per massima trasparenza di seguito si trovano le spese per il personale e di segreteria non ripartite nei rispettivi settori.

Spese di Personale: € 256.717

Spese di Segreteria: € 85.368

2020



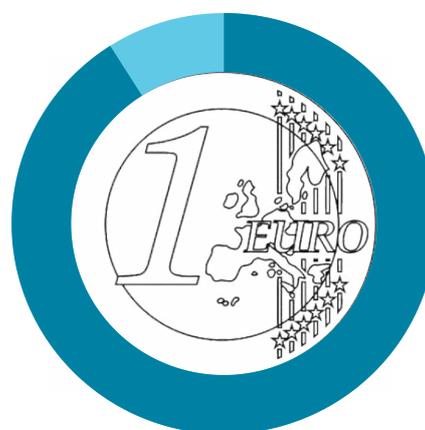
79,2%

Spese per attività e progetti di mission: € 316.747

20,8%

Spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione): € 83.140

2019



91,8%

Spese per attività e progetti di mission: € 1.321.545

8,2%

Spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione): € 117.302

DOPO LA PANDEMIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Terzo settore e la sfida della pandemia

La pandemia ha rafforzato il ruolo del volontariato in Italia, ma la vera sfida oggi è “tradurre questo capitale reputazionale in prassi”, rafforzando e ricostruendo legami sociali sia all’interno che all’esterno degli enti. È questa una delle prospettive post emergenza che emerge dal libro “La sfida pandemica per il terzo settore. L’impatto del Covid-19 in un’analisi qualitativa” della sociologa Irene Psaroudakis. L’emergenza ha “contribuito a mettere in luce le competenze del volontariato nel comprendere i contesti e i relativi bisogni, spesso prima anche dei soggetti istituzionali e del policy-maker”. La pandemia ha rappresentato un turning point per le organizzazioni di volontariato e ora è necessario far tesoro delle modalità operative, della flessibilità di mentalità e mantenere il networking come principio fondamentale!

In questo senso, gli enti che hanno avuto più difficoltà sono quelli che non sono riusciti a trasformarsi o che comunque fanno fatica ad adottare un linguaggio nuovo anche rispetto al futuro. Le organizzazioni che durante la pandemia si sono fermate del tutto non sono poi tantissime. “Si sono quasi tutte riconvertite, rispetto alle attività ordinarie. Pensiamo al volontariato internazionale: con l’impossibilità di andare all’estero, ha agito da remoto e quasi tutti sono diventati parte integrante del meccanismo di welfare per l’assistenza alla comunità.

C’è stata una grande capacità di adattamento, ma tutti si sono convertiti mantenendo il proprio stile. Anche facendo cose nuove e affrontando nuovi compiti: tutti hanno mantenuto lo stile identitario che contraddistingue il proprio ente, anche andandolo a migliorare”. L’aspetto più evidente è che la pandemia ci ha lasciato una “eredità” scrive l’autrice “la capacità del terzo settore di attivare importanti processi di partecipazione civile, contribuendo a diffondere la cultura del volontariato anche laddove nel quotidiano appare meno radicata”.

ONG, neppure il Covid le ha piegate

Secondo il rapporto di Open Cooperazione nel 2020 c’è stata una crescita complessiva del 5,8% rispetto al 2019, con una maggior raccolta di fondi e finanziamenti di 55 milioni per un settore che, in valore economico, supera il miliardo per il terzo anno consecutivo. “Ripuliti” i dati dalle due erogazioni del 5x1000, relative agli anni fiscali 2018 e 2019, che sul bilancio delle ONG valgono circa 40 milioni di euro, è possibile riscontrare una battuta d’arresto rispetto alle tendenze di crescita pre-Covid: + 19% dei bilanci sull’ultimo triennio, + 21% di risorse umane attive. Come grande effetto pandemico, inoltre, si è ridotto il numero dei volontari impegnati, scesi da 81 mila a 74 mila unità, in diminuzione di oltre 200 unità anche il Servizio Civile che ha registrato diversi abbandoni nel periodo del lockdown.

Le prime 10 ONG italiane per volume di entrate nel 2020

Save the Children Italia ONLUS	€ 123.673.348
COOPI Cooperazione Internazionale	€ 82.988.886
INTERSOS - Organizzazione Umanitaria Onlus	€ 82.121.587
Medici Senza Frontiere Onlus	€ 70.819.689
unicef - Comitato Italiano per l'UNICEF onlus	€ 68.896.154
Fondazione AVSI	€ 68.299.621
EMERGENCY ONG ONLUS	€ 48.641.395
MEDICI CON L'AFRICA CUAMM	€ 46.610.715
ActionAid International Italia Onlus	€ 46.243.295
Cesvi	€ 39.255.960

Fonte: Open Cooperazione Report 2020

OGNI 30 ORE: 1 NUOVO MILIARDARIO E 1 MILIONE DI POVERI IN PIÙ

In 2 anni di Covid, il gap tra super ricchi e poveri è aumentato esponenzialmente. Per rimediare a questa situazione le ONG chiedono urgenti misure fiscali che riequilibrino le disuguaglianze globali. Una delle ipotesi è tassare gli extra-profitti. Fonte «Trarre profitto dalla pandemia», Oxfam

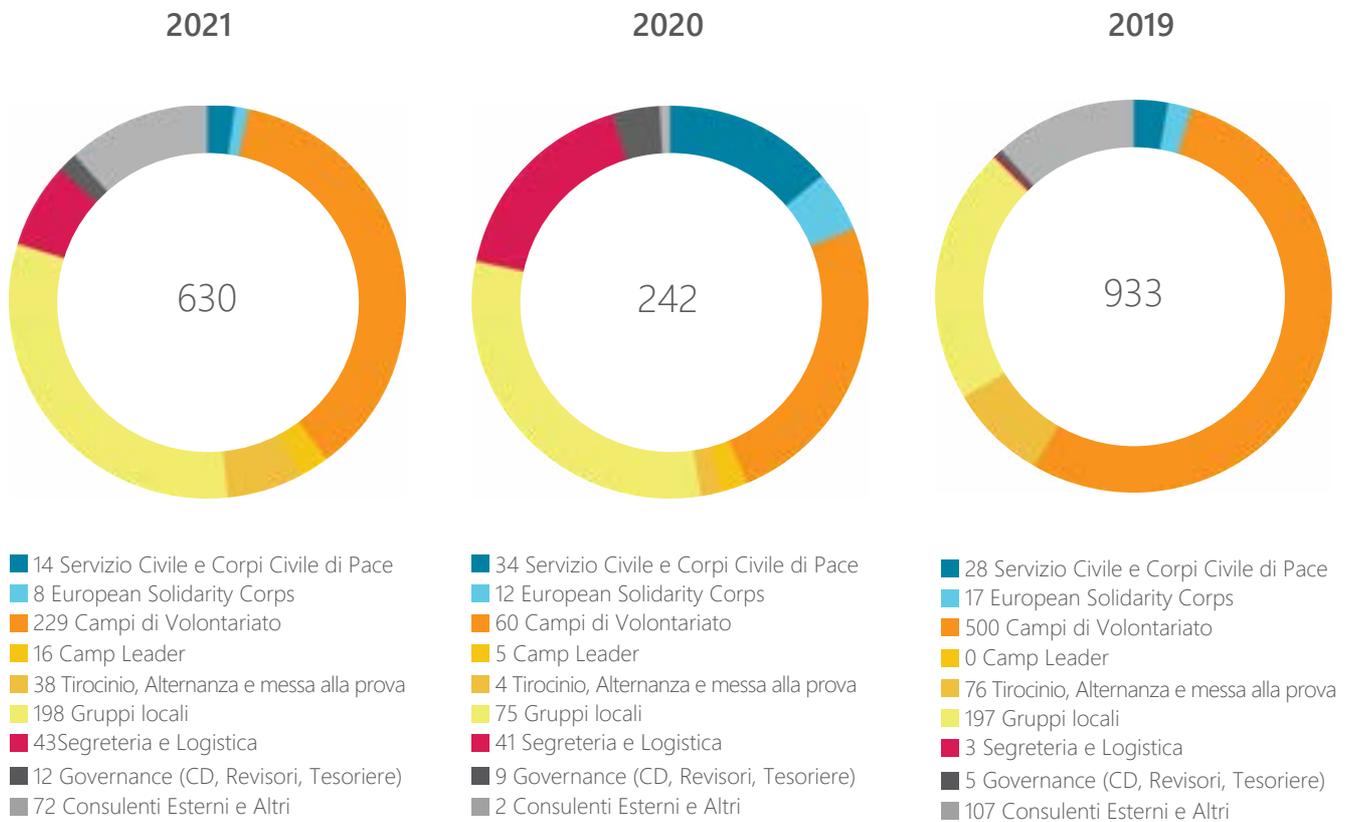


VOLONTARI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Il numero dei volontari

Nel 2021 abbiamo assistito ad una bella ripresa dopo il drastico calo del 2020 dovuto alla crisi pandemica.



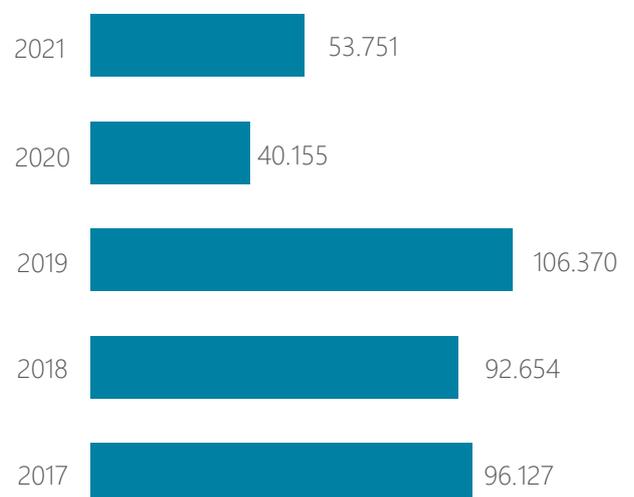
Volontari di IBO Italia

genere



Ore di volontariato

2017 - 2021

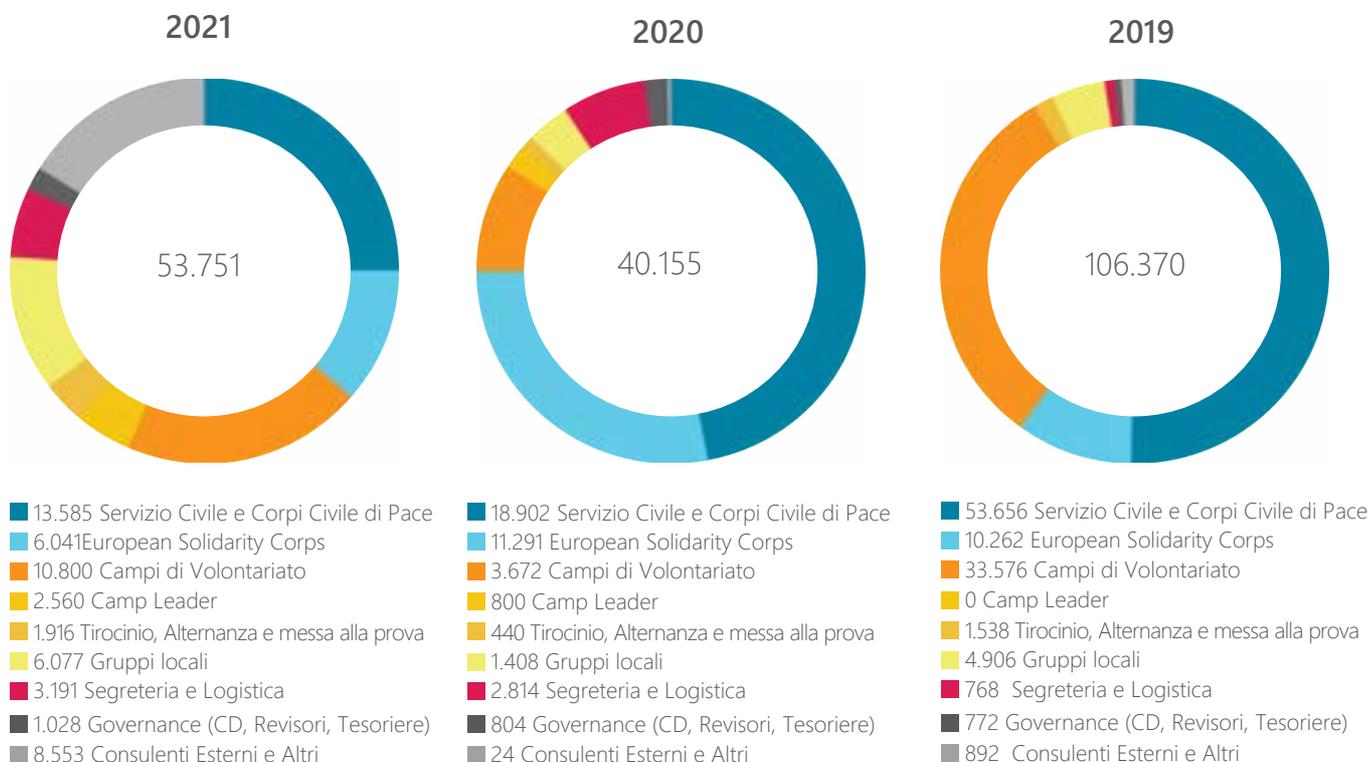


VOLONTARI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

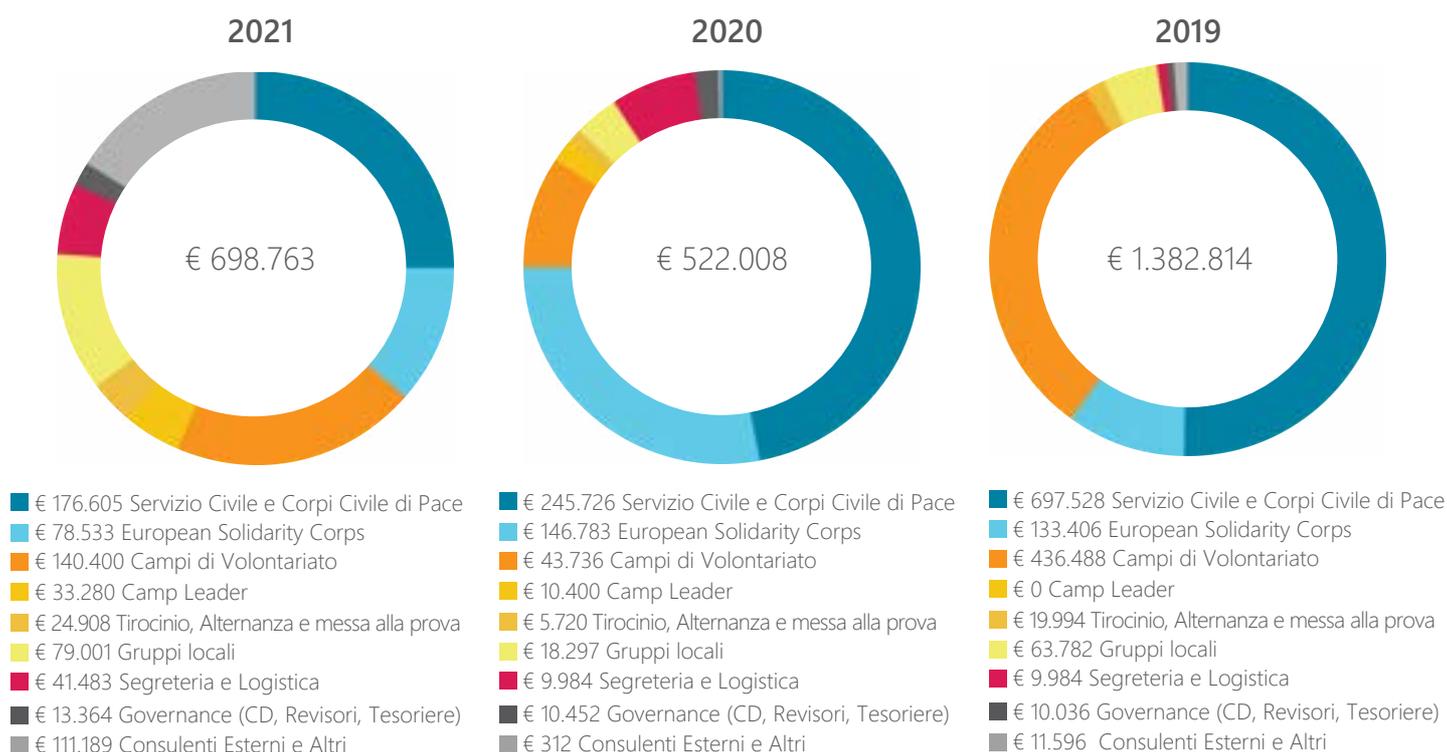
Ore di volontariato

Nel 2021, grazie alla ripresa dopo la crisi pandemica, le ore di volontariato sono notevolmente cresciute soprattutto grazie ai campi e alle iniziative sul territorio.



Valorizzazione del volontariato

Abbiamo attribuito il costo ipotetico di 13 euro ad ogni ora di volontariato ricevuta, per mostrare la forza economica dell'opera gratuita dei volontari.





Mi chiamo Valentina, ho 31 anni, sono un'insegnante.

Quando incontro una persona nuova e capita di scambiare due chiacchiere per conoscersi, io nomino sempre le mie esperienze con IBO Italia in Perù e in Guatemala, e il mio interlocutore resta a bocca aperta. Sono stata prima Corpo Civile di Pace nelle periferie di Lima, al "Proyecto Quijote para la Vida" di Santa Rosa, e poi servizio-civilista a El Tejar (Chimaltenango), nel paese centroamericano dell'eterna primavera.

Come potrei raccontarmi senza nominare le esperienze che mi hanno reso la persona che sono oggi? Sarebbe impossibile. Nel bene e nel male, tra momenti gioiosi e qualche difficoltà, il volontariato con IBO Italia mi ha regalato tanto in termini di affetto, formazione, crescita personale, competenze, incontri. Sono quelle esperienze che racconto anche ai miei studenti, e spero in futuro ai miei figli o ai nipoti, sono quelle cose che ti scuotono un sacco, ti stravolgono l'anima. E chisseneffrega delle paure: si affrontano una alla volta, poi si superano piano piano. Sarò capace? Sarà pericoloso? Mi mancherà casa? Mi piacerà il progetto? Quanti dubbi prima di partire, davanti a te ha una strada tutta in salita! Ma quanti ricordi al ritorno, quando con enorme nostalgia riguarderai le foto dei bambini che hai conosciuto e quei sorrisi saranno valse le pene, i timori, le crisi.

Una volta tornati ci si scopre cambiati: quella che è cambiata è l'anima del civilista che ha occhi nuovi sul mondo e può raccontare che la povertà esiste davvero, che le disuguaglianze e le discriminazioni sono fortissime, che noi siamo tremendamente fortunati e manco ce ne accorgiamo. A te che vuoi candidarti per il servizio civile, ma sei preso da mille dubbi: credimi, non avere troppe paure, parti con la voglia di rimboccarti le maniche e dare una mano dove serve, come puoi. Dispensa sorrisi e abbracci. Cerca di imparare e assorbire più che puoi.

Dai sempre il meglio di te, buttati: tante emozioni stanno per arrivare, emozioni di tanti colori diversi, di tutti i colori che puoi trovare in un bellissimo mercato guatemalteco.

Valentina





「VOLONTARIATO」

Campi di Volontariato, Servizio Civile, Corpi Europei di Solidarietà e Scambi Giovanili.
Due settimane, sei mesi, un anno. Esperienze che cambiano la vita.

IL NOSTRO IMPEGNO

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2021 abbiamo coinvolto 630 volontari, per un totale di 53.751 ore. 149 Volontari Italiani in Campi in Italia; 80 Volontari internazionali Campi in Italia; 45 volontari italiani in Europa; 149 Candidature Camp Leader; 76 candidati SCU; 5 Volontari SCU in Italia; 20 Volontari SCU estero; 3 volontarie In Country CES; 2 Volontarie Cross Border CES e 35 Volunteering Teams.

Lavoriamo per garantire vite prospere, piene e in armonia con la natura, attraverso attività di educazione formale e non formale; esperienze di volontariato locale, nazionale e internazionale e lo scambio di buone pratiche.



Proteggiamo le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future, attraverso la formazione delle giovani generazioni; lo scambio di buone pratiche; azioni concrete di volontariato sociale e ambientale e incontri di sensibilizzazione.

Costruiamo la pace attraverso il volontariato; l'impegno; la partecipazione; la cittadinanza attiva e campagne di sensibilizzazione. Offriamo opportunità di volontariato internazionale inclusive; momenti di formazione; buone pratiche di partecipazione, informazione e sensibilizzazione per coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali.

Implementiamo il nostro lavoro per gli obiettivi attraverso solide partnership.

Nel 2021 abbiamo intessuto collaborazioni con 24 associazioni nei Campi di Volontariato in Italia; 36 per i Campi in Europa; con 2 sedi SCU in Italia e 10 sedi SCU all'estero.

9 Paesi: Italia, Perù, Ecuador, Guatemala, Tanzania, India, Madagascar, Romania Ucraina; 4 sedi CES in Italia: Ferrara, Cona (FE), San Leonardo di Cutro (KR), Nomadelfia (GR).

IBO'S GOALS

VOLONTARIATO NEL MONDO

Perché lo facciamo

In molti Paesi cresce la quota di ricchezza nelle mani dell'1% della popolazione. In Italia a partire dal 2015 migliora la situazione grazie alla ripresa del tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il 40% più povero della popolazione e a quello per il totale della popolazione. Aumenta invece il rischio di povertà e permangono elevate le disuguaglianze territoriali e il divario di genere.

Con la pandemia si aggravano le disuguaglianze di reddito e il tasso di occupazione giovanile. Nel 2019 il reddito del 20% più ricco della popolazione è 4,99 volte superiore a quello del 20% più povero.

Nel 2019 l'Italia si posiziona al penultimo posto nel rapporto percentuale tra il tasso di occupazione giovanile e quello totale con un 70,1. Anche la crisi pandemica ha avuto un impatto negativo sul livello di disuguaglianze nel Paese. Nel 2020 peggiorano tutti gli indicatori elementari analizzati.

L'Ue intende dedicare il 2022 ai giovani. La Commissione europea ha presentato una proposta per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani. L'obiettivo è quello di celebrare e sostenere le nuove generazioni, penalizzate dalla pandemia, e incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva di tutti i giovani per costruire insieme un futuro migliore.

Cosa facciamo

Coinvolgiamo i giovani in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione per promuovere impegno sociale, partecipazione e responsabilità.

Promuoviamo il volontariato come scelta di impegno sociale.

Diffondiamo i valori del volontariato e dell'impegno a favore della propria comunità attraverso campagne di sensibilizzazione e buone pratiche di partecipazione.

Promuoviamo il volontariato internazionale per giovani e adulti come esperienza di crescita, cittadinanza attiva ed inclusione sociale. Offriamo esperienze di solidarietà e condivisione, sempre più inclusive. Promuoviamo il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione. Aderiamo a network nazionali e internazionali.

Le ONG italiane e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Secondo i dati estratti dal database di Open Cooperazione, nel panorama italiano della cooperazione internazionale, gli obiettivi su cui intervengono le ONG e sui cui si stanno focalizzando le strategie delle organizzazioni, sono i seguenti:

in vetta l'obiettivo Istruzione di Qualità (SDG 4), segue la Parità di Genere (SDG 5), Sconfiggere la Povertà (SDG 1), Salute e Benessere (SDG 3), Ridurre le Disuguaglianze (SDG 10) e Sconfiggere la Fame (SDG 2).



Obiettivo 10: entro il 2030

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Socioeconomia e sviluppo sostenibile: il ruolo delle agenzie Ue

È stato pubblicato il rapporto "Socioeconomics and sustainable development – The role of Eu agencies", redatto dalla Rete delle agenzie dell'Unione europea per la consulenza scientifica, in relazione allo sviluppo sostenibile e al Green deal europeo. Il documento copre settori quali l'economia, l'occupazione, la formazione, le disuguaglianze di genere, la salute e i diritti sociali.

L'Europa punta a promuovere la transizione verde e digitale e a rendere l'economia più equa, più resiliente e più sostenibile per le generazioni future.



VOLONTARIATO

CAMPI

NEL MONDO

Segnali di una ripartenza

Finita l'estate 2020 siamo ripartiti speranzosi e forse con l'idea di essere riusciti a voltare pagina dall'emergenza Covid. I mesi invernali invece hanno a poco a poco indebolito la speranza di riuscire a viaggiare liberamente o salutarci spensieratamente con una stretta di mano o un abbraccio. Siamo andati avanti comunque pianificando le proposte di campi di volontariato per adulti e adolescenti per l'estate 2021.

Seguendo le misure di contenimento contro il Covid abbiamo potuto realizzare 24 campi dal nord al sud dell'Italia con la partecipazione di 104 volontari italiani (di cui un gruppo parrocchiale) e 80 volontari stranieri. Abbiamo fermato le partenze extraeuropee ma 45 volontari italiani audaci hanno fatto volontariato in Francia, Germania, Estonia, Spagna, Islanda e Rep. Ceca.

Incontrarsi

Il campo di volontariato per noi ha due grandi valori fondanti: il volontariato e lo scambio tra persone di diversa provenienza di cultura e abitudini. Senza dubbio il 2021 è stato caratterizzato dal grande desiderio e bisogno di incontrarsi, di riprendere ad avere relazioni e confrontarsi tra coetanei, di fare nuove amicizie, soprattutto per la fascia di età 14-17 anni.

Abbiamo raccolto questo bisogno dalle parole dei genitori e dall'osservazione dei ragazzi stessi! Ancora con più impegno abbiamo lavorato consapevoli della potenzialità che l'esperienza di campo di volontariato può offrire.

Con voglia di... Fare il camp leader

Un anno circa di pandemia ha fatto emergere il bisogno materiale e umano di ricominciare a muoversi per fare esperienza, per aiutare, per risvegliare le competenze acquisite e metterle al servizio. Lo abbiamo visto nella grande risposta al nostro ormai consueto Bando per camp leader 2021: 149 candidature! Purtroppo abbiamo dovuto fare una drastica selezione rispetto al nostro bisogno pur constatando un'alta esperienza e competenza nella maggior parte dei candidati.

Sono così partiti con IBO Italia, dopo una formazione in parte online e in parte in presenza a Casa IBO, 16 ragazzi/e per accompagnare nei campi in Italia i gruppi internazionali di ragazzi adolescenti proprio come camp leader.



REGALA UN CAMPO

Se hai già partecipato a un campo sai di che si tratta. Solo una parola: WOW!

Non perdere tempo, offri questa occasione a una persona a cui vuoi bene.

Non è un semplice regalo, è un'esperienza da ricordare tutta la vita.

Ogni buono regalo vale 2 anni ed è spendibile in qualsiasi momento.

www.dona-iboitalia.org

"È stata un'esperienza indimenticabile che mi ha aperto la mente. Ho già in mente di rifarla l'anno prossimo, magari in un'altra località per scoprire nuove cose e provare nuove esperienze. Ho fatto nuove conoscenze e amicizie, che durano nonostante la distanza. Al solo pensiero i momenti vissuti mi fanno ancora sorridere. Fantastico è dir poco!"



VOLONTARIATO

SERVIZIO CIVILE

NEL MONDO



Un nuovo anno in Servizio

Anche il 2021 è stato segnato profondamente dall'emergenza da Covid-19.

A marzo si sono svolte le selezioni per i nuovi volontari, per la prima volta in modalità online, come mezzo di contrasto alla diffusione della pandemia.

Abbiamo dovuto adattare il sistema di selezione accreditato alla modalità online, rivedendo prove e tempistiche di selezione. Abbiamo "incontrato" 76 candidati e selezionato i nostri volontari, per il progetto Italia (3 per la sede di Ferrara e 2 per Parma) e per i progetti all'estero (Perù, Madagascar, India, Tanzania, Ucraina). La pandemia ci ha costretti a mettere in discussione e posticipare l'avvio al servizio, fino ad arrivare ad avvisi differenziati, a seconda della situazione dei diversi Paesi. I volontari del progetto in Italia hanno iniziato la propria esperienza il 25 maggio, alcuni Caschi Bianchi il 24 giugno e altri ancora il 16 settembre.

Formazione a distanza

Anche le formazioni sono state di conseguenza rimodulate. Ancora una volta senza nessun incontro tra volontari ma con tante aule virtuali e piattaforme Zoom che ci hanno impegnati per quasi 5 mesi di formazione!

Ce l'abbiamo messa tutta ma il nostro entusiasmo ha dovuto nuovamente fare i conti con la chiusura

delle frontiere, con la fragile situazione sanitaria dei Paesi di destinazione e con le tante limitazioni agli spostamenti.

Partenze sospese

Così in data 13 agosto un parere negativo espresso dal MAECI circa l'invio di volontari, ha portato il Dipartimento per le Politiche Giovanili a pubblicare un "invito di sospensione delle partenze" per 13 Paesi. Circa 200 Caschi Bianchi FOCSIV non sono potuti partire per il proprio progetto.

Sconcerto e rabbia per la modalità e la tempistica di tale comunicazione. Il Dipartimento era, da mesi, a conoscenza dei Paesi e dei tempi in cui ciascun volontario sarebbe andato a svolgere il proprio servizio e invece, a progetti avviati, senza nessuna interlocuzione con noi Enti, ha assunto tale decisione a pochi giorni dalle partenze.

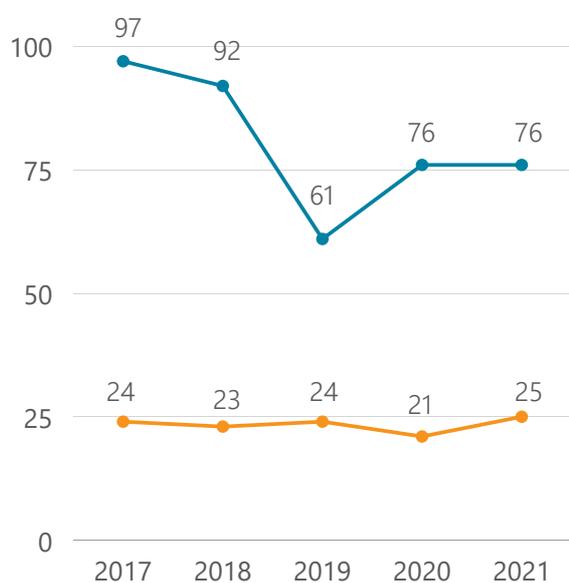
Un "invito" che corrisponde ad un divieto. Dalle ricognizioni effettuate con i nostri partner, non emergevano situazioni così gravi, in termini di sicurezza, da giustificare una sospensione delle attività. Anche perché, proprio per la responsabilità, con cui crediamo doveroso gestire la sicurezza dei nostri volontari, avevamo chiesto a ciascuno di loro di attivarsi, tra mille peripezie, per essere vaccinati e partire con maggior sicurezza.

Dare risposte, assicurazioni e proporre alternative non è stato facile. IBO nel 2021 ha potuto far partire solo 2 ragazze per la sede di Iringa (Tanzania) e 2 volontari per Kitsman (Ucraina).

Nonostante ciò, il 14 dicembre 2021 è stato pubblicato il nuovo bando di selezione per volontari all'interno del quale IBO ha 10 sedi estere (3 in Perù, 1 in Ecuador, 1 in Guatemala, 1 in Madagascar, 2 in Romania, 1 in Tanzania, 1 in Ucraina e 2 in India).

E la sfida ricomincia...

L'andamento negli anni



■ numero candidature ■ numero posti a bando

Sono stato nel paese quanto basta per affezionarsi indissolubilmente ai nostri cari amici ucraini.

Amos



VOLONTARIATO

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

NEL MONDO

Volontari europei In-Country

Anche il 2021 ha visto realizzate le attività del progetto F.E.E.D. Volunteering, partito nel 2019 e portato avanti per tutto il 2020 e 2021.

Queste due annualità hanno visto coinvolti tanti giovani di varie nazionalità sia in attività In-Country (volontari residenti in Italia attivi in azioni sul proprio territorio), che Cross-Border (volontari residenti da paesi UE accolti presso la sede IBO).

A Giugno 2021 hanno svolto la loro esperienza In-Country Angelica ed Irene, che sono state inserite in attività legate all'educazione alla cittadinanza globale e sensibilizzazioni dei più giovani al volontariato, tramite attività ed eventi sul territorio. Elena, invece, ha iniziato a ottobre con le medesime modalità e ha contribuito a portare avanti le attività sul territorio legate all'ECG.

Volontari europei Cross - Border

Dalla parte Cross-Boarder invece, da Giugno 2021 hanno preso parte al progetto FEED Maya e Orsolya provenienti rispettivamente da Francia e Romania. Entrambe hanno supportato IBO nell'organizzazione e nella gestione dei campi di volontariato che si sono svolti durante l'estate. Nello specifico inoltre, Maya ha partecipato direttamente nelle attività di educazione insieme alle volontarie In-Country,

mentre Orsolya è stata inserita in supporto delle attività di comunicazione dell'associazione.

Purtroppo a seguito dei vari vincoli e limitazioni a spostamenti esteri dovuti alla pandemia, non è stato possibile portare avanti partenze di giovani volontari dall'Italia con destinazione estere.

Volunteering Teams

Oltre a portare avanti le esperienze di volontariato individuale, nel 2021 sono iniziate le prime esperienze di volontariato di breve periodo legate ai Volunteering Teams. Esperienze di volontariato a breve termine (15 giorni) che hanno visto coinvolti 35 volontari provenienti da vari Paesi europei.

Le sedi in cui si sono svolte queste attività sono state presso la Comunità di Nomadelfia (Grosseto), San Leonardo di Cutro in collaborazione con il WWF di Crotone e a Cona (Ferrara) con la collaborazione dell'associazione Ali del Vento.

Queste esperienze di breve periodo hanno dato modo a questi giovani partecipanti di condividere forti esperienze di condivisione, intercultura e partecipazione attiva. Senza tralasciare lo sviluppo di competenze trasversali quali lavoro di gruppo, capacità comunicative, relazionali e linguistiche. Caratteristiche fondamentali che contraddistinguono tutte le esperienze di volontariato presenti all'interno del Corpo Europeo di Solidarietà.



IL NUOVO CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ 2021 - 2027

Grazie al successo dell'iniziativa, il Corpo Europeo di Solidarietà prosegue le sue attività, ampliandole per contribuire alla distribuzione di aiuti umanitari nei paesi terzi. Il programma dell'Unione Europea sarà sostenuto con 1 miliardo di € e consentirà ad almeno 270.000 giovani di partecipare a iniziative di solidarietà.

All'inizio non mi rendevo davvero conto di quanto si potesse imparare partecipando a un'esperienza come questa, ma guardando indietro, riconosco quante nuove abilità e competenze ho acquisito durante il progetto, sia a livello personale che professionale.

All'inizio non ero del tutto sicura delle mie capacità, ma lavorare come volontaria mi ha dimostrato che sono capace di più cose di quelle che credevo.

Orsolya



VOLONTARIATO

ERASMUS+

NEL MONDO



Leaders of Change

Riprendono le attività di “Leaders of Change”, progetto KA1 Erasmus+ di Mobilità degli animatori socioeducativi, coordinato dall’associazione ceca INEX, di cui IBO è partner.

Il progetto comprende la realizzazione di due training per youth worker. In particolare, IBO ha avuto l’opportunità di coinvolgere 2 partecipanti in ogni percorso. Nel 2021, Bryan e Matteo hanno partecipato al training previsto a Hollókő, Ungheria, ospitato dall’associazione partner Egyesek.

Questa esperienza formativa è pensata per animatori socioeducativi, volontari, camp leader, group leader e anche formatori, disposti a mettersi in gioco per migliorare le proprie competenze sui temi della consapevolezza di sé, l’intraprendenza e la responsabilità nella leadership.

I partecipanti hanno occasione di riflettere sulle proprie capacità, sul proprio ruolo di leader, le motivazioni che guidano il proprio percorso professionale nel campo dell’educazione e del volontariato.

Il percorso permette di scoprire e approfondire una metodologia che si fonda sullo sviluppo personale, sul lavoro su sé stessi e di squadra per rafforzare le proprie abilità nel coordinamento di gruppi di giovani, di acquisire strumenti per poter rappresentare i propri valori fondamentali, definirne l’influenza su comportamenti, relazioni e risultati che

si instaurano e sviluppano in un progetto di volontariato. Immersi in un contesto internazionale, i partecipanti condividono e mettono a frutto formazione ed esperienza pregresse, sperimentano su sé stessi e apprendono come utilizzare strumenti educativi, di coaching, di valutazione e autovalutazione dell’apprendimento.

Professional Education

In dicembre è iniziata, a Lisbona, con il kick-off meeting tra le associazioni partner di progetto, l’avventura di “Professional Education”, iniziativa dell’Azione 2 del programma Erasmus+ coordinata dall’organizzazione ungherese Egyesek.

L’obiettivo di ProfessionalED è contribuire in modo significativo allo sviluppo a lungo termine della qualità dello youth work. Grazie alle attività di progetto, si intende elaborare e standardizzare strumenti e metodologie accessibili, riconoscibili, quindi trasmissibili e replicabili: nel tempo, a nuove generazioni di youth worker, e a livello geografico, contribuendo al dibattito europeo sull’animazione socioeducativa. I curricula formativi che ci si propone di definire e sperimentare si basano su un approccio olistico allo sviluppo individuale, sulla convinzione che il miglioramento professionale non possa avvenire senza sviluppo personale. Si strutturano nel framework dell’apprendimento integrale, della sinergia tra educazione formale, non formale ed informale.

Il periodo pandemico ha visto sorgere ed acuirsi ulteriori sfide per la figura dello youth worker: se da un lato la sospensione di tante attività educative ed aggregative per giovani ha comportato innanzitutto un aumento della precarietà e delle difficoltà economiche per chi è impegnato in questo ambito a livello professionale; dall’altro è emersa più che mai la centralità del ruolo di risorse competenti in tutti i settori, per affrontare le sfide educative attuali, ancora più urgenti in un’epoca in cui le complessità della età adolescenziale aumentano e chiamano all’azione.

Come tante associazioni nostre partner, anche a IBO dedichiamo molto impegno per contribuire al riconoscimento di questa figura professionale, che - con le dovute differenze - è minimo a livello europeo.



UN OBIETTIVO AMBIZIOSO

Questo percorso mira a valorizzare le competenze e la professionalità degli operatori giovanili che collaborano con noi e migliorare la qualità dell’animazione socioeducativa nei nostri progetti locali. Durerà quasi tre anni e siamo certi che l’intenso programma di training, attività di ricerca, analisi e lo scambio con i partner del consorzio arricchiranno il lavoro quotidiano e la nostra proposta educativa.

Nei giorni successivi allo scoppio della guerra, nel buio assordante della paura e dell'angoscia si fanno strada ricordi luminosi dei momenti felici vissuti a Kitsman, si fa strada il suono dei brindisi per tutte le volte che abbiamo festeggiato insieme; Daniela che mi chiede "Come stai principessa?"; delle della risate che si è fatto Ivan quando gli abbiamo raccontato che avevamo mangiato per sbaglio i varenikj dolci condendoli coi funghi. In quell'oscurità dilaniante si fa strada il ricordo della gentilezza di Nelia che mi chiedeva sempre se avevo freddo a casa, dell'entusiasmo di Kristina nel propormi di fare due passi nella pausa pranzo e dell'ultimo pomeriggio al centro, quando Liudmila, mentre ritagliavamo un sacco di colombe di carta, ci ha detto "vi insegno una parola nuova: mup", pace.

E proprio da quei ricordi che nel groviglio si fa strada il desiderio di fare qualcosa, di contrastare quel senso di impotenza, per far sentire a Kristina, Liudmila, Ivan, Daniela, Nelia e a tutte le persone che abbiamo incontrato in questi mesi che non sono da soli e che non ci dimentichiamo di loro. E allora si scende nelle piazze, che si colorano di celeste e giallo e dove risuonano canti popolari ucraini. Si passa un sacco di tempo al telefono per capire come organizzarsi, chi ha già avviato delle raccolte di finanziamenti e come fare per far arrivare i beni di prima necessità a Kitsman. E quando ci hanno chiesto se volevamo continuare il nostro servizio civile, anche se ciò avrebbe significato svolgerlo da remoto, e se fossimo disponibili a spostarci a Ferrara nella sede di IBO Italia per aiutare a coordinare gli aiuti, non abbiamo dovuto pensarci un secondo, sapevamo già cos'era giusto fare.

Mi ritengo una persona privilegiata, come molte in Italia e non solo: vivo al sicuro, sono in salute, ho avuto e continuo ad avere la possibilità di studiare, sono stata cresciuta sentendomi incoraggiata a perseguire i miei sogni e le mie ambizioni. Credo anche che la propria posizione di privilegio porti con sé una grande responsabilità, che è al tempo stesso anche un vero lusso: la libertà di poter scegliere!

E oggi più che mai scelgo di schierarmi a sostegno di coloro che sono le vittime di questo conflitto, coloro che sono costretti a fuggire dal proprio paese devastato dai bombardamenti, che hanno dovuto separarsi o che hanno perso un familiare, degli amici, una persona cara in questo conflitto.

Perché questa è una guerra atroce, violenta, un massacro che divora i sogni, come ogni guerra, e che semina odio e rancore, che non cesseranno con un armistizio; ma questa guerra per me è ancora più spaventosa e angosciante perché a dover scappare nei rifugi antiaerei sono le persone a me care, alla quale voglio bene e che mi hanno accolta con pazienza e dolcezza, perché le infanzie spezzate dal mostro della guerra sono anche quelle dei bambini che ho incontrato al centro.

E anche se ci sembra di essere impotenti in questo momento, non dimentichiamo che tutti possiamo fare qualcosa nel nostro piccolo per sostenere le popolazioni colpite, perché nessuno è troppo piccolo per fare la differenza, perché se da soli è vero che ciò che facciamo è una goccia nell'oceano, insieme possiamo davvero creare un mare di solidarietà.

Agnese



「COOPERAZIONE」

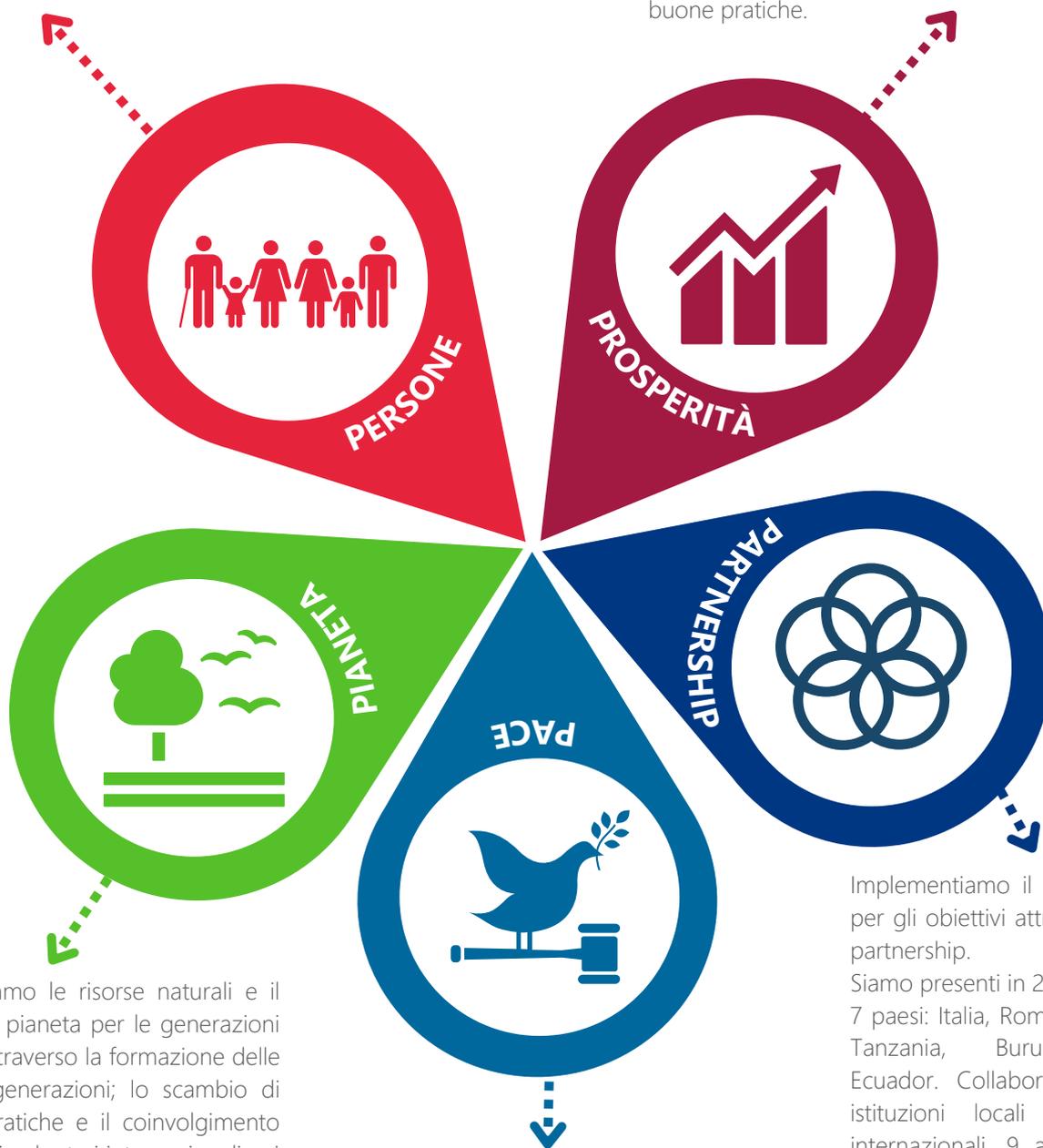
Progetti educativi e nell'ambito della formazione in Perù, Tanzania, Romania, e Ucraina. Perché andare a scuola è un diritto e perché ogni bambino possa sognare che tutto sia possibile.

IL NOSTRO IMPEGNO

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

I beneficiari diretti dei progetti sono 3.620, tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi, famiglie, caregiver, insegnanti educatori, animatori, operatori sociali; quelli indiretti 31.162.

Lavoriamo per garantire vite prospere, piene e in armonia con la natura, attraverso attività di educazione formale e non formale; con campagne di sensibilizzazione e lo scambio di buone pratiche.



Proteggiamo le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future, attraverso la formazione delle giovani generazioni; lo scambio di buone pratiche e il coinvolgimento di giovani volontari internazionali nei progetti.

Costruiamo la pace attraverso i nostri progetti di cooperazione allo sviluppo; insieme a voi con il sostegno a distanza. Grazie ad attività di supporto scolastico con i centri diurni, università, enti di formazione; con il supporto a bambini, ragazzi e famiglie con minori opportunità; con la gestione di centri diurni; attraverso tirocini nei progetti di cooperazione e mediazione.

Implementiamo il nostro lavoro per gli obiettivi attraverso solide partnership.

Siamo presenti in 29 comunità di 7 paesi: Italia, Romania, Ucraina, Tanzania, Burundi, Perù, Ecuador. Collaboriamo con: 6 istituzioni locali nazionali e internazionali, 9 associazioni, 1 centro riabilitativo, 4 centri diurni, 6 enti di formazione, 3 cooperative e 5 aziende.

IBO'S GOALS

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Perché lo facciamo

Nel 2021, in Romania, il 15,3% dei giovani in età scolare ha abbandonato precocemente il percorso di formazione.

Il fenomeno è concentrato principalmente nelle aree rurali e tra le comunità rom.

In Ucraina, a Chernivtsi, città di circa 260.000 abitanti, risultano iscritti nelle scuole (fascia 6-18 anni) solo 60 studenti con disabilità. Sono ancora molti i minori con disabilità che non hanno la possibilità di accedere ad un percorso di istruzione.

In Tanzania, il 7,8% della popolazione ha una disabilità, circa il 3% è in età scolare. Si stima che l'80% viva in aree rurali con scarse possibilità di accedere a un'istruzione completa.

Le donne, in Burundi, pur rappresentando l'80% della forza lavoro nel settore agricolo e fornendo l'84% della produzione alimentare, hanno accesso alla proprietà di terreno coltivabile e di allevamento solo il 17,7%, contro il 62% degli uomini.

Solo il 47,8% degli abitanti di Ancón in Perù ha accesso all'acqua potabile; il 48% ha un sistema di scarico e il 56,5% si allaccia alla rete elettrica.

Il 75% della popolazione, in Ecuador, vive in villaggi rurali con alti livelli di povertà. Nelle province di Cotopaxi, Bolivar, El Oro e Loja, soprattutto per i giovani è alto il rischio di esclusione sociale.

Cosa facciamo

Promuoviamo un'educazione inclusiva e di qualità con azioni di sensibilizzazione rivolte a famiglie, scuole e società civile e contribuendo alla realizzazione di strutture e ambienti di apprendimento permanente;

Rafforziamo le competenze di insegnanti, educatori e animatori giovanili attraverso nuovi strumenti e metodologie educative, con particolare attenzione all'apprendimento non formale e all'inclusione di giovani con minori opportunità;

Favoriamo l'occupazione e l'accesso ad un lavoro dignitoso promuovendo la formazione professionale.

Le ONG italiane e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Secondo i dati estratti dal database di Open Cooperazione, nel panorama italiano della cooperazione internazionale, gli obiettivi su cui intervengono le ONG e sui cui si stanno focalizzando le strategie delle organizzazioni, sono i seguenti: in vetta l'obiettivo Istruzione di Qualità (SDG 4), segue la Parità di Genere (SDG 5), Sconfiggere la Povertà (SDG 1), Salute e Benessere (SDG 3), Ridurre le Disuguaglianze (SDG 10) e Sconfiggere la Fame (SDG 2).



Obiettivo 4: entro il 2030

4.1 Garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.

4.3 Garantire ad ogni donna e uomo un accesso equo a un'istruzione tecnica, terziaria e professionale che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.

4.4 Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



COOPERAZIONE

TANZANIA

INTERNAZIONALE



IBO in Tanzania

Nell'anno 2021 IBO Italia ha continuato il suo impegno in Tanzania tramite l'implementazione dei due progetti di cooperazione "Una scuola per tutti", finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana e con la partecipazione del partner locale Distretto di Iringa, e il progetto "No one left behind", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con i partner locali Distretto di Iringa e Nyumba A.L.I. La realizzazione delle attività è stata inoltre possibile grazie al sostegno di privati e aziende quali Proges Coop. Sociale e Siram S.p.a.

"Vivere quest'esperienza permette di vedere, ascoltare e confrontarsi con storie diverse dalla nostra e di aprire porte che non si pensava esistessero. Vedere la realtà a trecentosessanta gradi, capire cose che altrimenti sarebbero sfuggite, troppo presi a volte dalle nostre idee, esperienze pregresse e aspettative. Senza fretta. Pole pole, come dicono in Tanzania."

Letizia e Camilla

Le attività: una panoramica

Le attività realizzate in questo anno hanno avuto la finalità di rafforzare i servizi di base e favorire l'inclusione scolastica dei minori con disabilità nel distretto di Iringa: formazione di base agli insegnanti delle scuole primarie, incontri con i genitori/caregivers, fornitura di ausili e materiale didattico per gli studenti nelle scuole, realizzazione di orti scolastici.

Accessibilità, igiene e sensibilizzazione

Due attività sono state di particolare impatto:

- I lavori di costruzione/riabilitazione in 10 scuole primarie del distretto, che hanno riguardato sia interventi per il miglioramento dell'accessibilità scolastica, come la realizzazione di rampe d'accesso, la ripavimentazione di aule e la rimozione di ostacoli, sia la realizzazione di servizi igienici per tutti o singoli servizi igienici per studenti con disabilità;
- "Disability Awareness Campaign", la campagna di sensibilizzazione sul tema della disabilità con la finalità di educare la comunità locale e contribuire all'abbattimento delle barriere culturali tramite interventi radio, distribuzione di brochure informative, affissione di posters, eventi pubblici e spettacoli teatrali.

IL PREMIO

Prisca Mwaitebele, insegnante con disabilità della scuola primaria di Kibaoni e collaboratrice dei progetti di IBO, nel mese di dicembre ha vinto il Premio FOCSIV Volontario dal Sud 2021, assegnatole per la caparbiazza nel sostenere battaglie a favore delle persone con disabilità, promuovendo il diritto all'istruzione dei minori con disabilità nel suo Paese.



Da sapere sul progetto



Beneficiari: 12.400

Diretti: 2.400
Indiretti: 10.000



Partner

Locali: Distretto scolastico di Iringa, Nyumba A.L.I.
Altri: ARCO, CACSI UniFe, Comune di Ferrara, ISAAC Italy, Istituto L. Vaccari, Helpicare by Didacare e Coop. La Città Verde



Finanziatori:

CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
PROGES Cooperativa Sociale
Siram S.p.a.



COOPERAZIONE

PERÙ

INTERNAZIONALE



MuDan - Música y deporte a favor de los niños de Villa de Ancòn

Percorsi di inclusione sociale per minori e giovani attraverso lo sport, la musica e la cittadinanza attiva

A Villa de Ancòn, nell'estrema periferia nord di Lima, gli effetti socio-economici della pandemia da Covid-19 rimangono disastrosi. Questo perché si inseriscono in un contesto già contraddistinto da un'alta vulnerabilità sociale ed economica. La salute mentale dei minori è stata drammaticamente minata dal lungo periodo di isolamento; allo stesso modo, il drastico aumento delle disuguaglianze ha portato all'aumento dei casi di violenza domestica e sessuale.

Nonostante tutto, l'ascolto e la ricezione delle necessità della comunità da parte della parrocchia della Sagrada Familia sono stati fondamentali per le famiglie.

In questo contesto, IBO Italia è impegnata nella costruzione di un centro diurno che possa accogliere i bambini dopo la scuola e guidarli attraverso percorsi ed esempi positivi, alternativi alla strada e di contrasto alla povertà educativa che li circonda. Attraverso la partecipazione alle attività offerte dalla scuola, come lo sport e la musica, i bambini potranno ritrovare la sfera della socialità che era stata ridotta al minimo durante i 2 anni di lockdown.

Le attività: una panoramica

Durante il 2021, sono proseguite le attività di costruzione del centro. La gestione dei lavori di costruzione, prevalentemente l'unica componente implementata a causa della prosecuzione dell'emergenza sanitaria, è proseguita costante, anche se ad un ritmo più lento a causa delle severe misure di prevenzione adottate.

Nel corso dei mesi, è stato possibile concludere gran parte del primo piano del centro, con tre aule, refettorio con annessa cucina, servizi igienici e alcuni spazi dedicati a deposito e logistica. La prosecuzione dei lavori ha continuato ad essere fonte di grande speranza per tutta la comunità.

A causa delle limitazioni sanitarie, invece, non sono state realizzate tutte le attività di animazione giovanile e di comunità previste dall'intervento. Nel corso dell'anno e in coincidenza con periodi di contagi in decrescita, è stato invece possibile riprendere le attività di educazione musicale, seppur in forma individuale e grazie al sostegno di esperti locali. Alla fine dell'anno scolastico e didattico, nel mese di dicembre, è stato organizzato un concerto finale con tutti i minori coinvolti nei percorsi musicali realizzati nel corso del 2021.

Da sapere sul progetto



Beneficiari: 20.420

Diretti: 420

Indiretti: 20.000



Partner

Diocesi Huari e Operazione Mato Grosso

Altri: Parrocchia Sagrada Familia



Finanziatori:

CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica

DISASTRI AMBIENTALI

Il 15 gennaio 2022, dopo l'arrivo di onde anomale causate dall'eruzione del vulcano Tonga Tonga, circa 12.000 barili di petrolio si sono riversati in mare. Ciò a causa del danneggiamento di un serbatoio della raffineria La Pampilla di Callao, nel distretto di Ventanilla, una decina di chilometri a nord di Lima, di proprietà della società petrolifera Repsol.





COOPERAZIONE

ROMANIA

INTERNAZIONALE



Dopo COVID-19: una risposta educativa

Un progetto nato per rispondere ai nuovi bisogni generati dalla Pandemia, promosso da IBO Italia realizzato in partenariato con 4 associazioni italo-romene, grazie al sostegno del Fondo Beneficenza Banca Intesa Sanpaolo.

L'iniziativa, avviata a novembre 2020, ha avuto una durata di dieci mesi e l'obiettivo di sostenere le attività di quattro centri diurni in quattro comuni della Romania: Anina contea di Caras-Severin, in partenariato con "Asociația Il Giocattolo", Petrosani contea di Hunedoara, in partenariato con "Asociația de Voluntariat Casa Pollicino", Barnova contea di Iasi, in partenariato con "Asociația Il Chicco" e a Panciu contea di Vrancea, in partenariato con "Asociația Lumea lui Pinocchio".

Lo scopo dell'attività è stato quello di informare le famiglie più povere sulle misure di prevenzione dal contagio COVID-19, garantire il diritto al cibo, all'istruzione e alle cure riabilitative per i minori provenienti da situazioni di estrema povertà, a rischio di devianza o disabilità. Nei 4 centri diurni sono stati organizzati 48 incontri con i bambini, le famiglie, gli insegnanti, il personale e i volontari dei centri, per informare e prevenire il contagio; per un totale di 141 ore di attività, coinvolgendo 139 persone tra minori, famiglie, professori, volontari e personale dei centri.

Sono stati distribuiti alle famiglie più povere materiali di protezione come mascherine, detersivi, gel e saponi.

Le attività: una panoramica

Nell'arco dei 10 mesi di progetto, nei 4 centri diurni, sono stati forniti oltre 20.000 pasti: dal lunedì al venerdì. I bambini hanno beneficiato di un pasto caldo a pranzo e di una merenda verso le ore 16.

I beneficiari che, temporaneamente, per motivi di salute, per difficoltà di spostamento o di isolamento preventivo, non potevano raggiungere i centri, hanno ricevuto i pasti a domicilio.

Sono state realizzate attività educative, di aiuto ai compiti presso i centri. In diversi periodi a causa dell'aumento dei contagi, le scuole sono state chiuse e le lezioni trasformate in didattica a distanza. Per far fronte ai nuovi bisogni, i centri hanno mantenuto i contatti con gli insegnanti, acquistato o ricevuto le attrezzature e allestito spazi per permettere ai bambini di frequentare le lezioni online.

I bambini che provengono da situazioni di disagio hanno spesso ritardi negli apprendimenti, e le lezioni online sono un ulteriore ostacolo. È stato pertanto fondamentale l'affiancamento degli operatori e dei volontari dei centri diurni perché i bambini più in difficoltà non abbandonassero la scuola. Le attività di doposcuola e quelle per i bambini in età pre-scolare, sono state realizzate a beneficio dei 153 minori che frequentano i 4 centri diurni; differenziate in base all'età e al livello di scolarizzazione di ciascun bambino. Al termine del progetto le attività sono state prese in carico e sono gestite dalle organizzazioni rumene partner.

Il progetto ha aperto nuove possibilità di aiuto dove c'era un grande bisogno, cioè tra le famiglie più povere.

Senza l'aiuto concesso non avrebbero potuto realizzarsi le attività.

Mihai Matache, coordinatore del Centro Pinocchio di Panciu

Da sapere sul progetto



Beneficiari: 277

Diretti: 153 minori in età 3-18 anni
Indiretti: 27 nuclei familiari per un totale di 100 persone; 24 persone (insegnanti, personale locale e volontari)



Partner

Locali: Asociația Lumea lui Pinocchio; Asociația Il Giocattolo; Asociația de Voluntariat Casa Pollicino; Asociația Il Chicco.



Finanziatori:

Fondo Beneficenza Banca Intesa Sanpaolo



COOPERAZIONE

UCRAINA

INTERNAZIONALE



Esperienze di insegnamento inclusivo

La pandemia non ha fermato l'impegno di IBO in Ucraina. Il 9 aprile è iniziato il corso online "Esperienze di insegnamento inclusivo", organizzato nell'ambito del progetto di cooperazione "Inclusione in Ucraina", realizzato con il sostegno della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo del progetto era contribuire all'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità nella regione ucraina di Chernivtsi.

All'interno del progetto è stato organizzato un percorso di formazione che si è sviluppato in una serie di incontri in videoconferenza da aprile ad ottobre 2021.

Sono stati coinvolti come relatori docenti italiani con esperienza pluriennale con alunni con disabilità; coinvolti grazie alla collaborazione con il C.T.S. di Ferrara e I.C.6 Cosmè Tura di Ferrara, partner del progetto, e dell'U.O. Integrazione scolastica del Comune di Ferrara.

Hanno beneficiato del corso docenti, studenti universitari, operatori e genitori ucraini interessati ad uno scambio di esperienze e ad approfondire il tema dell'inclusione scolastica.

Emergenza Ucraina

Fin dallo scoppio della guerra in Ucraina il 24 Febbraio 2022, IBO Italia si è impegnata nel sostenere i civili colpiti dalla guerra attraverso l'invio di materiali, dando la tua disponibilità ad ospitare o raccogliendo donazioni per l'Ucraina.

La raccolta di beni di prima necessità è stata realizzata in collaborazione con l'associazione Italia-Ucraina (Bologna) e l'associazione Dobri Liudi Bukovunu di Kitsman ed il supporto dell'azienda di trasporti "NORD BUK" e la mediazione dell'azienda "Italian Parquet" di Roma con sede in Ucraina a Cernivci. È stato inoltre fondamentale il sostegno dei Comuni di Carpi e Copparo e dell'associazione "Porta aperta" di Modena.

Con il progetto "Inclusione in Ucraina" abbiamo avuto la possibilità di coprire i costi di trasporto per l'invio dei materiali donati in Italia e di acquistare beni direttamente in loco da parte delle associazioni partner.

IBO Italia continua a sostenere la popolazione ucraina colpita dal conflitto grazie al progetto "#HelpUkraine – un aiuto agli Ucraini in fuga dalla guerra", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, realizzato in collaborazione con AVSI, Associazione Italia-Ucraina (Bologna) e Dobri Liubi Bukovinu di Kitsman, che permette l'acquisto direttamente in loco di prodotti alimentari, farmaci, beni per la prima accoglienza e di generatori di corrente, e di inviare ciò che non è possibile reperire in Ucraina.

Da sapere sul progetto



Beneficiari: 1561

Diretti: 523

Indiretti: 1038



Partner

Centro di Riabilitazione Dzvinochok (Campanellino); Associazione "Dobri Liudi Bukovunu" di Kitsman; Università "Yuriy Fedkoviych"; Scuola nr. 24; Associazione "Speciali fra di noi"; Comune di Ferrara; I.C. 6 "Cosmè Tura"; Associazione Italia-Ucraina; CTS Ferrara; I.C. Vergani - Navarra Ferrara



Finanziatori:

Regione Emilia-Romagna

L'INIZIO DELLA GUERRA

"Ieri mattina, chi vive lontano da Kiev mi diceva che stava bene, perché erano lontani dai confini e dai punti militari. Tuttavia avevano contatti con qualcuno che viveva vicino ai bersagli militari e aveva visto esplodere i vetri della propria casa a seguito degli attacchi."

Federica Gruppioni,
responsabile
progetto, IBO Italia



Mi chiamo Elena e, a 34 anni, ho avuto il piacere di partecipare al progetto "Time to Care", per 6 mesi, con IBO Italia. Il progetto è stato davvero denso di attività, eventi (anche storici!), persone, novità e per questo è davvero difficile per me tirarne le somme in poche righe e certamente riuscirò a darne solo un'immagine parziale.

Fin dall'inizio ho avuto l'impressione che il progetto sarebbe stato molto sfidante ed animato da dinamiche molto diverse da quelle che avevo affrontato fino a quel momento.

Fin dall'inizio, dai primi giorni di formazione, ho capito che si trattava di un'esperienza che volevo davvero affrontare: conoscere da vicinissimo, anzi dall'interno, una "ONG" (termine di cui si sente tanto parlare, ma che in fondo si conosce davvero poco), adottare metodologie di lavoro nuove, collaborando a distanza con ragazz* provenienti da tutta Italia, di età e con percorsi molto differenti fra loro, dedicarmi ad attività che non avevo mai svolto, affrontare tematiche che non avevo mai conosciuto così da vicino.

Il progetto è poi, in effetti, stato molto vario nella attività, nelle persone con cui ho collaborato, nelle modalità operative. Settimana dopo settimana, strato dopo strato, ho scoperto IBO Italia, le sue attività, le sue dinamiche, le sue caratteristiche. È stato un processo di conoscenza reciproca lento, sia per la natura del progetto, per la maggior parte svolto in remoto, sia perché alcune cose, proprio non si possono spiegare a parole. Il progetto ha presentato, dal mio punto di vista, alcune criticità organizzative e mi ha messa davanti a sfide che non avevo mai affrontato prima: come interfacciarsi con altre collaboratrici ed altri collaboratori molto distanti sia fisicamente sia mentalmente da me? Come coordinare gruppi di lavoro, facilitando la creazione di un senso di "appartenenza" e di una collaborazione reciproca tra persone che non avevano mai avuto l'opportunità di conoscersi o di affrontare un percorso condiviso?

Grazie a Time to Care, mi sono messa in gioco per trovare soluzioni (o tentativi di soluzioni!) a queste domande. E questo mi ha permesso (anche a 34 anni) di crescere professionalmente ed umanamente.

Altro aspetto che ho davvero apprezzato: ho conosciuto molte persone e personalità nuove, ognuna delle quali è stata per me un grande arricchimento.

Mi ri-candiderei a Time to Care?

Certamente, perché ora sono ancora più convinta che certe esperienze debbano proprio essere vissute, non si possono spiegare a parole.

Elena



「IMPEGNO IN ITALIA」

Percorsi per far crescere i giovani nel segno del volontariato e offrire loro sempre nuove opportunità, con particolare attenzione a situazioni di disagio ed esclusione sociale. Senza dimenticare di essere pronti ad aiutare comunità locali colpite da emergenze.

IL NOSTRO IMPEGNO

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Le attività di ECG coinvolgono: bambine e bambini, ragazze e ragazzi, famiglie, singoli cittadini, scuole, enti di formazione, studenti, professori, educatori, animatori, parrocchie, centri e gruppi giovanili e aziende.

Lavoriamo per garantire vite prospere, piene e in armonia con la natura, attraverso attività di educazione formale e non formale; campagne di sensibilizzazione, esperienze di volontariato locale, nazionale e internazionale e lo scambio di buone pratiche.



Proteggiamo le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future, attraverso la formazione delle giovani generazioni; lo scambio di buone pratiche e il coinvolgimento di giovani in azioni concrete di volontariato sociale e ambientale.

Costruiamo la pace attraverso il volontariato, l'impegno, la partecipazione e la cittadinanza attiva. Con campagne di sensibilizzazione, buone pratiche di partecipazione, opportunità di volontariato internazionale inclusive, momenti di formazione, informazione e sensibilizzazione per coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali.

Implementiamo il nostro lavoro per gli obiettivi attraverso solide partnership.

Organizziamo laboratori in collaborazione con scuole, enti di formazione, gruppi giovanili formali e informali. Promuoviamo campagne di sensibilizzazione per la salvaguardia dei diritti e la promozione della sostenibilità oltre che corsi di educazione civica, alla legalità, allo sviluppo, in collaborazione con altre associazioni e cooperative nazionali e internazionali.

IBO'S GOALS

IMPEGNO IN ITALIA

Perché lo facciamo

Nell'ultimo triennio, circa due terzi della popolazione italiana, il 62,3%, segue pratiche di consumo responsabile.

Diminuiscono nel 2020 le persone che sostengono il circuito del commercio equo e solidale 33,8%, in crescita, la percentuale di chi fa viaggi responsabili 9,4% e di chi fa la spesa tramite un Gruppo di acquisto solidale (Gas) al 12,3%. Rimane infine invariato il numero di persone che adottano scelte di consumo ispirate al principio della sobrietà 51,8% nel 2020. (Dati dell'Osservatorio per la coesione e l'inclusione sociale (Ocis) Indagine biennale sul consumo responsabile in Italia).

Secondo gli ultimi dati ISTAT, 9% della popolazione si dedica ad attività di volontariato per un totale di 5.500.000 persone. In Italia, sono soprattutto gli over 55 ad offrire il loro tempo e la loro esperienza per le cause in cui credono.

La partecipazione degli adulti italiani alle attività di formazione, formale e non formale, rimane costante tra il 2018 e il 2019: l'8,1% di coloro che hanno tra 25 e 64 anni ha svolto nelle ultime 4 settimane almeno una attività formativa.

In Italia, nel 2019 erano 362.634 le istituzioni non profit con 861.919 dipendenti.

Cosa facciamo

Promuoviamo la cittadinanza attiva e la partecipazione.

Diffondiamo i valori del volontariato e dell'impegno a favore della propria comunità attraverso campagne di sensibilizzazione e buone pratiche di partecipazione.

Favoriamo la comprensione delle cause dei crescenti squilibri economici e sociali e dell'impatto delle proprie scelte quotidiane sui fenomeni globali.

Promuoviamo momenti di formazione, informazione e sensibilizzazione per coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali. Coinvolgiamo i giovani, dentro e fuori la scuola, in attività di sensibilizzazione.

Offriamo momenti di riflessione che fanno comprendere che la diversità è una ricchezza.

Promuoviamo il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità.

Riflettiamo sulla coerenza nelle proprie scelte quotidiane. Proponiamo percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nelle scuole e in altri contesti educativi.

Aderiamo a network nazionali e internazionali e ricerchiamo nuove collaborazioni nazionali e internazionali.



Obiettivo 16: entro il 2030

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.

16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Fare rete premia

Dal report sul terzo settore e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Forum Terzo Settore 2021) emerge che gli enti del terzo settore che utilizzano un approccio di rete, hanno una presenza più strutturata sul territorio e offrono maggiori servizi quasi tutti i driver dello sviluppo sostenibile. Dal rapporto emerge una sovrapposibilità delle attività censite dall'Istat con quelle svolte dalle reti aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore.

Vivere attivamente pensando al futuro: la cittadinanza attiva dei giovani

Il progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna ha avuto come obiettivo principale il coinvolgimento di adolescenti e giovani dagli 11 ai 19 anni in attività di promozione alla cittadinanza attiva per stimolare la partecipazione all'interno della propria realtà locale. Le diverse azioni si sono svolte negli ambiti provinciali di Parma, Ferrara, Modena, in cui IBO ha potuto coinvolgere gruppi locali e una fitta rete territoriale.

Il contesto emergenziale causato dalla pandemia ha reso difficile e lento il coinvolgimento di adolescenti e gruppi pre-costituiti come scout, gruppi giovani e parrocchiali, in quanto hanno ripreso lentamente le attività nella tarda primavera del 2021. Le azioni per questo motivo sono state riadattate alla situazione e alla concreta possibilità di realizzare le attività con gruppi di adolescenti.

Nonostante questo, grazie ai feedback ricevuti, abbiamo riscontrato un grande bisogno di attività di socializzazione per questa fascia di età che duramente è stata colpita dagli effetti indiretti della pandemia.

Il progetto ha permesso a ragazzi dai 12 ai 17 anni di partecipare a esperienze di volontariato nel proprio territorio ma anche a esperienze internazionali.

Questo tipo di attività ha permesso ai beneficiari di acquisire competenze trasversali quali:

autonomia, assunzione di responsabilità, consapevolezza di sé, competenze relazionali e linguistiche di comunicazione in una lingua straniera.

Un murale per Casa IBO

L'iniziativa ha coinvolto gli studenti della 5^aB del Liceo Artistico Dosso Dossi; guidati dalle prof.sse Elena Idone ed Elisa Leonini. Un'occasione per unire il mondo della scuola a quello delle associazioni in una sinergia creativa. Un'opera collettiva, capace di fondersi con l'ambiente, ispirata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Le fasi del progetto:

1. Gli studenti sono stati formati sui temi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale;
2. Gli alunni si sono cimentati in una tecnica di riciclo della carta, in un laboratorio tenuto da Violetta Allodi;
3. Ogni ragazzo ha realizzato un bozzetto del dipinto murale;
4. Lo staff di IBO Italia ha selezionato la proposta più adatta;
5. L'opera è stata realizzata dall'intera classe, presso il giardino della nostra sede di Ferrara, in via Boschetto, dal 1 al 4 giugno 2021.



IL PRE-FESTIVAL

In vista del 2° Festival della Missione, abbiamo coordinato le attività formative di gruppi giovanili da tutto il mondo. Ci siamo riuniti periodicamente e abbiamo lavorato insieme da novembre '21 a luglio '22 per produrre, scambiarci e raccontarci storie. A fare da filo rosso per gli incontri: l'Agenda 2030.

I numeri del progetto

Vivere attivamente pensando al futuro



71 adolescenti
coinvolti nelle attività laboratoriali



30 adolescenti
coinvolti nei campi di scambio e volontariato



24 educatori e camp leader
tra i 24 e i 35 anni che lavorano con ragazzi adolescenti a livello professionale



Parcofficina di comunità

IBO Italia ha seguito la realizzazione del percorso partecipativo previsto dal progetto "Parcofficina di Comunità" che ha interessato l'area verde denominata Parco del Naviglio collocato nel Quartiere San Leonardo di Parma.

Insieme al Comune di Parma, ci siamo impegnati nella co-progettazione per la riqualificazione strutturale del Parco del Naviglio così da restituire alla comunità un'area verde di cui riappropriarsi, per proseguire con l'ambizione di progettare un luogo multifunzionale destinato a essere abitato e vissuto per tutto l'arco della giornata, individuando possibili servizi alla persona, attività sportive, ricreative e socio-culturali in integrazione a quelle esistenti.

Il progetto "Parcofficina di Comunità" è stato presentato dal Comune di Parma al "Bando 2020 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione" e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Parma 2030: la città sostenibile

È stato uno dei progetti vincitori del call "Imprese Creative Driven", lanciata dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020. L'iniziativa co-progettata da IBO Italia e Chiesi Farmaceutici, ha coinvolto 54

dipendenti in una esperienza di team building con l'obiettivo di ideare e progettare 4 installazioni creative multimediali ispirate a uno dei 4 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile proposti: SDG3 Salute e Benessere, SDG5 Parità di Genere, SDG13 Lotta al Cambiamento Climatico, SDG17 Partnership. Ogni partecipante è stato coinvolto in 8 incontri e circa 40 ore di formazione e progettazione.

Un Parco di Obiettivi un'Estate Sostenibile

Il Progetto è stato finanziato dal Comune di Parma con l'Avviso Pubblico Volontariamente.

IBO ITALIA-ODV ETS ha proposto nell'estate 2021, 4 giornate di attività all'interno del Parco Nord, con l'obiettivo di promuovere i diritti e la cittadinanza attiva attraverso una proposta progettuale di natura interculturale e intergenerazionale.

Durante ogni singola giornata sono state proposte: un laboratorio di fabbricazione digitale avente ad oggetto un "Passaporto per lo Sviluppo Sostenibile", una biblioteca vivente su pregiudizi, stereotipi e discriminazioni, un laboratorio di riuso e riciclo creativo, e una sessione di Teatro dell'Oppresso. Tutte le attività sono state realizzate in collaborazione con: Centro Giovani Casa nel Parco - La Scuola del Fare, Officine On/Off e il FabLab Parma Cooperativa Eidé, e Associazione Kwa Dunia.



NADART: IL PRIMO CHARITY SHOP DI IBO ITALIA

Lo shop è stato ospitato presso la Galleria AOT - ArteOltreTorrente a Parma. Da novembre a Gennaio, sono state esposte opere uniche e originali di diversi giovani artisti e artigiani del territorio. Inoltre, sono state ospitate 2 mostre di arte contemporanea.

IL MARTEDÌ IN AGENDA: OBIETTIVO 2030

Un percorso teorico-pratico, co-progettato da IBO Italia e La Scuola del Fare, sulla sostenibilità, per approfondire gli SDG's dell'Agenda 2030 attraverso testimonianze, giochi e laboratori.





Servizi di volontariato a domicilio

Negli ultimi due anni IBO Italia si è impegnata per rispondere ai nuovi bisogni nati con la pandemia. Nel primo lockdown si è messa in contatto con ospedali e realtà sociali bisognosi di sostegno sul territorio dell'Emilia-Romagna e successivamente ha offerto gratuitamente attraverso il servizio di baby sitting a medici e infermieri impegnati in reparti Covid.

Con il susseguirsi della pandemia, abbiamo esteso sul territorio nazionale il modello sperimentato a livello regionale con l'obiettivo per rendere più facile la vita delle persone non autosufficienti, soprattutto le persone in quarantena, gli anziani, i disabili o malati con altre patologie, costrette a stare presso le loro abitazioni per evitare contagi. Moltissime erano le persone in difficoltà nel fare la spesa, comprare medicine, andare in ospedale o attivare SPID o fascicolo elettronico. Grazie al tempo e all'impegno dei 73 collaboratori del progetto "Time To Care" presentato con la rete FOCSIV e finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia e al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, con il Forum Nazionale del Terzo Settore, abbiamo attivato in 15 città italiane Sportamiacasa.it, un portale di vicinanza, nato per non far sentire sole le persone sole, in isolamento o malate. Abbiamo mappato i servizi a domicilio che rispondevano ai bisogni primari e supportato gli enti che li offrivano reclutando volontari.

Da Ottobre 2021 a Maggio 2022, i collaboratori, hanno contribuito a: estendere a livello Nazionale del portale Sportamiacasa.it; reclutare volontari per altri Enti del Terzo Settore, attraverso un Form online, presente su Sportamiacasa.it per enti aderenti alla nostra rete e ad altre reti che offrono servizi a domicilio su tutto il territorio nazionale; promuovere il portale Sportamiacasa.it sui siti ed i social Networks della nostra rete e di altre reti e presso i CSV territoriali; coinvolgere dei giovani in servizi a domicilio, organizzate dalla nostra associazione e da associazioni della nostra rete e di altre reti; coinvolgere volontari nell'iniziativa "Un pacchetto per la Solidarietà", in cui, nel periodo novembre-dicembre 2020, si occuperanno della ricerca dei punti vendita e del confezionamento regali all'interno di punti vendita per raccogliere fondi.

Due strumenti digitali per aiutare

Sportamiacasa.it è un portale che offre la possibilità di registrarsi alle associazioni che offrono servizi a domicilio e alle persone non autosufficienti o ai caregiver di vedere sulla mappa i servizi disponibili. IBOMIaiuta è un'app realizzata da MIAiuta Srl; offre la possibilità alle persone non autosufficienti, o chi per esse, di richiedere un servizio a domicilio e di farli incontrare con i volontari che si mettono a disposizione per offrire i servizi. Tutto senza costi.



L'APPLICAZIONE IBOMIAIUTA

MiAiuta Srl è una startup innovativa che ha sviluppato, con il supporto di Impronta Group Srl, un innovativo servizio informatico a supporto degli operatori del terzo settore. Con questo progetto MiAiuta Srl ha vinto "Startup per Milano 2020" promosso dal Comune di Milano; il bando per trovare strategie di adattamento alla crisi Covid 19.

Stakeholder coinvolti nel progetto



451 enti del terzo settore

(Comuni, Poli Territoriali, Informagiovani, Centri Servizi del Volontariato)



24 gruppi giovanili

(gruppi scout, gruppi parrocchiali, classi)



152 volontari attivati



7.535 beneficiari diretti

I - CAR

IMPEGNO IN ITALIA

Un pulmino attrezzato per Carmela

Con il peggioramento delle condizioni sociali negli ultimi due anni a causa della pandemia, abbiamo constatato quanto bisogno ci fosse anche attorno a noi, qui in Italia.

Senza dimenticarci di coloro che vivono nei paesi del sud del mondo, abbiamo quindi deciso di concentrare parte dei nostri sforzi per un progetto sul nostro territorio e per la nostra città: acquistare un pulmino attrezzato da donare ad una famiglia numerosa, la cui mamma è costretta a letto da anni a causa di una grave malattia genetica che l'ha colpita nel 2002. Il suo nome: Carmela.

Sopraggiunta in età adulta, quando era già mamma di quattro splendidi figli, la Sclerosi Multipla aveva piano piano debilitato il fisico di Carmela, non permettendole più di camminare e poi di muoversi. All'inizio era stato tutto molto lento, ma negli ultimi 6 anni Carmela ha perso progressivamente anche la possibilità di parlare, di mangiare e di muovere qualsiasi parte del corpo, tranne gli occhi.

Carmela, che oggi ha 56 anni, aveva lavorato con i bambini sordi come logopedista e maestra d'asilo. Era molto attiva anche in parrocchia, dove era stata catechista e direttrice del coro. Adorava cantare e suonare la chitarra, oltre a passeggiare in montagna.

La solidarietà è un gesto concreto

Negli ultimi tempi l'auto che avevano sempre usato per trasportarla non era più idonea.

Essa era dotata di un sistema di sollevamento a gru che consentiva, con un'imbragatura, di sollevarla dalla carrozzina e di metterla sul sedile del passeggero davanti. Questo sistema, installato quando ancora riusciva a compiere qualche movimento con il busto e le braccia, negli ultimi anni era diventato rischioso, lo spazio di manovra per inserirla in macchina era molto stretto e non le consentiva di avere un buon sostegno per la testa.

Occorrevano inoltre almeno 3 persone per caricarla e scaricarla dalla macchina, senza pensare a quanto questo sistema fosse diventato pericoloso: nel 2019 si era rotta una gamba cadendo durante un trasporto. La famiglia necessitava quindi di un pulmino attrezzato che potesse garantire a Carmela più comfort e sicurezza.

Per questo motivo, con diverse iniziative svolte nel 2021 - che hanno visto il coinvolgimento di oltre 1.300 persone - siamo riusciti ad acquistare un nuovo mezzo, un FORD Custom Combi Trend. L'11 aprile 2022 Carmela ha potuto fare finalmente il suo primo viaggio con il nuovo pulmino. Un sincero grazie a tutti coloro che vi hanno contribuito.



IL PULMINO

Il pulmino Ford Custom Combi Trend è dotato di sollevatore per la carrozzina oltre che di una disposizione interna dei sedili che permettono il blocco della stessa durante la marcia e l'accompagnamento di una persona al fianco di Carmela, le consentiranno di spostarsi in compagnia della propria famiglia.

I numeri della campagna



26.310 € raccolti



1.314 sostenitori



Consegna l'11 aprile

CASA IBO

IMPEGNO IN ITALIA

Abbiamo sognato in grande

Quando nel 2019 abbiamo fatto il cambio di sede a Ferrara, sognavamo in grande. Casa IBO doveva diventare un luogo di incontro e condivisione. Uno spazio sicuro e di riferimento per tutti i giovani e le giovani volontarie che sarebbero passate da lì agli anni a venire. Una casa accogliente e aperta verso il territorio. Un luogo dove fare cultura e costruire una comunità viva e attenta. Sognavamo in grande e oggi possiamo dire che questo sogno è realtà.

Nonostante lo stravolgimento portato nelle vite di tutti dalla pandemia da Covid-19 e nonostante anche il 2021 sia stato un anno di grandi incertezze, Casa IBO ha accolto 1.095 persone.

Le iniziative ospitate

L'ampio salone con video proiettore, la terrazza luminosa e il verde giardino che circonda la casa sono gli spazi che fanno della nuova sede nazionale di IBO un luogo adatto ad accogliere eventi di ogni tipo.

Nel 2021, nonostante i molti incontri tenuti a distanza sono state ospitate più di mille persone. Diverse le giornate di formazione per i volontari IBO, come quelle destinate a incontri e riunioni di enti esterni all'associazione. Non sono mancate iniziative rivolte ai più piccoli, come il corso di inglese, al quartiere, come la caccia al tesoro di Arlecchino e le occasioni di festa e riflessione, come le serate di raccolta fondi con quiz e cena di comunità.

I numeri della casa

Presenza annuali: 7.441

- 1.095 persone presenti agli eventi;
- 1.546 presenze alle attività formative e di socializzazione;
- 4.800 presenze alle attività quotidiane di front office.

Eventi Casa IBO: 16

2 incontri di formazione: 31 partecipanti

4 serate di raccolta fondi: 152 partecipanti

1 evento di quartiere: 35 partecipanti

2 iniziative per bambini: 721 partecipanti

3 eventi enti esterni: 60 partecipanti

4 incontri di animazione con i volontari: 96 partecipanti

Ho vissuto un'esperienza che non potrò dimenticare nella vita. Un'esperienza che ha cambiato il mio modo di pensare al servizio volontario; un'esperienza che mi ha permesso di imparare cose nuove e nuovi metodi di fare le cose. Ho imparato ad aspettare e arrivare fino alla fine, perché la ricompensa per l'impegno è sicura ed è alla fine, non all'inizio.

Miriam Amrah, volontaria ESC e ospite a casa IBO nel 2021



LE SERATE CON DELITTO

Sabato 6 novembre si è concluso a Imola il primo tour del gioco Serata con delitto: piccoli Sherlock Holmes, che nella propria città hanno risolto il gioco, interrogando i diversi personaggi sparsi nelle vie e nelle piazze. Queste serate hanno coinvolto quasi mille persone nelle città di Ferrara, Parma, Modena e Imola.

I numeri delle serate con delitto



4.285 € raccolti



856 partecipanti



80 volontari coinvolti

IN MEMORIA DI ...

PERSONE SPECIALI

Daniele Incerti

"Il 18 febbraio 2022, ci ha lasciato. Dal 1965, giovanissimo, ha conosciuto i "Soci Costruttori", ed ha scoperto anche il mondo del Volontariato. Prima in Oratorio, poi al livello regionale, ha convinto e animato centinaia di giovani a partecipare a campi di lavoro e in seguito alla creazione di gruppi locali. Con tanti volontari ha contribuito a finanziare alcuni campi di lavoro e/o progetti nel così detto Terzo Mondo. In questi ultimi anni, in stretta collaborazione con Massimo Garavaglia, ha voluto mettere per iscritto, tutte queste iniziative perché non venissero dimenticate. Ha pubblicato il libro "Significato di un'Esperienza nei campi di lavoro" accompagnato da DVD, per spiegare e illustrare la sua scelta di vita e dimostrare che queste opere erano frutto dell'impegno del mondo giovanile a favore dei più poveri.

Per lui, è stato importante mettere in risalto la parte educativa che, un campo di lavoro, poteva significare per un giovane. Perciò posso affermare che a modo suo Daniele è stato anche un grande educatore.

Grazie Daniele, possa, tu, oggi, godere la gioia e la pace del Paradiso!"

Padre Angelo Marcandella, ss.cc.

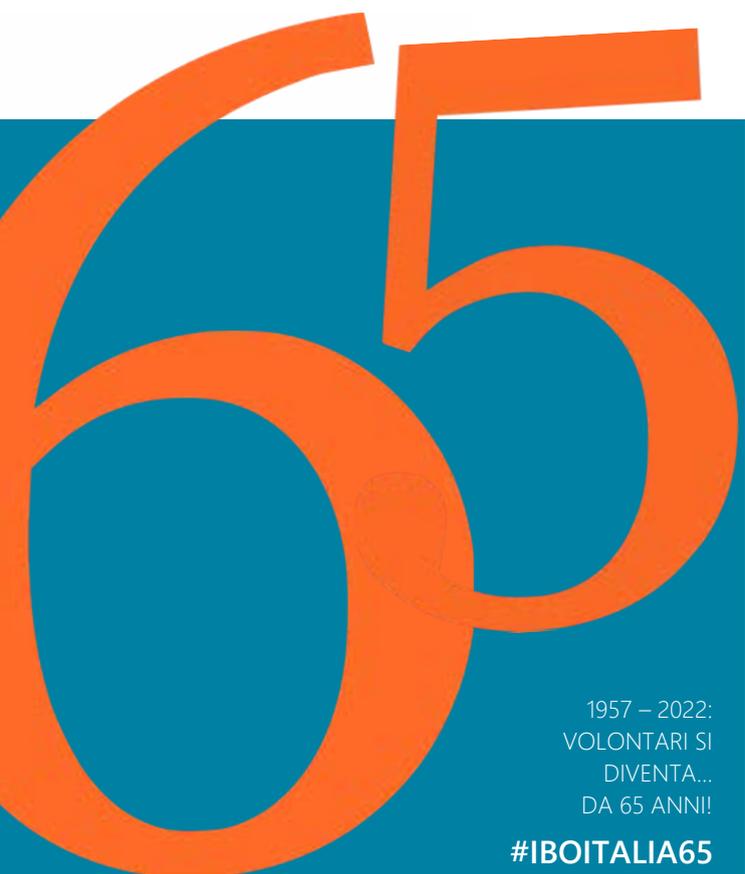
Domenico Francesconi

Fra gli angeli custodi di IBO Italia, ricordiamo con affetto Domenico Francesconi di Borgonovo Valtidone (PC), mancato all'età di 71 anni la sera del 17 novembre 2021. Il caro Domenico, ricordato da tutti come un "uomo dalla schiena dritta", perché mai si è piegato ai soprusi e alle ingiustizie, era schivo e di poche parole, ma con un cuore enorme. Per lui parlavano i fatti. Domenico è stato sindaco di Borgonovo Valtidone dal 2001 al 2011. Con la sua famiglia è stato volontario IBO negli anni 90 a Daloà, in Costa D'Avorio e in Benin con LTM. A lui va il nostro più caro ricordo e una preghiera.

Giorgio Locci

Ricordiamo Giorgio, di Pisa, volontario, socio, consigliere e amico di IBO Italia che fin dagli anni '80 ha sostenuto IBO Italia. Ci ha lasciati inaspettatamente l'8 giugno 2022. Se n'è andato un grande uomo. Lo ha fatto dignitosamente, in punta di piedi e senza disturbare per non pesare oltremodo sui propri cari. È sempre stato il suo stile, concreto e silenzioso. Sempre pronto ad aiutare gli altri senza mai chiedere nulla in cambio. Sacrificando il suo spazio e il suo tempo per stare al fianco di chi aveva bisogno. Ha accompagnato nella crescita, oltre ai suoi figli e nipoti, tanti ragazze e ragazzi smarriti, di posti lontani e di famiglie difficili. Se n'è andato il suo corpo, i suoi sandali e la sua barba, non il suo ricordo, i suoi insegnamenti e le sue opere!

Grazie Giorgio per tutto quello che ci hai lasciato!



1957 – 2022:
VOLONTARI SI
DIVENTA...
DA 65 ANNI!

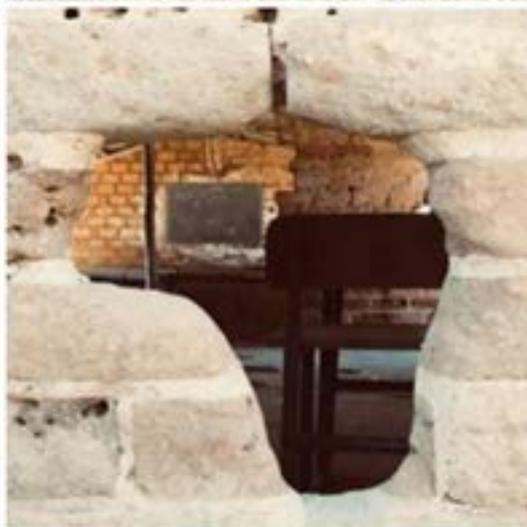
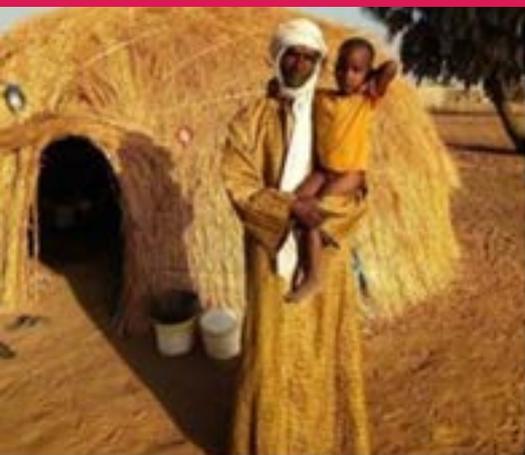
#IBOITALIA65

VOLONTARI DI IERI E DI OGGI

Hai scritti, testimonianze, racconti, diapositive, foto, video di esperienze di volontariato in Italia o all'estero o di esperienze in un progetto di cooperazione con IBO Italia? Non aspettare...condividilo con noi!

Scrivi a
info@iboitalia.org





「 COMUNICAZIONE 」

Testimonianze, voci, suoni e immagini per raccontare il fare concreto, l'impegno di ogni giorno di centinaia di persone. Abitiamo il mondo reale e quello virtuale per portare il nostro messaggio di speranza, pace e solidarietà.

COMUNICAZIONE

IMPEGNO IN ITALIA

Restare IBO, cambiando veste

Il 2021 è stato un anno di grandi cambiamenti. È cresciuta in maniera esponenziale la quantità di tempo che ciascuno di noi passa connesso a Internet, in media 7 ore al giorno. Abbiamo imparato a fare riunioni in video chiamata. Gli eventi online sono diventati sempre più frequenti e anche fruire o erogare lezioni a distanza non è più così strano. È iniziato un nuovo mondo e noi vogliamo abitarlo nel modo migliore possibile, con consapevolezza e professionalità.

Così la comunicazione IBO, nel 2021, ha cercato di comprendere e riflettere tutti questi cambiamenti.

Il sito ufficiale e la piattaforma di donazione hanno cambiato veste; le formazioni per i volontari sono state a distanza e gli incontri di sensibilizzazione online. Abbiamo puntato sulle immagini e sui video, senza dimenticare il suono con i podcast che continuano ad affascinare. Tutto questo senza dimenticarci della nostra identità e del nostro approccio semplice e chiaro, dove la persona e il fare sono al centro, sempre.

I numeri del 2021

Sito (www.iboitalia.org): 65.921 sessioni | 47.388 utenti | Sito (dona-iboitalia.org): 947 | 415 utenti | Pagina Facebook 11.521 Mi Piace | 386 Post | Profilo Instagram 2300 Follower | 112 Post LinkedIn 715 | 197 iscritti a canale YouTube con 300 ore di visione |

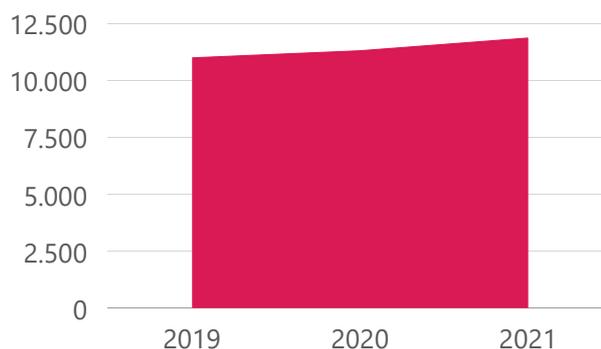


VIDEO PER RACCONTARE

Iscriverti al nostro canale YouTube (@Iboitalia) è gratuito. Con un click potrai rimanere informato sui contenuti che ogni mese pubblichiamo. Videointerviste dai nostri progetti, webinar, approfondimenti e semplici condivisioni di volontari all'opera, per conoscere più da vicino il nostro operato.

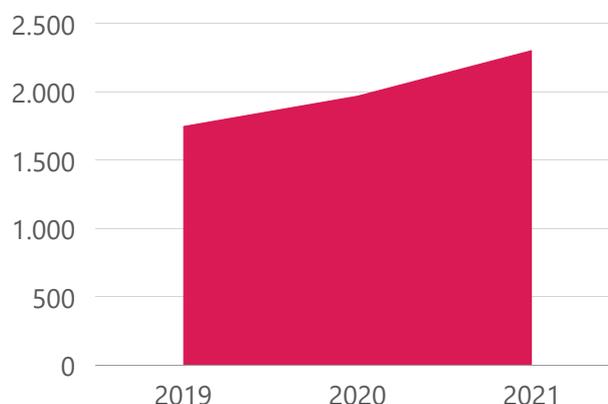
14000 iscritti alla newsletter | 21 NL Istituzionali inviate | Comunicati Stampa | 30 Articoli usciti su quotidiani, riviste e siti web a livello nazionale e locale | 15 articoli sul sito | apparizione in 1 programma su televisione nazionale | 1 intervista radio | 4 eventi di sensibilizzazione | 250 copie Bilancio Sociale 2020

Facebook continua a crescere



Mi Piace" sulla pagina Facebook @IBO Italia
2019: 10.985 | 2020: 11.296 | 2021: 11.521

Instagram parla ai più giovani?



Follower del profilo Instagram @ibo_italia
2019: 1.745 | 2020: 1.967 | 2021: 2.300

Il nostro pubblico

Le persone di età compresa fra 18 e 24 anni usano:
- 75% Instagram
- 76% Facebook
- 90% YouTube

Le persone di età compresa fra 25 e 30 anni usano:
- 57% Instagram
- 84% Facebook
- 93% YouTube

PODCAST

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

DOPO: quando le esperienze di volontariato internazionale diventano un podcast

Cosa rimane di un anno di volontariato all'estero in chi ha scelto di partire? È questa la domanda da cui siamo partiti per pensare a DOPO, il primo podcast dedicato al volontariato internazionale. Non quindi il racconto in diretta o dal campo di quello che i volontari fanno e vivono, da sempre coperto con foto, testimonianze e video attraverso il blog Le Nostre Impronte, ma un approfondimento solo in audio di cosa resta di quelle esperienze nella vita attuale dei volontari partiti alcuni anni fa.

Un podcast composto, per ora, da 6 episodi. Ogni episodio ha una durata di circa 45 minuti e offre un ventaglio di voci, opinioni e vissuti mai banali e mai uguali. Grazie a Giulia, Roberta, Elisabetta, Benedetta, Dario e Maddalena, che hanno raccontato a distanza di anni le loro esperienze di volontariato internazionale, in Servizio Civile o come Corpi di Pace, e ripercorrono gli anni dalla fine dell'esperienza di volontariato all'estero e le loro scelte successive, sia umane che professionali.

DOPO è una produzione WEB RADIO GIARDINO un progetto nato a Ferrara per dare spazio alla vocazione creativa dei giovani. Ideato e realizzato da Giacomo Locci.

Italia - Ucraina, oltre le barriere. La cooperazione internazionale decentrata e parte dal basso

Il podcast che racconta cosa può fare la cooperazione internazionale se nasce dal basso ed è decentrata. Questo è Italia-Ucraina, oltre le barriere.

Dall'Emilia-Romagna a Chernivtsi, da Ferrara a Kitsman. Andata e ritorno.

Con tanti protagonisti, persone, comunità, associazioni, scuole, università, enti locali e soprattutto tanti ma proprio tanti chilometri percorsi. Parole che raccontano l'impegno di IBO Italia in Ucraina, e dell'importanza dell'educazione inclusiva che aiuta a superare le barriere.

Realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna e dei Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.

È un podcast composto da tre episodi.

Ogni episodio ha una durata di circa venti minuti e offre un ventaglio di voci, opinioni e vissuti mai banali e mai uguali. Cooperazione dal basso e inclusione, una strada capace di stupire.



RESTA IN ASCOLTO

Il podcast è un nuovo modo per conoscere e raccontare il terzo settore.

Forse non lo sai, ma oltre a leggerci, puoi ascoltarci.

Puoi trovare i podcast di IBO Italia su Spotify, Spreaker, Google Podcast o Apple Podcast.



C'È POSTA PER TE

Vuoi partecipare alle nostre attività? Puoi iscriverti alla nostra newsletter. Trovi il modulo da compilare sul nostro sito, in fondo alla homepage.

Ogni mese tutte le novità di IBO, le nostre proposte e i nostri consigli. Cosa aspetti? www.iboitalia.org



SEGUICI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



www.iboitalia.org



www.iboitalia.eu



@iboitalia su Facebook



@ibo_italia su Instagram



@iboitalia su LinkedIn



@iboitalia su Youtube



Per le donazioni
www.dona-iboitalia.org



VOLONTARI SI DIVENTA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Campi di volontariato dai 14 ai 17 anni

Hai la possibilità di partecipare ai Campi di Volontariato, in Italia e in Europa presso comunità o associazioni impegnate in attività e progetti sociali. La maggior parte dei progetti di Summer Work Camp di IBO sono organizzati in lingua inglese e permettono di coinvolgere i giovani partecipanti in progetti di vita comunitaria e di utilità sociale in diverse aree geografiche sia in Italia che in Europa.



Campi di volontariato dai 18 anni

Se hai più di 18 anni hai la possibilità di partecipare ai Campi di Volontariato: esperienze di solidarietà in Italia, in Europa e nel Mondo presso comunità o associazioni impegnate in attività e progetti sociali. Ogni anno troverai decine di mete e organizzazioni diverse, pronte ad accoglierti. Tutto quello che ti serve per partire è un po' di tempo, tanta curiosità e voglia di condividere.



Campi di volontariato di famiglia o per gruppi

Se fai parte di un gruppo già costituito di adolescenti o maggiorenni, o sei parte di una famiglia che vuole vivere insieme un'esperienza all'insegna del volontariato e della solidarietà, puoi dare continuità all'impegno di tutto l'anno per avere un obiettivo comune su cui costruire un percorso di formazione.

Abbiamo tante proposte e, insieme, troveremo quella migliore per le vostre esigenze.



Servizio Civile Universale in Italia

Se hai fra i 18 ed i 29 anni (non compiuti), puoi dedicare un anno della tua vita all'impegno, alla solidarietà, al volontariato, in una realtà che ti può seguire giorno dopo giorno. Vivrai la routine quotidiana di un ufficio e sentirai l'affetto ed il calore di una seconda famiglia attenta, responsabile e sincera. Potrai conoscere dall'interno i meccanismi di un'organizzazione di volontariato e contribuire al suo funzionamento.



Servizio Civile Universale all'estero

Se hai fra i 18 ed i 29 anni (non compiuti), puoi dedicare un anno della tua vita all'impegno, alla solidarietà, al volontariato, ma anche crescere a livello umano e acquisire competenze.



Corpo europeo di solidarietà

Se hai tra i 18 ed i 30 anni, stai pensando a un'esperienza diversa, che abbia un respiro europeo, puoi prendere parte ad un progetto di cittadinanza attiva e inclusiva. La durata è dai 2 ai 12 mesi, puoi farlo da solo o in gruppo, in Italia (in-country) o all'estero (cross-border).



Corpi civili di Pace

Se hai fra i 18 ed i 29 anni, e vuoi partecipare ad una sperimentazione all'interno del Servizio Civile, potrai partecipare e promuovere la pace come soluzione alternativa all'uso della violenza. Per un anno sarai volontario, ma anche un po' cooperante, promotore di pace in zone di conflitto dove potrai contribuire alla cessazione della violenza e alla affermazione dei diritti umani.

VOLONTARI SI DIVENTA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Sei un insegnante, un genitore o uno studente interessato ad una esperienza diversa dall'azienda. IBO Italia offre la sua ospitalità presso le sedi di Ferrara e Parma e presso i campi di volontariato estivi con singoli studenti, piccoli gruppi o classi. Possiamo costruire un progetto formativo professionalizzante, ma orientato alle relazioni umane; un'esperienza locale e internazionale, in cui imparare a lavorare in gruppo.



Camp Leader nei campi di volontariato

Se sei già stato volontario IBO in un campo o sei un educatore o un animatore, potrai accompagnare un gruppo di minorenni alla loro prima esperienza all'interno di un campo di volontariato. Sono esperienze brevi da 10 a 20 giorni, sul territorio italiano.



Tirocinio formativo

Se sei interessato al mondo della cooperazione internazionale, se vuoi sperimentare metodi educativi alternativi con approccio olistico e interdisciplinare, oppure, vuoi approfondire la conoscenza del funzionamento di una ONG a partire dalla sua comunicazione, puoi venire a svolgere il tuo tirocinio in una delle nostre sedi.



Volontariato in sede o nella tua città

Unisciti a noi nelle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, sia all'interno delle scuole che in occasione di eventi pubblici. Potrai approfondire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con laboratori, giochi, momenti di formazione formale, attività di educazione non formale, attività di elaborazioni artistiche e presentazioni creative.



Volontariato a Natale

Dal 2008 siamo presenti con la Campagna "Un Pacchetto per la Solidarietà" in piccoli o grandi negozi di alcune città durante il periodo di Natale per confezionare pacchi regalo. Bastano carta, forbici, un po' di nastro e qualche piccolo pezzetto di scotch per trasformare il dono in qualcosa di magico ed aiutare bambini, ragazzi e insegnanti coinvolti in progetti educativi, in Italia e nel Mondo.



Volontariato per la lotteria benefica

Coinvolgi amici, familiari e colleghi nella distribuzione dei blocchetti della lotteria! Con il tuo impegno, contribuirai alla realizzazione di percorsi di sensibilizzazione con i giovani ed al coinvolgimento di giovani con minori opportunità in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione.

Puoi anche vendere o comprare biglietti online su: www.dona-iboitalia.org



Volontariato d'impresa

Se stai cercando una esperienza di valore per coinvolgere i dipendenti della tua azienda, contattaci. Possiamo costruire insieme una proposta ad hoc per la tua azienda. La durata può essere di qualche ora o di più mesi, in presenza o in modalità virtuale, in rapporto uno ad uno o in gruppo.

COME SOSTENERCI

PRIVATI

Donazione singola



Scopri i progetti da sostenere e le nostre campagne. On-line con Carta di Credito o PayPal su: dona-iboitalia.org



Bonifico su CC Bancario, IBAN:
IT53R0707213001000000163364
Bic/Swift: ICRAITRRTS0
Intestato a: IBO ITALIA - ODV-ETS
IBO Italia, Via Boschetto 1 – 44124
Ferrara



Versamento su Conto Corrente Postale
n°11817442



Presso la sede nazionale di Ferrara o contattando il referente del Gruppo Locale più vicino a te

Diventa socio e socia

Socio Amico con € 20*

Socio Partecipante con € 50*

Socio Sostenitore con € 70*

Socio Sostenitore Plus con € 100*

Puoi versare la *Quota Annuale presso le sedi IBO, con Bonifico Bancario/Postale o Online con carta di credito.

Donazione regolare

Sostieni mensilmente un progetto. Puoi scriverci per un consiglio o per conoscere in modo più approfondito le iniziative attive. Per attivare l'addebito diretto SEPA scrivi a info@iboitalia.org

Sostegno a distanza

Garantisci educazione, cibo e tanto affetto ad un bambino del Centro Pinocchio (Panciu, Romania). Per attivare il tuo sostegno: ermelinda.pittelli@iboitalia.org | 377 9937529

Lasciti

Ricordando IBO Italia nel tuo testamento, è possibile donare speranza e futuro, sostenendo i giovani.

Per informazioni:

ermelinda.pittelli@iboitalia.org | 377 9937529.

5x1000

Scegli IBO Italia nella tua dichiarazione dei redditi.
C.F: 90500750154



EMERGENZA IN UCRAINA IL NOSTRO IMPEGNO

Aiutaci a sostenere le famiglie.

La tua donazione servirà ad acquistare il necessario per la sopravvivenza di bambini, donne e civili in fuga dalla guerra.

On-line con Carta di Credito o PayPal su dona-iboitalia.org

DONA IL 5X1000 A IBO

Da 65 anni, siamo trasparenti, concreti e appassionati! Ogni giorno ci battiamo per un mondo dove l'educazione sia un diritto di tutti e di tutte. Ogni giorno lavoriamo per costruire una società solidale e responsabile, verso le persone e verso il pianeta.

C.F. 90500750154



COME SOSTENERCI

AZIENDE

Imprese responsabili

IBO Italia riconosce l'importanza ed il valore della Responsabilità Sociale di Impresa: le Aziende che hanno un impatto positivo sulla collettività sono quelle che meglio si adattano alle sfide di oggi. Il nostro dialogo con il mondo economico si inserisce nel quadro generale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare rispetto agli obiettivi relativi all'istruzione di qualità, alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di pace, giustizia ed istituzioni solide.

Come sostenerci

Erogazioni liberali | Donazione di beni e servizi

Unisciti alle aziende che decidono di stare al nostro fianco investendo nel futuro.

Le donazioni continuative e occasionali permettono alla nostra associazione di garantire ogni anno il diritto fondamentale all'educazione a centinaia di bambini e ragazzi e di offrire esperienze di formazione a migliaia di giovani anche con minori opportunità.

Anche la tua azienda può stare al nostro fianco con una libera donazione di denaro, Vi garantiremo un costante aggiornamento sull'evoluzione delle attività oltre che la ricevuta di versamento per usufruire dei benefici fiscali.

Cosa possiamo fare insieme

Coinvolgimento dei dipendenti

Insieme possiamo costruire una proposta di Volontariato Aziendale per dipendenti e collaboratori.

Welfare aziendale per i dipendenti

Proposte di welfare per figli dei dipendenti e collaboratori attraverso la nostra rete di Campi di Volontariato in Italia e nel mondo nel periodo estivo.

Sponsorizzazione eventi o campagne

È possibile sostenere un evento a supporto di un progetto sociale di IBO Italia e costruire insieme la campagna di comunicazione.

Natale: solidarietà in azienda

A Natale fai una scelta di VALORE: regala a clienti, fornitori, dipendenti e collaboratori i cesti solidali di IBO Italia con prodotti Made in Italy Biologici.

Come investiamo i tuoi soldi

La trasparenza che fa la differenza!



- Il 90,4% va a sostenere attività e progetti sul campo
- Il 9,6% finanzia le spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione)

"Ha realizzato un piano individuale normalmente precluso all'ambiente lavorativo, mostrandomi come in realtà anche i pensieri di contorno siano rilevanti e trasmissibili, oltre che utili. Mi ha ricordato anche di appartenere ad una azienda capace di visione olistica e realmente interessata alle tematiche di sostenibilità."

Collaboratore Chiesi, Progetto Parma 2030: la città sostenibile

CONTATTI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Presidente Onorario

Padre Angelo Marcandella
padre.angelo@iboitalia.org



Campi di Volontariato +18

Sabina Marchetti
info@iboitalia.org



Presidente

Alberto Osti
alberto.osti@iboitalia.org



SCU, CCP ed ESC

Elisa Squarzoni
elisa.squarzoni@iboitalia.org



Direttore

Dino Montanari
dino.montanari@iboitalia.org



SCU, CCP e ESC

Gianluca Bellotto
gianluca.bellotto@iboitalia.org



Amministrazione

Cristina Montanari
segreteria@iboitalia.org



Erasmus+ e ECG

Ilaria Persanti
ilaria.persanti@iboitalia.org



Amministrazione

Laura Palliggiano
laura.palliggiano@iboitalia.org



Campi di Volontariato e ECG

Chiara Picchioni
chiara.picchioni@iboitalia.org



Sede Nazionale
Ferrara

CASA IBO

Indirizzo:
Via Boschetto 1
44124 Ferrara

Telefono:
0532 096509

E-mail:
info@iboitalia.org

Sede Distaccata
Parma

c/o Officine On/Off

Indirizzo:
Str. Naviglio Alto 4/1
43122 Parma

Telefono:
377 9937529

E-mail:
parma@iboitalia.org



CONTATTI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Tanzania | Ucraina | Romania

Federica Gruppioni
federica.gruppioni@iboitalia.org



Espatriata Romania

Benedetta Campia
benedetta.campia@iboitalia.org



Espatriata Tanzania

Paola Ghezzi
paola.ghezzi@iboitalia.org



Fund Raising e Comunicazione

Ermelinda Pittelli
ermelinda.pittelli@iboitalia.org



Perù

Sonia Santucci
sonia.santucci@iboitalia.org



Comunicazione

Chiara Cocconcelli
chiara.cocconcelli@iboitalia.org



Espatriata Perù

Elisabetta Casarini
elisabetta.casarini@iboitalia.org



Logistica Casa IBO

Demba Vieux
demba.vieye@iboitalia.org



Romania

Letizia Sabba
letizia.sabba@iboitalia.org



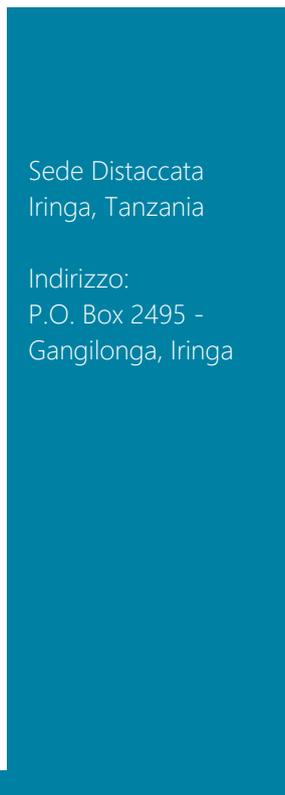
Logistica Casa IBO

Marco Orlandi
marco.orlandi@iboitalia.org



Sede Distaccata
Lima, Perù

Indirizzo:
Av. A. Tirado 158 -
Santa Beatriz, Lima



Sede Distaccata
Iringa, Tanzania

Indirizzo:
P.O. Box 2495 -
Gangilonga, Iringa



CONCLUSIONE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Eccoci qua, ancora una volta a trarre le conclusioni di un'annata da poco conclusa.

Il 2021 doveva essere l'anno del rilancio, del ritorno alla normalità dopo un 2020 orribile. Per certi versi è stato un anno positivo, quanto meno da un punto di vista economico. Non si sono infatti registrate perdite, ma solo grazie al ricorso, seppur in modo minore rispetto allo scorso anno, alla cassa integrazione per quasi tutto il personale dipendente. Lo sblocco inoltre di molte attività progettuali congelate nel 2020 per la pandemia, ha in parte contribuito a riportare il volume della movimentazione economica ai livelli pre pandemici. Per il resto non c'è da gioire.

Anche se in ripresa, la partecipazione dei volontari alle attività estive è stata piuttosto contenuta. Numeri in aumento sì, ma non quanto ci si aspettava. Dai primi dati del 2022 questa tendenza sembra, purtroppo, perdurare. Soprattutto per quanto riguarda la partecipazione dei ragazzi più giovani. Anche il volontariato a lungo termine, il Servizio Civile in primis, ha subito notevoli ripercussioni. Diversi sono stati i progetti cancellati e altri hanno subito modifiche e riformulazioni di attività.

Sono ripartiti (anche se in realtà non si sono mai fermati grazie alla disponibilità dei volontari espatriati di restare in loco) i progetti di cooperazione in Tanzania, Romania e in Perù. Dopo molti anni sono ripresi i contatti in Burundi, dove è stato realizzato un piccolo progetto a favore dell'imprenditoria femminile. Particolare invece la situazione in Ucraina dove avevamo progetti in corso da tempo. Tutte le attività sono ovviamente state annullate e i programmi trasformati in interventi di urgenza: invio di materiali e supporto economico per rispondere a necessità immediate per far fronte alle ondate di profughi che inevitabilmente hanno coinvolto le realtà dove eravamo presenti.

Luci e ombre quindi sul prossimo futuro, minacciato da una situazione internazionale molto incerta, che dopo lo scoppio della guerra in Ucraina sta scricchiolando di fronte al braccio di ferro delle grandi potenze mondiali. Il mondo sembra pericolosamente essere ripiombato in piena Guerra Fredda. Oggi come ieri il nostro ruolo, dal basso, mattone dopo mattone, sarà quello di ricucire quel tessuto umano pericolosamente lacerato dal conflitto per porre le basi per una cultura dell'incontro e della pace.

Ci stiamo quindi preparando ad un nuovo anno ancora incerto, zavorrato dalle scorie di un biennio anomalo che ha segnato profondamente il nostro modo di vivere. All'orizzonte ci sono nubi minacciose, ma non scordiamo che dietro di esse c'è il sole, pronto ad uscire e a spazzarle via.

DINO MONTANARI
Direttore di IBO Italia - ODV-ETS



ALLEGATI

Relazione al Bilancio 2021 | Stato patrimoniale 2021 |
Rendiconto gestionale 2021 | Relazione di missione 2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 15 aprile 2022 alle ore 15,00 presso la sede sociale si sono riuniti, i signori Giuriatti dott.ssa Susanna (Presidente), Laura Palliggiano (Sindaco effettivo), e Resca Gianfranco (Sindaco Effettivo) allo scopo di procedere alla verifica dei dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/21.

"Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, redatto dagli amministratori ai sensi della legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato di leggero avanzo e si riassume nei seguenti dati:

Totale Entrate	€	1.284.739,00
Totale Uscite	€	1.283.875,00
avanzo di esercizio	€	864 ,00

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri indicati dai principi contabili.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico.
Non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

ALLEGATI

RELAZIONE AL BILANCIO 2021

b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

Si segnala che l'anno 2021 ha registrato un sensibile incremento dei ricavi, che premiano le scelte dell'Organo amministrativo. La situazione complessiva dell'Ente risulta positiva e la situazione finanziaria non evidenzia criticità.

Il Collegio sindacale esprime quindi parere favorevole al bilancio predisposto dagli amministratori.

Compiute le suddette verifiche la riunione ha termine essendo le ore 16,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giuriatti dott.ssa Susanna

Resca Gianfranco

Palliggiano Laura

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE 2021

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000065

ASSOCIAZIONE IBO Italia – ODV-ETS
VIA BOSCHETTO, 1 - FERRARA
SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31/12/2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		2021	2020
A)	Crediti v/soci per vers. Ancora dovuti		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I-	Immobilizzazioni immateriali	210.964	191.251
	TOTALE	210.964	191.251
II-	Immobilizzazioni materiali		
2)	Impianti e attrezzature	37.522	37.291
	- F.do Amm.to Impianti e attrezzature	- 35.597	- 34.794
	Totale 2)	1.925	2.497
4)	Altri beni		
	- F.do Amm.to Altri beni		-
	Totale 4)		-
	TOTALE	212.889	193.748
III-	Immobilizzazioni finanziarie		
3)	Altri titoli	87.798	89.648
	TOTALE	87.798	89.648
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	300.687	283.396
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I-	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	Totale I - Rimanenze		
II-	Crediti		
1)	verso clienti	505.090	189.992
4-bis)	Crediti tributari		
5)	Verso altri		
	Totale II - Crediti	505.090	189.992
IV-	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	224.754	435.665
3)	Denaro e valori in cassa	9.225	3.371
	Totale IV - Disponibilità liquide	233.979	439.036
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	739.069	629.028
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.723	1.345
	TOTALE ATTIVO	1.041.479	913.769

Alfano

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE 2021

ASF. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000066

PASSIVO		2021	2020
A)	PATRIMONIO NETTO		
	Patrimonio associativo	84.797	84.672
V-	RISERVE STATUTARIE		
VII-	ALTRE RISERVE	60.000	60.000
	fondo contributi in conto capitale		
IX-	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	864	125
TOTALE PATRIMONIO NETTO		145.661	144.797
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	2) Fondo per imposte		-
	3) Altri		-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	150.227	156.047
D)	DEBITI		
	4) Debiti v/banche	111.921	126.487
	7) Debiti v/fornitori		
	12) Debiti tributari	4.523	3.164
	13) Debiti v/istituti di previdenza	10.092	8.696
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	619.055	474.578
	- oltre 12 mesi		
TOTALE DEBITI		745.591	612.925
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO		1.041.479	913.769

Mano

Alberto
IBO
ITALIA.org

ALLEGATI

RENDICONTO GESTIONALE 2021

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG. 2001/0000067

ASSOCIAZIONE IBO Italia - ODV-ETS
Via Boschetto, 1 - Ferrara

RENDICONTO GESTIONALE 2021

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.860,00	8.461,00
29) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		2.453,00
2) Servizi	1.000.257,13	239.070,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	8.985,00	
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	6.927,00	17.211,00
4) Personale	256.717,19	146.710,00	6) Contributi da soggetti privati	463.195,67	29.183,00
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	8.956,67	9.125,00	8) Contributi da enti pubblici	715.478,00	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		332.020,00
7) Oneri diversi di gestione	531,07	4.983,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.739,00	
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.266.462,06	399.888,00	Totale	1.209.184,67	389.328,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 57.277,39	- 10.560,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
65) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			65) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.331,90	
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale	3.331,90	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	3.331,90	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	11.662,07		1) Proventi da raccolte fondi abituali	71.623,82	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		10.685,00
Totale	11.662,07		Totale	71.623,82	10.685,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	59.961,75	10.685,00

ASCI

ALLEGATI

RENDICONTO GESTIONALE 2021

ALB ITALIANA SOCI COOPERATIVE		LIBRO INDEBITARE		PAG. 2021/0000968	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
-) Su rapporti bancari	1.864,68		1) Da rapporti bancari	7,28	
2) Su prestiti	1.305,80		2) Da altri investimenti finanziari	592,00	
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri	2.580,71		5) Altri proventi		
Totale	5.751,19		Totale	599,28	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-5.151,91	
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
7) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.283.875,32	399.888,00	Totale proventi e ricavi	1.284.739,67	400.013,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	+ 864,35	+ 125,00
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	+ 864,35	+ 125,00

Costi e proventi figurativi¹

Costi figurativi	2021	2020	Proventi figurativi	2021	2020
1) da attività di interesse generale	619.762,00	503.711,00	1) da attività di interesse generale	619.762,00	503.711,00
2) da attività diverse	79.001,00	18.297,50	2) da attività diverse	79.001,00	18.297,50
Totale	698.763,00	522.008,50	Totale	698.763,00	522.008,50



Associazione IBO Italia - ODV-ETS
con sede In via Boschetto, 1 – 44124 Ferrara
Relazione di Missione (ex nota integrativa)
Al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, di cui la presente Relazione di Missione è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio si chiude con un avanzo di Euro 864,00, al netto delle imposte di competenza.

Viste le peculiarità dell'Ente, ed in considerazione delle sue finalità e dell'entrata in vigore dei nuovi adempimenti relativi agli Enti del Terzo Settore, l'organo amministrativo ritiene opportuno fornire gli elementi di analisi e sintesi della gestione dell'esercizio nei successivi punti della presente.

La presente Relazione di Missione costituisce insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico un unico documento inscindibile così come stabilito dall'art. 2423 c.c.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del sodalizio.

La presente Relazione di Missione si compone di quattro parti:

- 1) Principi generali di bilancio e criteri di valutazione
- 2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3) Informazioni sul Conto Economico
- 4) Altre informazioni.

1) Principi generali di bilancio e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nell'osservanza dei principi della competenza e della prudenza oltre che della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

I ricavi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di bilancio e di conto economico, abbiamo omesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri Arabi o da lettere minuscole se il relativo importo era pari a zero.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi all'art. 2426 c.c. e più in particolare:



Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto. L'ammortamento è stato effettuato con rettifica diretta in diminuzione del valore della immobilizzazione.

Cassa e disponibilità

La consistenza di cassa e dei depositi bancari è stata valutata al valore nominale.

Crediti e debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale mentre i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, calcolato tenendo conto della capacità finanziaria dei debitori.

2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B I) il cui valore residuo è di Euro 210.964 sono riferite alle spese sostenute per la ristrutturazione della sede e per l'acquisto del software al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II-) sono costituite da impianti ed attrezzature ed altri beni come si evince dalle tabelle che seguono esposte al valore storico di acquisizione al lordo delle quote di ammortamento.

VOCE	2021
	COSTO STORICO
Pulmino	21.300
Telefonia e fax	646
App. informatici	10.581
Mobili,arredi, elettrodom.	3.576
App. Audio-Video	1.419

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli per un importo totale di Euro 87.798,00 valutate sulla scorta del valore di realizzazione così come comunicato dall'Istituto di credito.

Crediti

L'ammontare dei crediti in essere iscritti al loro presumibile valore di realizzo costituiscono attività a breve realizzabili entro l'esercizio successivo. Si evidenzia che è stata introdotta la nuova voce "crediti tributari" così come prevista dal nuovo art. 2424 c.c. in vigore dal 01/01/2004.

Allegato

ALLEGATI

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2021/000072

DEB.V/ BANCHE	111.921
DEBITI V/ FORN.	
DEBITI TRIB	4.523
DEBITI IST.PREV	10.092
ALTRI DEB entro 12 M	619.055
ALTRI DEB oltre 12 M	

Ratei e risconti passivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti passivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi. L'importo di Euro zero.

3) Informazioni sul Rendiconto Gestionale

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

In questa voce confluiscono tutte le entrate tipiche della gestione dell'Ente:

VOCE	2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.860,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Erogazioni liberali	8.985,00
5) Proventi del 5 per mille	6.927,00
6) Contributi da soggetti privati	463.195,67
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Contributi da enti pubblici	
9) Proventi da contratti con enti pubblici	715.478,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.739,00
11) Rimanenze finali	
Totale	1.209.184,67
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-57.277,39

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

In questa voce confluiscono le entrate diverse da quelle tipiche:

VOCE	2021
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.331,90
2) Contributi da soggetti privati	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Contributi da enti pubblici	
5) Proventi da contratti con enti pubblici	

ALLEGATI

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000071

Per quanto riguarda la consistenza di detta posta i singoli crediti che la compongono vengono distinti come segue:

VOCE	2021
CREDITI VERSO CLIENTI	505.090

VOCE	2021
CREDITI VS ALTRI	0

Disponibilità liquide

Il loro importo complessivo è pari a Euro 233.979,00 ripartito come segue:

VOCE	2021
DEP. BANC. E POSTALI	224.754
DENARO IN CASSA	9.225

Ratei e risconti attivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti attivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi come di seguito distinte:

VOCE	2021	CONTO
		Ratei attivi
	1.723	Risconti attivi
		Risconti attivi plurienn.
RATEI E RISC. ATTIVI	1.723	Totale

Patrimonio netto

La voce è costituita dal fondo di dotazione dell'Ente pari ad € 84.797,00 e dalle altre riserve per € 60.000,00 ed aumentato dell'avanzo di esercizio di € 864,00.

Trattamento di fine rapporto

In questa voce viene iscritto il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'art. 2120 c.c. il cui ammontare al 31/12/2021 è pari ad Euro 150.227,00.

Debiti

Tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo complessivo è di Euro 745.591,00 e risulta distinto come segue:

VOCE	2021
------	------

ALLEGATI

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

ASS. ITALIANA EDICI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000074

7) Oneri diversi di gestione	531,07
8) Rimanenze iniziali	
Totale	1.266.462,06

B) Costi e oneri da attività diverse

Questa voce non è valorizzata in assenza di costi sostenuti.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

In questa voce confluiscono i costi sostenuti per la raccolta fondi:

VOCE	2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	11.662,07
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri	
Totale	11.662,07

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

VOCE	2021
1) Su rapporti bancari	1.864,68
2) Su prestiti	1.305,80
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	
6) Altri oneri	2.580,71
Totale	5.751,19

E) Costi e oneri di supporto generale

Questa voce non è valorizzata in assenza di costi sostenuti.

4) Altre informazioni

Si segnala che l'anno 2021 ha registrato un aumento dei ricavi, nonostante il perdurare della pandemia da Covid-19 in atto. La situazione complessiva dell'Ente risulta positiva e la situazione finanziaria non evidenzia criticità.

Si precisa che i crediti ed i debiti che l'associazione presenta iscritti in bilancio, non si considerano di durata superiore ai 5 anni. Si precisa altresì che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tutti gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

I dipendenti nell'anno 2021 risultano essere stati, in media, in n° di 12 così suddivisi:

- n° 6 impiegati amministrativi full time;
- n° 4 impiegati amministrativi part time;
- n° 1 apprendista impiegato full time;
- n° 1 operaio part time.

ALLEGATI

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000973

6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Rimanenze finali	
Totale	3.331,90
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	+ 3.331,90

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

In questa voce confluiscono le entrate da raccolta fondi:

VOCE	2021
1) Proventi da raccolte fondi abituali	71.623,82
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri proventi	
Totale	71.623,82
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	+ 59.961,75

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Questa voce non è stata valorizzata in assenza di ricavi o altri proventi attinenti.

VOCE	2021
1) Da rapporti bancari	7,28
2) Da altri investimenti finanziari	592,00
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Altri proventi	
Totale	599,28
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 5.151,91

E) Proventi di supporto generale

Questa voce non è stata valorizzata in assenza di ricavi o altri proventi attinenti.

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

In questa voce vengono riclassificati tutti i costi necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ente:

VOCE	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	1.000.257,13
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	256.717,19
5) Ammortamenti	8.956,67
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	

Nell'anno appena conclusosi erano operative le seguenti convenzioni:

- Comune di Ferrara per la gestione della Struttura ex-Banzi, nostra sede, sita in via Boschetto n. 1;
- Università La Cattolica per programma UCSC Charity Work Program;
- Ferrara Tua per lo sfalcio del verde adiacente la sede di via Boschetto 1;
- CSI per la condivisione degli spazi della struttura di via Boschetto 1.

Le poste presenti in bilancio sono state delineate nella presente Relazione di Missione sia per la loro natura che per la loro valutazione contabile.

Si ritiene non vi siano ulteriori informazioni da fornire oltre quelle già esplicitate e richieste da specifiche disposizioni di legge e quelle direttamente fornite dall'organo amministrativo.

Si chiede pertanto l'approvazione del presente bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo, approvando la proposta dell'organo amministrativo di destinare a riserva l'avanzo d'esercizio.

Il Consiglio Direttivo



Alberto Cerchi
IBO
ITALIA.org



「VOLONTARI SI DIVENTA」

IBO Italia ODV-ETS - FERRARA | PARMA | LIMA | IRINGA
www.iboitalia.org | info@iboitalia.org | 0532 096509/098508
C.F. 90500750154 | CCP n. 11817442 | IBAN IT53R0707213001000000163364